PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 30 Giugno 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11124

Il filo della politica

Una rivolta? Una rivoluzione? Mettiamo «del torbido». Era la parola che Shakespeare sceglieva in questi casi. **C'è del torbido in Turchia:** ecco tutto. E c'è a quanto pare, in tutte le parti dell'impero, nell'Euopa, nell'Asia, nella marina, nell'esercito, in ogni dove. Ciò che avviene nell'Asia, vale a dire la serie di battoste che le truppe turche subiscono dallo sceicco Idriss nel Yemen, potrà non scuotere l'impassibilità ottomana, avvezza a confidare in Allah per la dispersione di nubi lontane. Ma ciò che avviene a Monastir, nel cuore della Macedonia, nel cuore dell'impero europeo. a Monastir che tanto bene dimostrò nel 1908 la sua distanza di poche giornate da Costantinopoli, è cosa che fa sobbalzare anche i più sereni fumatori di narghilè e d'ottimismo, come se avessero sentito uno scricchiolio nell'asse militare che regge l'impero. A Monastir, nel 1908, si gettavano ai monti Enver bey e Niazi bey, ed anche allora, per due o tre giorni, erano notizie ovattate, telegrammi confusi. La caduta del vecchio regime incominciava così, e così incominciava, improvvisata all'Europa, il regime giovane turco. Oggi non si sa bene nè quanti nè quali ufficiali si sieno gettati ai monti; ma si sa che si sono gettati e che i loro uomini li hanno seguiti e che la prima impressione di questo scoppio di malcontento nell'esercito turco fu a Costantinopoli si grave da far propendere alcuni ministri a venire a trattative immediate coi ribelli e da metter la voglia al vecchio Said di ritirarsi per la ennesima volta dalla politica. Con chi ce l'hanno quegli ufficiali? Col Comitato giovane-turco, perbacco, e col suo modo di far le elezioni, che è quello di farle a modo suo. - Via il Comitato, e fate elezioni legali! - questo il riassunto dell'intimazione in vari capitoli lanciata dai ribelli al Governo. Se essi avranno la forza di ipnotizzare le guarnigioni macedoni e di organizzare la marcia su Costantinopoli, che riuscì tanto bene alla risolutezza di Enver bey e di Niazi bey, è ancora molto dubbio, e forse non ci pensano. Ma però essi hanno alle spalle un'Albania in fiamme, un'Albania piena d'insorti non solo nelle montagne del settentrione, ma anche in quelle del mezzogiorno, che fino all'anno scorso parevano montagne tranquille: un'Albania che mostrò negli ultimi giorni di saper preparare sorprese non liete alle truppe del Sultano. E l'Albania vuole suppergiù quello che vogliono gli ufficiali di Monastir. Via il Comitato; nuove elezioni; insomma, un Governo che non sia quello presente. Le idee del partito albanese dei patrioti collimano con quelle del partito militare turco «dei patrioti», al quale si onorano di appartenere gli ammutinati della guarnigione macedone. Di qui l'avvicinamento, il contatto, la tendenza a far causa comune: tanto più che sarebbero di origine albanese la maggior parte degli ufficiali insorti. E questo avvicinamento, questo contatto, conferiscono una maggiore gravità tanto ai moti militari di Monastir quanto all'insurrezione albanese. Gli ufficiali ribelli hanno alle loro spalle un popolo insorto, al quale appoggiarsi. I rivoluzionari albanesi hanno una propaggine anche nella Macedonia: ciò che finora non avevano potuto ottenere.

A Costantinopoli, come si è detto, l'arrivo delle prime notizie da Monastir fu contrassegnato da una grande indecisione. Non si misurava l'entità del movimento; non si aveva alcun criterio sicuro intorno alle sue prospettive. Una parte dei ministri sembrava incline a sfruttare questi fenomeni di malcontento come un'occasione propizia a mutar rotta di governo, incominciando dal patteggiare con gli ammutinati; un'altra parte dei ministri inclinava alla repressione militare in grande stile, e si parlò perfino di portare in Europa per combattere albanesi e macedoni le truppe ammassate nei dintorni di Smirne per aspettarvi gli italiani. Non può essere sfuggito peraltro che i telegrammi più contraditori e più impressionanti intorno al pronunciamento militare provenivano tutti da Costantinopoli, come se la Turchia stessa ci tenesse ad aggravare agli occhi dell'Europa le sue condizioni. Cosa non nuova da quando è scoppiata la guerra con l'Italia. Appunto perchè l'Italia si prendeva cura di assicurare l'Europa che la sue operazioni militari non avrebbero turbato direttamente la quiete balcanica, la Turchia ha sempre fatto il possibile per impressionare l'opinione pubblica europea con minacce di avvenimenti balcanici, messi in relazione indiretta con lo stato di guerra. E' tattica turca quella di commuovere l'Europa spaventandola. Ed a questo conviene a riflettere nel giudicare certi dispacci costantinopolitani degli ultimi giorni e certi commenti di giornali turcofili che alzano la voce al cielo perchè si salvino la Turchia e la pace europea da un estremo pericolo. A meno che le pitture alquanto fosche delle condizioni albanesi e macedoni non debbano preparare il pubblico a una altra e ben diversa fase della politica turca...

★

Di quest'altra fase qualche accenno vi sarebbe. Si tratterebbe di metter fine in un modo o nell'altro alla **guerra italo-turca.** Finora la stampa ottomana aveva sempre sostenuto che di modi ve n'era uno solo: il reimbarco delle truppe italiane e la riconsegna delle città libiche occupate alle autorità turche. L'altro giorno, il «Tanin», che è il più ufficioso degli organi ufficiosi giovani-turchi, venne fuori improvvisamente con una noticina, nella quale proponeva che le cose si accomodassero con una transazione: ciascuno conserva quello che ha in mano; l'Italia le città che ha conquistate; la Turchia l'interno delle due provincie libiche. Accomodamento di nessun valore pratico, come non mancò di rilevare la stampa italiana, poichè il tenersi l'interno della Libia senza possederne le coste sarebbe un affare stupido anche per la Turchia. Accomodamento d'altra parte inaccettabile per l'Italia, la quale ha pure un modo suo di considerar la questione, e l'ha espresso chiaramente nel decreto di annessione della Tripolitania, della Cirenaica e del Fezzan, e non è certo pronta a cancellare quel decreto per amor di una soluzione che le assicurerebbe in Africa un avvenire di perpetuo conflitto. L'unico punto sul quale l'Italia può ancora patteggiare è l'autorità religiosa del Sultano; per tutto il rimanente essa non può che conquistare con le armi o farsi riconoscere la piena signoria da un trattato di pace. Questo lo sa il «Tanin», come lo sanno i ministri turchi, come lo sanno tutti. La proposta del «Tanin» non è dunque da prendersi affatto sul serio. Ma è però da prendersi sul serio la circostanza che una tale proposta potè esser fatta: che si trovò un giornale turco ufficioso disposto ad ammettere come possibile la rinuncia parziale alla sovranità sulla Libia. Finora il «Tanin» e simili giornali sostenevano che ciò era impossibile. Se ora ammettono una possibilità di alienamento parziale delle provincie, questo vuol dire che sono un po' meno lontani dal discutere anche l'alienamento totale. Li abbiano a ciò persuasi le difficili condizioni interne della Turchia, o le sue imbarazzanti condizioni finanziarie, o il timore che la Turchia, per aver voluto resistere troppo, abbia perduto per sempre anche qualche isola dell'Arcipelago, il fatto è che l'articolo del «Tanin» rappresenta un notevole mutamento di tono.

Si dice che oggi la Potenza più ascoltata a Costantinopoli sia l'Inghilterra. Certo in Germania e nell'Austria-Ungheria si incomincia a notare un grande sconforto nei partigiani della causa turca. E v'hanno d'altra parte giornali inglesi, che se non si appropriano addirittura la proposta del «Tanin», ne fanno altre dello stesso genere ed ugualmente inaccettabili dall'Italia. L'Italia, finchè il problema non è intavolato sulla piena e completa annessione, non può che continuare la sua guerra. E la continua, e la continua bene. L'altro giorno nuova battaglia ai turco-arabi nella zona di Bu-Kamech; una battaglia che somigliò molto a quella di Zanzur. I turco-arabi si erano trincerati poderosamente sulla collina di Sidi-Said dirimpetto a Bu-Kamech; il generale Garioni prese l'offensiva e li snidò dopo un accanito combattimento, accerchiandoli in parte e facendone strage. E' un nuovo passo verso Zuara, e un nuovo e più forte sbarramento delle carovaniere che vengono dalla frontiera tunisina. L'Europa, se è logica, non può che plaudire a questi ripetuti successi delle armi italiane. Li ha domandati lei, mostrando di preferirli alle operazioni nell'Arcipelago. Li ha. Anzi ne ha in abbondanza.

★

La Convenzione di Chicago per eleggere il candidato del partito repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti non ha avuto bisogno di ricorrere a un candidato di transizione: fra gli antagonisti **Taft e Roosevelt,** essa ha preferito semplicemente Taft. Vedendo la mala parata, Roosevelt aveva ordinato ai suoi amici di astenersi, e questi infatti si astennero a centinaia, talchè l'autocandidato non ebbe che 107 voti contro più di cinquecento dati a Taft. Ora Roosevelt, vedendo che non c'è da far nulla col partito repubblicano, sta organizzandosi un nuovo partito. E' un suo partito personale; ma si chiamerà progressista. Avrà per motto: «Non rubare». E sotto questo bel motto, così cortese per gli avversari e così impegnativo per gli uomini d'affari rooseveltiani, l'ex-colonnello della guerra di Cuba si farà portare candidato alla presidenza della Repubblica. I candidati saranno dunque tre: Taft, Roosevelt e il giudice Parker, l'uomo del partito democratico.

Questi, che era nelle probabilità molto basso, potrebbe aver guadagnato terreno per la scissura nel partito avversario. Ma anche il partito democratico, ohimè, nella sua Convenzione di Baltimora non diede uno spettacolo molto edificante della propria concordia. Anche qui ci sono due correnti. L'una fa capo al perpetuo candidato Bryan. Finora, in tre elezioni presidenziali, il partito democratico si era pronunciato sul nome del Bryan, che è un vero valore e un agitatore infaticabile di riforme e d'innovazioni. Ma stanco di veder rimanere il suo illustre candidato in tromba, il partito questa volta si scelse un altro uomo. Grande malcontento adunque nei più stretti partigiani di Bryan e tentativi di mandar la nuova candidatura con le gambe all'aria. Se Messene piange, Sparta non ride. Se i repubblicani hanno il loro Roosevelt che li divide, i democratici hanno il loro Bryan.

NUOVI COMBATTIMENTI IN LIBIA.

Vita italiana nell'Egeo - I dissidi interni in Turchia.

Attacco a un fortino di Tobruk

TOBRUK 28 (Ufficiale). La notte scorsa subito dopo la mezzanotte, un gruppo di arabi si avvicinava al nuovo blockhouse presso il forte N. 3, presidiato da un plotone del 30.o fanteria, dirigendovi ininterrotte scariche di fucileria. Il presidio non rispose e lasciò avvicinare gli arabi finchè non impresero a tagliare il reticolato; poi fece fuoco. Gli arabi volsero in fuga, lasciando un morto con le sue armi e le tenaglie per tagliare i fili. Numerose traccie di sangue fanno credere che vi sieno stati anche non pochi feriti. Da parte nostra nessuna perdita.

Avvisaglie a Bu-Sceifa

BU-SCEIFA 28, ore 19.50 (Ufficiale). Ieri notte il nemico ha eseguito alcune scariche di fucileria contro la nostra ala destra; ma dopo una breve azione di fuoco, si dileguava. Nessuna perdita da parte nostra.

Tripoli in festa per la vittoria di Sidi-Said

TRIPOLI 28, ore 20.35 (Ufficiale). Le notizie del brillantissimo combattimento a Ferua e l'occupazione di Sidi-Said, diffusesi in città, produssero gioia vivacissima.

Il generale Salsa a Roma

ROMA 29 (N). Stamane è giunto col diretto da Reggio il generale Salsa, comandante della piazza militare di Tripoli. Egli è in licenza ordinaria.

Stazioni telegrafiche e ferrovie a Rodi

Stampalia rinata a vita moderna

ROMA 29 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Napoli: Per disposizione del Ministero e su richiesta del generale Ameglio, fra giorni cominceranno spedizioni a Rodi di materiali per impiantare stazioni telegrafiche e telefoniche e per costruirvi linee ferroviarie. Partiranno perciò per Rodi soldati del genio, ingegneri ed operai. Questo invio di materiali e questi lavori fanno supporre che anche dopo la pace Rodi resterà all'Italia.

Proveniente da Stampalia, è giunto qui stanotte il piroscafo «Piemonte». Un ufficiale di bordo ha dato i seguenti particolari su quanto avviene in questi giorni a Stampalia. Nell'isola, la cui rada serve, come si sa, da porto alle nostre navi da guerra, si sono intensificati i lavori. Numerosi depositi di carbone sono stati già costruiti, sicchè le nostre navi vi possono essere rifornite ed i nostri soldati costruiscono baracche capaci di contenere 500 uomini di truppa. Sono state anche piantate due stazioni radiotelegrafiche. I 2000 abitanti dell'isola sono contenti del contegno delle nostre truppe e dell'opera del nostro Governo, che trasforma a poco a poco la piccola isola in una splendida residenza.

Due ufficiali turchi catturati

su un piroscafo uscente dal Pireo

Il «Corriere della Sera» ha da Atene: L'incrociatore ausiliario «Città di Palermo» fermò a 40 miglia dal Pireo il vapore «Ismailia», della Compagnia kediviale proveniente da Alessandria, diretto a Costantinopoli. Un capitano e un tenente, con un picchetto di soldati, salirono a bordo del vapore e lo perquisirono minutamente, dopo aver proceduto alla cattura di due ufficiali turchi travestiti. Sono due individui di media età, abbronzati, dall'aspetto militaresco. Essi non sollevarono la minima obiezione al loro arresto, come se lo attendessero.

La criticissima situazione dei giovani turchi

illustrata da von der Goltz pascià

VIENNA 29 (N). Il generale von der Goltz pascià esamina in un lungo articolo nella «N. F. Presse» il conflitto italo-turco, con particolare riguardo alla posizione della Turchia o veramente dei giovani turchi, di fronte all'idea della pace.

Coll'occupazione di Rodi - incomincia il generale - e di un certo numero di piccole e indifese isole turche nell'Arcipelago, la guerra si è fatta più seria. Non abbiamo ora più solo la questione di Tripoli ma anche quella dell'avvenire di queste isole. La Turchia, senza colpa dell'attuale governo, non dispone di forze marittime sufficenti a difendere le isole, e impedire altre occupazioni. Per quanto valorosamente combattessero le guarnigioni di Chio e Mitilene, dovrebbero soccombere alla preponderanza delle forze italiane. Ne seguirebbero nuove complicazioni, atte a costringere le potenze a esercitare una pressione a Costantinopoli. Non si vede per il momento altro modo di por fine alla guerra, e l'opinione pubblica europea incomincia a persuadersi che questa via debba essere battuta.

E' dessa però davvero la buona - si chiede l'ex-istruttore dell'esercito turco, e per rispondere si diffonde a parlare delle attuali condizioni in Turchia. Il moderno movimento turco, dice, è dovuto alle voci propalatesi dopo il convegno di Reval fra re Edoardo e lo czar. Si disse allora che vi era stata decisa la divisione della Turchia, e nei circoli turchi vi si oppose la parola d'ordine: «Piuttosto la fine col terrore che il terrore senza fine!»

La forza dei giovani turchi derivò appunto dalla circostanza che essi seppero diffondere la persuasione di essere capaci di metter argine al «terrore senza fine». Le questioni bosniaca e bulgara furono subito due gravi colpi al loro regime, poichè la logica e la persuasione non sono il forte dei popoli fatalistici. Quindi essi non poterono cedere nella questione cretese, per non vedersi travolti. Anche ora una pace disonorevole porrebbe fine al loro regime e scatenerebbe la reazione con le sue conseguenze incalcolabili. I giovani turchi preferiscono perciò l'ultima prova al suicidio, nella convinzione che il loro tramonto segnerebbe pure quello dell'impero.

Nello stesso modo stanno le cose per quanto riguarda la questione araba. Questo popolo, tanto superiore intellettualmente ai turchi, non ravvisa in costoro, in certo qual modo, che i pretoriani dell'impero, riconoscendone le maggiori virtù militari. Gli arabi si ritengono però i legittimi detentori del califfato, e se i turchi non fossero in grado di far fronte alla loro missione, essi, insieme alla preminenza religiosa, perderebbero anche quella politica.

Secondo von der Goltz, gli esempi della sottomissione dell'Algeria, del Marocco e poi anche della Persia, non sono decisivi: il concetto dell'islamismo non era ben radicato in quelle popolazioni, oppure si tratta di scismatici. E' certo anche che i maomettani dell'India e della Cina orientale non si metteranno in marcia se la Turchia viene attaccata ad Uesküb o ad Adrianopoli; altrettanto certo però è che la rinunzia della Turchia alla Tripolitania verrebbe considerata dagli arabi come un'abdicazione.

Potrà sembrare strano che il generale tedesco non si occupi dei veri arabi, cioè di quelli che combattono nel Yemen per fare invece gli elogi di quelli combattenti in Tripolitania, per la loro fede, la loro combattività, il loro attaccamento alla Turchia. A un certo punto, per lodare il loro coraggio, dice testualmente: «Se al principio della guerra furono ostili alle truppe turche ritirantesi dalla costa e rifiutarono loro acqua e viveri, ciò non avvenne già perchè l'antica inimicizia si risvegliasse, ma perchè esse molto opportunamente avevano abbandonato la città di Tripoli per non perdersi in un'impari lotta per le vie. Ciò fu erroneamente loro imputato per viltà!

Bisogna considerare - egli prosegue - che la rottura fra turchi e arabi segnerebbe addirittura la fine della Turchia il cui più grave problema di esistenza consiste appunto nella ricostituzione del califfato arabo. Con ciò anzi si accenderebbe un fuoco ben più pericoloso che non sia l'attuale guerra libica. La pace firmata a Costantinopoli non potrebbe in tal caso assicurare all'Italia quella provincia: la guerra anzi sarebbe senza fine.

Si domanda che la Turchia ritiri le sue truppe? Anzitutto non si tratta che di tre o quattro migliaia di soldati e di qualche centinaio di ufficiali, che fungono più che altro da istruttori degli indigeni. Quindi, appunto in seguito a tale circostanza essi formano con questi un tutto solo, e non potrebbero ritirarsi senza onta! A Costantinopoli si capisce che un tale richiamo costituirebbe una suprema viltà e non troverebbe alcun'eco. Gli uomini di Stato turchi sanno di avere in Persia, in Macedonia, in Albania, nell'amministrazione interna, nell'esercito e nella marina, interessi ben più gravi da sostenere e regolare che non in Tripolitania; tuttavia essi non possono cedere assolutamente, perchè ciò significherebbe, come detto, rinunciare ad ogni prestigio, ad ogni autorità. Le forze elementari prevalgono talvolta ad ogni diplomatica saggezza.

Quale dunque la soluzione? - Il decreto di annessione del 5 novembre ha reso impossibile l'autonomia della provincia sotto un capo indigeno e la supremazia italiana, anche riconoscendo un'autorità religiosa più ideale che pratica al sultano. E' necessario trovare un'altra soluzione. Questa - conclude von der Goltz pascià - è meglio lasciarla al tempo e alle parti belligeranti.

La Turchia non desidera la pace

COSTANTINOPOLI 29 (N). Il «Tanin» smentisce la notizia che la Porta si sia rivolta agli ambasciatori delle potenze pregandoli di avviare trattative di pace. L'atteggiamento della Porta - dice - non si è mutato, come fu dichiarato anche recentemente dal ministro degli esteri agli ambasciatori, i quali nel corso d'una conversazione col ministro avevano accennato a un articolo del giornale d'opposizione «Ifham», in cui si accentuava la necessità della conclusione della pace. Il «Tanin» dichiara infondate anche le voci d'una proposta di mediazione, originate da lunghe conversazioni avvenute ieri l'altro fra gli ambasciatori francese e russo e il ministro degli esteri; e dice che il Ministero degli esteri non si trova di fronte ad alcuna proposta di mediazione.

La rivolta militare in Macedonia

Una legge contro gli ufficiali politicanti

COSTANTINOPOLI 29 (N). Alla Camera fu presentato ieri da parte del ministro della guerra, d'urgenza, un progetto di legge elaborato nell'ultimo consiglio dei ministri, col quale si interdice agli ufficiali di occuparsi di politica. La legge, che viene aggiunta al Codice penale militare, punisce col carcere da due a quattro mesi gli ufficiali che partecipano ad adunanze politiche, e da quattro a sei mesi, con l'espulsione dall'esercito, coloro che si inscrivono ad un partito politico. La relazione del ministro della guerra che accompagna il progetto spiega che la politica impedisce agli ufficiali di occuparsi seriamente dei loro doveri militari, determinando gravi conseguenze, quali gli incidenti di Monastir. La Camera approvò l'urgenza per il progetto, che è rinviato alla commissione e ritornerà alla Camera domani.

Come è noto, i giovani turchi giunsero al potere grazie all'appoggio degli ufficiali politicanti (basti ricordare gli «eroi della rivoluzione» del 1908, Enver bey e Niazi bey, che appartengono ancora all'esercito). Il generale Mahmud Scefket che, a quanto sembra, esercita ancora la dittatura in seno al Comitato e al Gabinetto, sa meglio di tutti che cosa significhi un pronunciamento militare. Dalle severe misure ch'egli propone alla Camera contro l'ufficialità politicante è lecito quindi dedurre che il movimento verificatosi fra le guarnigioni della Macedonia, e di cui già rilevammo la strana identità con quello del 1908, è ben più grave di quanto si voglia confessare nei circoli del Comitato e del Governo.

Disaccordo fra Mahmud Scefket e il Comitato?

ATENE 29 (N). Notizie da Adrianopoli e Salonicco riferiscono il grave malcontento in questi due corpi d'armata contro il Comitato. Il Comitato centrale «Unione e Progresso» attacca l'attuale ministro della guerra, al quale rimprovera di avere eccitato gli animi in Albania con una repressione militare troppo severa.

Si tratterebbe di una rivoluzione

contro i giovani turchi

VIENNA 29 (N). Secondo notizie pervenute ai circoli diplomatici viennesi, gli ufficiali delle truppe turche ribellatesi, non sono punto albanesi, come si afferma nelle notizie da fonte turca. Non si tratta quindi di una ribellione per motivi nazionali, ma d'una rivoluzione diretta veramente contro il regime giovane turco attuale.

Il valì di Monastir cosiglia al governo di cedere

SALONICCO 29 (N). Le trattative condottesi a Monastir per indurre gli ammutinati al ritorno non hanno avuto finora alcun risultato. I ribelli insistono nell'esigere l'allontanamento dei ministri malevisi. Si dice che il valì di Monastir abbia espresso il timore che se non si accontentano i ribelli, non sarebbero esclusi gravi avvenimenti. Il valì consiglia in pari tempo di far emanare un «iradé» concedente l'amnistia ai ribelli. Il ministro della guerra, a quanto si dice, sarebbe disposto a far ciò purchè gli ufficiali rinunciassero ad ogni agitazione politica e non ponesser oalcuna condizione per il loro ritorno. Hakki pascià è partit oper Costantinopoli per riferire sulla situazione.

Comunicazioni ministeriali in seno al Comitato

COSTANTINOPOLI 29 (N). Dopo la seduta della Camera il partito giovane turco tenne una conferenza riservata nella quale il ministro dell'interno fece comunicazioni sui fatti di Monastir e sulle domande degli ufficiali albanesi disertati, che hanno il carattere di postulati nazionali albanesi, infine sui postulati degli ufficiali di Monastir. Il ministro fu autorizzato a fare le stesse dichiarazioni anche alla Camera.

Il movimento degli ufficiali

secondo informazioni giovani turche

COSTANTINOPOLI 29 (N). Secondo informazioni provenienti dai circoli giovani turchi, il movimento manifestatosi finora a Monastir ha il carattere d'una congiura albanese, perchè tutti gli ufficiali disertati sarebbero soci della lega albanese «Baschkim», quindi le diserzioni non devono essere messe in nesso con la vera agitazione militare manifestatasi da qualche tempo, agitazione che da ultimo ebbe per risultato la fondazione di una cosidetta «Lega dell'unità militare», che a Monastir sarebbe già molto estesa e si propagherebbe anche ad altre guarnigioni. La Lega ha inviato alle competenti autorità un memoriale contenente dodici postulati, tra cui quello che sia vietato agli ufficiali ed impiegati di occuparsi di politica, e che sia istituito uno stato maggiore generale supremo, addetto all'Yldiz, sotto la presidenza del sultano. Questo stato maggiore dovrebbe quindi essere una specie di cancelleria militare. Inoltre si chiede la destituzione di certi alti funzionari militari, la repressione di irregolarità nelle promozioni ed infine che si impediscano le illegalità nelle elezioni.

Pare che la seduta straordinaria della Camera, in cui il Governo ha presentato la legge sul divieto agli ufficiali di occuparsi di politica, stia in nesso col memoriale. A quanto si suppone, il Governo, chiedendo la votazione di questa legge, che previene i desideri degli ufficiali, mirerebbe in pari tempo a sciogliere la Lega degli ufficiali.

L'ufficialità non vuole la guerra civile

VIENNA 29 (N). Commentando la situazione in Albania la «N. F. Presse» scrive: Le cause del movimento sono da ricercarsi anzitutto nel malcontento dell'esercito circa il modo in cui vien condotta la guerra contro l'Italia, che non sembra troppo energico particolarmente all'elemento più giovane. Anche si rimprovera al Governo di titubanze nella difesa della costa tripolina al principio della guerra. Infine la grave sconfitta del contingente inviato sull'isola di Rodi ha provocato molteplici lagni circa le insufficienti misure prese dai fattori competenti. Il malcontento si accrebbe allorchè il Governo concentrò grandi forze militari in Albania e in Macedonia, per reprimere come negli anni scorsi con le armi un'eventuale insurrezione. Le notizie secondo cui singoli corpi di ufficiali si dichiararono contrari ad ogni azione violenta contro gli ufficiali e i soldati albanesi disertati e chiesero invece al Governo di adempiere finalmente le domande degli albanesi non furono smentite da alcuna parte,e, corrispondendo ai sentimenti predominanti nell'esercito, sembrano essere fondate.

L'ufficialità non vuole la guerra civile, non vuole combattimenti di truppe turche contro truppe turche, particolarmente in un momento in cui un nemico straniero inquieta le coste ottomane e a Tripoli soldati ottomani sacrificano in critiche circostanze la vita per mantenere intatto il possesso dell'impero. Ogni ufficiale turco è animato dalla profonda coscienza che lo Stato turco è sorto mercè la forza della spada, e che la giovane Turchia deve fare affidamento alle sue armi se vuol difendere la patria. La parola del profeta trasmessa dalla tradizione, che il paradiso è all'ombra delle spade, vale anche per la giovane Turchia, forse più ancora che non per la Turchia dei secoli passati. L'ufficialità turca non intende che la spada ottomana perda il suo taglio; non vuole che una guerra civile divida in due parti nemiche l'esercito; non vuole che una politica negativa renda infedele una delle più fedeli popolazioni dell'impero.

Circa l'importanza del popolo albanese per la coltura e la forza militare della Turchia sembra che nei circoli giovani turchi non si abbia ancora una visione ben chiara, influenzati dal timore esagerato delle possibili conseguenze del decentramento. Gli ultimi avvenimenti in Albania, le diserzioni in massa di ufficiali e soldati albanesi, il malcontento innegabile diretto contro il regime giovane turco che serpeggia fra l'ufficialità, riusciranno forse a suscitare nei competenti fattori della capitale turca finalmente la persuasione che in Albania la politica della violenza deve essere sostituita da un'azione civilizzatrice, se si vuole che vi ritorni l'ordine e la calma, se si vuole che sia ristabilita la pace interna, indispensabile all'impero.

Anche le truppe di Smirne malfide?

L'intesa liberale riprende l'agitazione

Due giornalisti esteri espulsi

COSTANTINOPOLI 29 (N). Da ieri circolano voci incontrollabili secondo le quali anche fra le truppe di Smirne si manifesterebbe una certa agitazione. Secondo un'altra versione, il comandante in capo di quelle truppe, Abdullah pascià, si sarebbe rifiutato di corrispondere all'ordine del ministro della guerra di inviare a Costantinopoli una parte delle sue truppe. Quindi, come ha già annunciato il giornale «Hakk», egli fu rimosso e sostituito dal generale Cerkess Alì pascià.

Il club centrale del partito dell'intesa liberale ha diretto al ministro della guerra ed alle presidenze della Camera e del Senato una protesta contro il procedere illegale del Tribunale di guerra a Costantinopoli in occasione dei disordini elettorali avvenuti a suo tempo ad Eskischehir.

Il partito dell'intesa liberale, che da molto tempo non s'era fatto vivo, ora dunque riprende la sua attività pubblicamente.

Un giornale che si pubblica a Pera, annuncia che il Governo ha deciso l'espulsione di due giornalisti esteri, dei quali non si fa però il nome.

Le comunicazioni telegrafiche

fra Costantinopoli e Salonicco ristabilite

COSTANTINOPOLI 29 (N). Le comunicazioni telegrafiche con Salonicco sono ristabilite. L'interruzione del servizio probabilmente era stata determinata dal fatto che la linea era ingombra per telegrammi di Stato.

La riforma elettorale italiana

approvata dal Senato

ROMA 29 (N). Senato. Malgrado la giornata festiva, il Senato ha tenuto seduta e i senatori sono intervenuti numerosissimi; anche le tribune sono affollate, specialmente quella riservata ai deputati.

Aperta la seduta; si approvano senza discussione alcune leggine. Si esaminano poi rapidamente i progetti postali, telegrafici e telefonici del ministro Calissano, che ottennero la sanzione dell'alto consesso. Mentre sta per chiudersi la discussione, l'attenzione generale è distolta dalla comparsa nella tribuna dei militari degli ascari eritrei, accompagnati dall'ufficiale Mariani. Un senatore accenna ad un plauso, ma il presidente Manfredi, scampanellando, invita al silenzio. Gli ascari si trattengono circa un quarto d'ora, occupata dall'ufficiale alla illustrazione dell'ambiente e delle persone, quindi i bravi soldati visitarono le altre sale e saloni di palazzo Madama, trattenendosi a lungo in quella decorata dalle pitture del Maccari. Infine, dopo di aver accettato un rinfresco, gli ascari se ne vanno, applauditi dalla folla che li attendeva sulla piazza, e si recano al Campidoglio per visitarvi il Museo.

Il Senato continua la sua discussione, riprendendo l'esame degli articoli del progetto di legge per la riforma elettorale, La discussione procede calma e serena, abbastanza rapida. L'on. Giolitti non accetta alcun emendamento. Così tutti gli articoli del disegno di legge sono rapidamente approvati, e il disegno è quindi votato a scrutinio segreto, col seguente risultato: votanti 180; favorevoli, 131; contrari 49.

La seduta è tolta alle 18.

Il disastro dello „Schwaben"

BERLINO 29 (N). Il cancelliere dell'impero de Bethmann-Hollweg ha inviato al conte Zeppelin un telegramma in cui lo conforta con parole cordiali per il disastro del dirigibile «Schwaben».

IN CINA

PECHINO 29 (Ag. pietrob.). L'assemblea nazionale ha approvato la nomina di Luciengsciang a presidente dei ministri.

Carestia di riso nel Giappone

TOKIO 29 (Reuter). La Borsa del riso è stata chiusa oggi a Tokio, come mercoledì quella di Osaka e ieri quella di Nagasaki, cosicchè sono aperte ancora soltanto le Borse più piccole nelle provincie più remote. Riso non caricato fu quotato 22.70 yen; quello caricato 30.30. Ad onta dell'arresto di una dozzina di sensali, i provvedimenti del Governo sono risultati infruttuosi. Il Ministero discusse oggi la proposta d'abolire il dazio sul riso estero. Fra le classi più basse del popolo regna grande miseria.

Un banchetto anglo-tedesco a Londra

Haldane brinda agli imperatori Guglielmo e Francesco Giuseppe

LONDRA 29 (N). Iersera si diede il banchetto a favore dell'ospedale tedesco. Presiedeva il lord cancelliere Haldane. Erano presenti l'ambasciatore germanico Marschall, il console generale germanico e le notabilità della colonia germanica.

Haldane brindò alla salute dell'imperatore Guglielmo e dell'imperatore Francesco Giuseppe e disse fra altro: L'imperatore di Germania è un vero duce della nazione tedesca la quale è da lui diretta da quasi un quarto di secolo; egli ha mantenuta inviolata la pace. L'imperatore ha dato al suo paese un'eccellente flotta che noi inglesi, competenti in materia, ammiriamo; egli non è meno grande nelle arti della pace p. e. nelle cose attinenti all'istruzione pubblica ed alla politica sociale. In questi ultimi anni la Germania e l'Inghilterra si sono di molto avvicinate. La Germania è divenuta una grande nazione commerciale, e siccome le due nazioni si sono accostate l'una all'altra subentrarono certe frizioni e rivalità. La rivalità però non dovrebbe avere nessuna punta ostile. Questo è un concetto condiviso dall' imperatore Guglielmo.

Haldane brindò poi all' Imperatore Francesco Giuseppe dicendo che egli si è mostrato strumento della Provvidenza per la conservazione della pace.

Il brindisi fu accolto con grande entusiasmo. La colletta di quest'anno per l'ospedale ha fruttato più di 100.000 marchi nei quali sono compresi 4000 marchi dell'imperatore Guglielmo e 2000 dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il banchiere Sehroeder brindò alla salute di Haldane il quale poi riprese la parola e disse fra altro di aver dedicato una parte notevole della sua vita allo studio della letteratura e della filosofia tedesca e dell'istruzione tedesca. Secondo le tradizioni inglesi egli finchè è gran guardasigilli non potrà uscire dal paese. All'uscita dalla sala Haldane fu fatto segno ad ovazioni calorose.

La convenzione democratica di Baltimora non riesce a mettersi d'accordo

BALTIMORA 29 (N). Nel corso della seduta di ieri della Convenzione nazionale democratica ebbero luogo dieci scrutini riusciti tutti infruttuosi. Al decimo scrutinio Clark chiese una maggioranza chiara ma non è riuscito a raccogliere la necessaria maggioranza di due terzi. A Clark in questo decimo scrutinio si diedero 556 voti, a Wilson 350, a Underwood 117, a Harmund 31, a Baldwin 3. Alle 3 di mattina la seduta fu rinviata alle 1 pomeridiana.

Il programma elettorale dei democratici

BALTIMORA 29 (N). A quanto si assicura positivamente oggi o domani si porrà alla convenzione una piattaforma secondo la quale l'elevatezza dei dazi di entrata sarà dichiarata causa principale della disuguale distribuzione dell'agiatezza e dell'attuale carestia del vivere. La piattaforma suggerirà l'immediata riduzione dei dazi, specialmente di quelli che colpiscono gli articoli di prima necessità, da attuarsi però gradatamente affinchè non siano distrutte le industrie; raccomanderà un'energica procedura giuridica penale e civile conforme alle leggi contro i trusts e a quelle eventuali altre leggi d'aggiunta che fossero necessarie per sopprimere i monopoli privati; biasimerà il Governo repubblicano per la sua intesa con la Standard Oil Company e col trust del tabacco; dichiarerà opportuno stabilire che il presidente possa rimanere in carica per un solo periodo d'attività presidenziale; esigerà un efficace controllo delle tariffe ferroviarie e di navigazione e delle società telegrafiche e telefoniche; chiederà una revisione delle leggi bancarie; suggerirà di studiare le istituzioni dei consorzi agrari e industriali europei per accertare se simili consorzi convengano anche alle condizioni americane; infine raccomanderà la stipulazione d'un nuovo trattato di commercio con la Russia, che assicuri piena protezione ai cittadini americani viaggianti in territorio russo.

La crisi a Londra in seguito allo sciopero

LONDRA 29 (N). Cinque grandi ditte hanno dichiarato in iscritto al presidente dei ministri che saranno costrette a chiudere i loro stabilimenti perchè causa lo sciopero nel porto di Londra, non possono ottenere materiale greggio. I loro operai sarebbero disposti a lavorare, ma dovrebbero essere licenziati.

Lo sciopero marittimo francese

PARIGI 29 (N). Il comitato nazionale degli inscritti marittimi ha redatto una dichiarazione in cui si tende a confutare gli argomenti degli armatori oppostisi all'arbitrato. Il comitato dice che i marittimi esercitano un loro diritto riconosciuto mettendosi in sciopero. L'organizzazione dei marittimi invocherà l'aiuto del Governo per far cessare la situazione creata dagli armatori.

Sciopero generale dei marittimi a Nuova-York

NUOVA YORK 29 (N). In seguito al rifiuto di sette società di cabotaggio d'assumere soltanto marinai organizzati, i capi del sindacato operaio hanno proclamato lo sciopero generale. Si crede che più di 35.000 fuochisti e marinai e 40.000 lavoratori dei porti di Nuova York e di altre città si uniranno agli scioperanti.

Gendarme schiacciato da un' automobile

WEIMAR 29 (N). Sulla strada Kronichl-Dingstaltt iersera il sergente dei gendarmi Zuchelohr fu schiacciato da un'automobile. Gli automobilisti collocarono il cadavere sul margine della strada riponendogli in testa l'elmo, e poi fuggirono. Le autorità li ricercano alacremente.

Il tenente Paternò ricorre in Cassazione.

ROMA 29 (N). L'avv. Falconi, difensore di Vincenzo Paternò si recò oggi a visitare il condannato a Regina Coeli. Lo incontro fu molto commovente. Il Paternò era abbattutissimo ed espresse all'avvocato ed amico d'infanzia il proponimento di farla finita con la vita. Il Falconi, che così amorevolmente lo assistette difendendolo alla Corte di assise, lo esortò a ricorrere in cassazione. Il ricorso sarà presentato entro i termini legali.

L'Esposizione d'arte moderna a Venezia.

VENEZIA 29 (N). Alla presenza dell'ammiraglio Garelli, degli assessori conte Carminati e conte Pellegrini, in rappresentanza del sindaco assente, dell'on. Orsi, del presidente conte Nani Mocenigo, di altre autorità e di numerosi invitati, fra cui molte signore, questa mattina si è inaugurata l'ottava Esposizione di arte moderna nel palazzo Pesaro. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal segretario dell'Esposizione dott. Nino Barbantin. Molto ammirati alcuni disegni colorati e due pitture ad olio del triestino Guido Marussig.

Le gare aviatorie di Aspern.

VIENNA 29 (N). Alle odierne gare aviatorie assistette una folla enorme. Doveva recarsi ad assistere alle gare anche l'Imperatore, ed egli si era già avviato verso il campo d'aviazione, che è distante parecchio dalla città, quando l'autorità di p. s. dovette far pregare l'Imperatore di ritornare indietro perchè data l'enorme affluenza di pubblico non si poteva guarentire il passaggio della vettura imperiale fra la calca. Tre aviatori Moineau, Bedel e Müller sono precipitati con i loro apparecchi senza però riportare lesioni. Il tenente Blascke creò oggi un nuovo record dell'altezza raggiungendo con un passeggero 4260 metri.

Assassino condannato.

PARIGI 29 (N). La Corte di assise di Tours ha condannato a 20 anni di lavori forzati il capitalista Hussard che aveva assassinato il marito della sua amante Guillotine.

Scosse di terremoto in Persia.

TEHERAN 29 (Soc. cabl. ted.). Stamane si avvertirono qui due scosse di terremoto in direzione est-ovest; la seconda, dopo un intervallo di tre minuti. La prima fu debole, la seconda molto forte.

La prima giornata di corse al trotto a Padova.

PADOVA 29 (N). Eccovi i risultati della prima giornata di corse al trotto svoltesi oggi sulla pista del Prato della Valle, dinanzi a moltissimo pubblico venuto qui da tutte le vicine città. La corsa più emozionante della giornata è stata quella in cui s'incontrarono «Codero» e «Fred-Leyburn». Dopo tre prove, la vittoria è rimasta al «crak» dell'allevamento francese.

Prima corsa, premio della Cassa di risparmio, lire 1500, vincere due prove. «Vally» giunse prima in ambo le prove, mentre gli altri furono squalificati.

Premio Padova, lire 2500, vincere due prove, sei inscritti, cinque partenti. Nella prima prova: 1. «Epine Kuser»; 2. «Pia»; 3. «Darnia»; 4. «Tisbe». Seconda prova: 1. «Pia»; 2. «Epine Kuser»; 3. «Tisbe»; 4. «Darnia». Terzo prova: 1. «Epine Kuser»; 2. «Pia»; 3. «Tisbe»; 4. «Darnia».

Premio Prato della Valle, lire 3500, internazionale, vincere due prove. Nove inscritti, sei partenti. Nella prima prova «Codero», guidato da Barbetta, partito in testa e alla corda, non fu più raggiunto e vinse; 2. «Fred-Leyburn», E. Tamberi; 3. «Zalem»; 4. «Lady Esperus». Seconda prova: 1. «Fred Leyburn»; 2. «Codero»; 3. «Zalem»; 4. «Lady Esperus». Nella terza prova arrivarono gli stessi nell'ordine suaccennato.

Domani, domenica, seconda giornata.

La IX giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA 29 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata di corse svoltesi su questo Ippodromo del Prater, IX della riunione di estate.

Premio Tullnerprinz per puledri di 3 anni. Cor. 2500; metri 2400. Arrivò primo «Arpad» m. 2440 (1.30.7 al km.); secondo «Kathe» m. 2420; terzo «Manon» m. 2420. Corsero 5. Totalizzatore: 16 per 10. Piazzati: 26 e 26 per 20.

Premio di S. Abraham. Cor. 3000; metri 2700. Arrivò primo «Grom» m. 2675 (1.30.8 al km.); secondo «Prinz» m. 2750; terzo «Hyena» m. 2700. Corsero 6. Totalizzatore: 17 per 10. Piazzati: 28 e 83 per 20.

Premio Baronaise. Cor. 3000; metri 2000. Arrivò primo «Leni F.» m. 2050 (1.32.9 al km.); secondo «Atout» m. 2125. terzo «Directum Girl» m. 2025. Corsero 3. Totalizzatore: 16 per 10.

Premio Silico, internazionale. Corone 5000; metri 2200. Arrivò primo «Soprano» m. 2200 (1.22.5 al km.); secondo «Herold» m. 2180; terzo «Belle Bird» m. 2200; quarto «Concurrent» m. 2220. Corsero 4. Totalizzatore: 13 per 10. Piazzati: 25 e 46 per 20.

Pemio del club del trotto. Cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Szamocza» m. 2225 (1.31 al km.); secondo «Meltosagos» m. 2200; terzo «Elemer» m. 2300. Corsero 7. Totalizzatore: 149 per 10. Piazzati: 58, 37 e 41 per 20.

Premio Danubio; Cor. 4000; metri 2200. Arrivò primo «Gordon» m. 2220 (1.26.2 al km.); secondo «Quick» metri 2220; terzo «Magnas» m. 2220. Corsero 5. Totalizzatore: 110 per 10. Piazzati: 47 e 26 per 20.

Corsa a vendere. Cor. 2500; metri 2400. Arrivò primo «Gemeinderath» m. 2360 (1.33.8 al km.); secondo «Siess E. U.» m. 2420 del sig. Doriguzzi e C.i di Trieste; terzo «Hera» m. 2380. «Cora» m. 2380 giunto primo fu squalificato. Corsero 10. Totalizzatore: 94 per 10. Piazzati: 39, 35 e 30 per 20.

Corsa pariglie. Cor. 2600; metri 4200. Arrivò prima «Georgina»-«Marzhase» m. 4240 (1.45.1 al km.); seconda «Waldemeister»-«M. Simmons» m. 4280; terza «Lord Fritz»-«Roka» m. 4320. Corsero 7. Totalizzatore: 120 per 10. Piazzati: 31, 26, e 31 per 20.

★ La penultima giornata della riunione è stata favorita dal bel tempo e da grande concorso di pubblico. Nelle prime quattro corse la lotta iniziata fu quasi debole e vinsero i favoriti. Nelle altre quattro invece, i risultati finali furono tutti a favore degli «outsiders» i quali però fecero ottimi record.

Nel primo «Silico», l'americana «Soprano» fece il suo più bel record, avendo trottato i 2200 metri in ragione di 1.22.5 al chilom.; «Herold» piazzatosi secondo trottò la stessa distanza in 1.23.5.

Domani 30 ultima giornata.

Nella quinta pagina: **Il canale di Panama. - La festa pro Lega Nazionale a Gorizia. - Un asilo d'infanzia a Gallesano.**

Nella sesta pagina: **Cronaca di Pola. - La morte d'un dalmata in Libia. - Come si ama, si combatte!**

Nella settima pagina: **Fenomeni celesti: una lampada che si abbassa. - L'appendice: «Il fantasma con la veste di fuoco».**

CRONACA LOCALE

Gli impiegati dello Stato lasciati in asso.

Vienna riferiva le strane parole pronunciate dal rappresentante del Governo, caposezione Golecki, in seno alla commissione parlamentare per gli impiegati dello Stato. Gli impiegati, come è noto, attendono che entri in vigore la nuova prammatica di servizio, ma il rappresentante del Governo avvertì che essa non sarebbe entrata in vigore, se non si fossero votate dalla Camera le nuove imposte per sostenere le spese. Le parole testuali pronunciate dal rappresentante del Governo furono queste:

«Gli oneri spettanti a questa parte della Monarchia nel bilancio comune in seguito all'approvazione della riforma militare non sono così rilevanti che non possano trovare la loro copertura nelle entrate ordinarie e nel loro normale sviluppo. Non è pertanto necessario di assicurare nuovi cespiti d'entrata per questo aumento ricorrente di spese.

«Altra cosa è quanto riguarda le tre prammatiche di servizio degli impiegati, le quali, insieme alle disposizioni accessorie, importano un aumento di spese di oltre trenta milioni di corone, talchè la introduzione delle migliorie finanziarie contenute in queste leggi devono essere fatte dipendere dall'aprirsi di adeguate nuove fonti d'entrate».

Insomma, o la prammatica di servizio per gli impiegati resterà lettera morta, oppure dovrà essa sostenere dinanzi alla Camera e alle popolazioni la parte non simpatico della legge che rende necessario un nuovo fabbisogno d'imposte: parte che si vuole invece risparmiata alle nuove spese militari, per le quali si adoprerà il denaro a disposizione.

Se il chiedere imposte non è in generale cosa simpatica, molto meno simpatico è il procedimento adottato questa volta dal Governo verso i suoi impiegati. E' certo che, come con l'argomento dei bisogni imprescindibili dello Stato e ricorrendo ai più energici stimoli il Governo era riuscito a formare la voluta maggioranza per la votazione della riforma militare, così, usando degli stessi argomenti e degli stessi stimoli, sarebbe riuscito anche a far votare la copertura occorrente. Il che, trattandosi, conforme al concetto del Governo, di «bisogni imprescindibili dello Stato», sarebbe stata una cosa; mentre, in quanto si tratta di bisogni della classe degli impiegati, è un'altra cosa, e viene a riversare su questa determinata classe il contrappeso morale dei nuovi sacrifici materiali chiesti ai contribuenti.

Di questa mancanza di delicatezza verso la classe degli impiegati governativi, di questa facilità a metterli al cospetto della popolazione sull'altro piatto della bilancia delle nuove imposte, si è già occupata un paio d'anni or sono la stampa, ed anche giornali molto moderati e molto amici del Governo se ne mostrarono tutt'altro che edificati. Ma pare che le obiezioni morali sollevate allora non sieno giovate, giacchè il sistema si riprende, e si riprende in forma per gli impiegati estremamente più grave.

IL CINQUANTENARIO della pia Casa dei poveri.

La celebre carestia del 1816 (il famoso «anno della fame» dei nostri nonni) che fece riversare su Trieste innumerevoli bisognosi dall'Istria, dal Friuli, dalla Carniola, aveva trovato la città già in preda a strettezze economiche crudeli per provvedere ai suoi innumerevoli disoccupati. Superato tuttavia per pubbliche e private munificenze quel periodo, l'anno dopo, per ovviare ad una nuova carestia e alla eventualità d'una nuova invasione di mendicanti, si deliberava la creazione di un ricovero per i poveri.

Per raccogliere i fondi necessari il governatore di allora, conte Carlo Chotek (in quell'epoca non esisteva autorità municipale ch'era stata abolita dalla Ristaurazione, sostituendovi un i. r. Magistrato politico economico molto rassomigliante all'attuale Consiglierato di Luogotenenza) aveva rivolto ai cittadini un appello caratteristico nella forma. Per la creazione d'una casa di ricovero permanente, occorre, diceva il manifesto del conte Chotek, «l'unita cooperazione di tutti gli abitanti di questa città», e continuava:

«Io ne sono certo, che per i generosi abitanti di Trieste, suscettibili per quanto v'ha di buono e di utile, sarebbe stato sufficente il semplice eccitamento al loro cuore filantropico di soccorrere i nostri simili languenti, onde ottenere de' copiosi sussidi per il nuovo istituto egualmente benefico che utile. Ma qui con ciò nello stesso tempo si tratta altresì di promuovere la pubblica sicurezza coll' estirpare il vizio e di finalmente liberarsi una volta dall' importunità di venir inseguiti sulle strade e nell' interno delle case da questuanti di ogni qualità.»

Il conte Chotek terminava il suo appello dicendo che se i triestini risponderanno con sufficente slancio all'appello, «Trieste non avrà più mendicanti; nè in seguito avrà più un mendico qualunque, se numerosa sarà la società (dei benefattori) e se ogni cittadino vorrà usare per sottrarsi alla molestia che per le strade ed in casa soffriva da parte dei veri e dei maliziosi mendicanti».

La Casa dei poveri sorse al Lazzaretto nuovo (dove quarant'anni dopo sorgerà la prima stazione della Meridionale) ed ebbe posti per 180 maschi e 150 donne, iniziando la sua attività il 1. gennaio 1819.

L'Istituto rimase al Lazzaretto nuovo fino al 1852, quando per favorire la costruzione della prima ferrovia il Comune donò le aree del Macello e della Casa dei poveri, che sorgevano nei pressi dell'area scelta per la stazione. Per la creazione della nuova Casa erano state acquistate 8000 tese quadrate d'area della tenuta Banelli, in Val Chiadino, al prezzo di fiorini 8¾ la tesa; e in attesa che l'edificio venisse costruito, i poveri furono collocati parte in una casa di via Belvedere, parte in una casa presa a pigione in via Media, nei pressi del futuro istituto.

Alla sollecita costruzione della nuova Casa dei poveri pare ostassero difficoltà d'indole finanziaria, se appena nella primavera del 1859 potè essere collocata la prima pietra del nuovo grandioso edificio ideato dall'architetto Giuseppe Bernardi. La spesa di costruzione era stata preventivata in fiorini 500.000, ma alla fine del 1860 il podestà Tommasini, nel suo rapporto di congedo diceva che erano stati già spesi per quella costruzione fiorini 326.700 e preannunciava un'ulteriore spesa di fiorini 198.000, oltre all'arredamento; ciò che - senza contare arredi e corredi - fa ascendere la spesa per quella Casa a fiorini 525.000, non compresa l'area.

La nuova Casa dei poveri fu inaugurata il 29 giugno 1862 e Trieste ebbe un'opera veramente grandiosa, molto superiore all'importanza della città in quell'epoca.

Ieri, compiendosi 50 anni dall'inaugurazione della Pia Casa, nelle diverse sezioni dell'Istituto fu commemorata la ricorrenza che onora il senso di solidarietà della cittadinanza triestina.

La Direzione generale di pubblica beneficenza provvide perchè ieri i ricoverati avessero un pranzo migliore, e alla sera, nel giardino, la brava banda della Pia Casa diede un riuscito concerto al quale intervennero il vicepresidente comm. Burgstaller de Bidischini e il direttore on. avv. Arturo Rusconi.

La festa pro Ricreatorio della Lega

LA PRIMA GIORNATA.

Oltre quattromila ingressi! Occorre aggiungere altro? Più splendido successo d'apertura non poteva avere la grande festa estiva pro Ricreatorio della Lega Nazionale, che è ormai diventata una delle più simpatiche e care tradizioni. Una folla enorme invase ieri tutto il Giardino, tutta la palestra, tutti i locali della Società Ginnastica, trasformata in un immenso campo di fiera, gaia, festosa, assordante. Un andirivieni lento, quasi difficile in mezzo alla calca, ma incessante; un chiasso di voci, di richiami, di trombe, di tamburi, di tam-tam; una tavolozza smagliante di colori, una festa di bellezza e di gioventù nella moltitudine ondeggiante, e una nota di letizia, una nota di grata sorpresa in tutti i visitatori, e di soddisfazione. Questa poi, davvero sincera. Bisogna proprio dire che gli organizzatori - ammirevoli come al solito, ma pochi - hanno fatto miracoli. Il giardino è tutto circondato da un intreccio di fiori e di lumicini che, accesi, danno a sera uno spettacolo attraentissimo. Si tratta di oltre quattromila lampadine, che il signor Umberto Trauner ha da solo preparato e installato.

Ma al giardino ritorneremo più tardi. Ora seguiamo la folla, la cui corrente trascina entro la palestra.

La fiera.

Dapprima si turbina un po' travolti nei gorghi della massa irrequieta, poi si comincia a vedere qualche cosa, e quello che si vede strappa un grido di ammirazione: la palestra non è altro che una immensa fiera. Ai lati corrono banchi, dietro ai quali sono disposti in seducente esposizione i doni delle lotterie e della pesca miracolosa. In mezzo sorge un chiosco, pieno esso pure di oggetti, che avvenenti signorine tendono con grazia irresistibile ai visitatori.

Sono l'anima della festa le signorine. Col cestello colmo di piccole buste chiuse che molto promettono, girano da gruppo a gruppo, da persona a persona, distribuendo sorrisi in gran copia ed anche biglietti, giacchè nessuno potrebbe opporre loro un rifiuto. Folleggiano di qua e di là, aprendosi il varco dove nessuno passa, portando tutt'intorno il profumo della loro grazia e raccogliendo senza posa i frutti della loro instancabile operosità.

Facciamo il giro della palestra. L'intero lato, dalla parte di via del Farneto, è trasformato in bazar. Una grande scritta affissa in alto dice «Miscellanea». Sono qui esposti infatti i doni più svariati e che pur non appartengono alle categorie «cibi e vivande» e «giocattoli» che hanno l'onore di mostre speciali. L'elemento che predomina nel pittoresco bazar sono le pentole. Ce n'è per tutti i gusti e per tutti i ventri. A non parlare poi degli oggetti da «toilette», dei servizi in porcellana, delle borsette, degli ombrelli, degli album e sopratutto dei pacchetti chiusi avvolti di mistero... Insomma una «miscellanea» delle cose più svariate accanto ad artistici gingilli da salotto, modeste suppellettili da cucina, in mezzo ad eleganti vasi, a statuine, a galanterie che si fanno desiderare da ogni signora che passa, ottime scope e provvide trappole per i topi...

A ogni tratto qualcuno s'avvicina alla mostra tendendo sorridente un biglietto con un numero o un nome di città, e i giovanotti che per cortesia si prestano a starsene tutta la sera dietro al banco, si affrettano a porger loro l'oggetto guadagnato.

La mostra gastronomica.

Ma ecco un odor di cose buone attirarci a sinistra. Altra mostra sontuosa, ma questa porta un nome più allettante ancora: è quella dei cibi e delle bevande. Basta riuscire a farsi un po' di largo tra la folla che l'assedia, per convincersi che tanto interessamento non è del tutto fuor di posto. Cose da far venir l'acqua in bocca anche a chi s'è appena levato da tavola! Prosciutti, salami, salsicce, bottiglie polverose di vino... olio e aceto, banane, frutta secche di ogni qualità, torte e liquori, leccornie d'ogni sorta, e il tutto disposto nel modo più appetitoso di questo mondo. E non meno appetitosi del resto, i solenni cuochi addetti alla bella esposizione gastronomica: certi pezzi di giovanotti tutti carne... e lardo, scelti molto felicemente a fare una «réclame» visibile... e palpabile alla mostra.

Come ogni altra attrazione della festa. anche questa ha il suo richiamo: là si dà fiato a trombe, si rompono tamburi, si assorda con fischi: qui c'è Chantecler che invita, un magnifico gallo, chiuso in una gabbia sospesa sulle teste dei cuochi, che ad ogni tratto, come risvegliandosi dai suoi placidi sonni, caccia striduli «chicchirichi» di gaiezza.

Giocattoli e premi.

Andando innanzi si incontra una terza mostra. Davanti a questa staziona una piccola folla «sui generis», una folla di mamme e di bambini. Anche qui c'è di che guardare! Si è di colpo trasportati nel più bel magazzino di giocattoli. Quanti occhietti avidi, quante manine che vorrebbero stendersi... Ce n'è per tutti! - gridano le signorine offrendo biglietti a destra e a sinistra. Si stracciano le buste che li racchiudono con una curiosità quasi un po' febbrile, e... Spesso si trova un numero isolato che equivale a un dono; e se invece il numero è accompagnato da una scritta, si ha almeno la soddisfazione di sperare nella estrazione finale che seguirà stasera, e alla quale si può concorrere con ogni biglietto acquistato.

Sono quindici i doni che si estrarranno stasera, magnifici, e perciò incessantemente ammirati dal pubblico nell'angolo in cui sono esposti. Attraggono particolarmente gli sguardi un bel quadro del Flumiani, un elegantissimo «necessaire» da viaggio, e alcuni splendidi servizi in porcellana e in argenteria, oggetti tutti di reale valore.

Più in là, all'angolo opposto, ci sono altri quindici doni che non interessano meno: i premi che stasera saranno sorteggiati fra i visitatori dell'Esposizione dei disegni dei bambini alla Permanente. E' una nuova raccolta di oggetti ammiratissimi, che va da macchine fotografiche e da cucire, a servizi completi da salotto e da cucina, a coltrinaggi, a giocattoli di lusso.

Nel chiosco piantato in mezzo alla palestra, cui abbiamo già accennato, si vendono tutti i prodotti della Lega Nazionale: fiammiferi, candele, stuzzicadenti, ventagli, lettere, carta da sigarette, francobolli.

La galleria delle macchine.

Uno squillo lacerante di tromba e un rullo poderoso di tamburo, ci fa voltare di scatto verso le porte d'accesso alla sala di scherma.

— Avanti, signori, avanti! - grida un giovane a squarciagola. — Entrate a visitare la grande galleria delle macchine, il trionfo della scienza moderna! Chi ha tempo non aspetti tempo!

E la folla entra. Anche qui l'affluenza è fortissima, ma come del resto dappertutto, grazie alle saggie disposizioni prese dagli organizzatori, si circola perfettamente.

Come si entra, si è subito avvolti da un'atmosfera di officina. Grosse macchine, con lucenti ingranaggi... di cartone girano facendo un fracasso metallico che dà molta illusione. Sono azionate da un giovane in maniche di camicia, che entro a una cella di cartone, su cui sta scritto «Non parlare al conduttore», suda rassegnato a girare una manovella, e questa molto ingegnosamente mette in moto l'impianto. Non si tratta poi di una macchina sola, è tutto un sistema combinato di rotative: qui si stampa un giornale, «Il Piccolissimo», numero unico che esce in quattro edizioni e viene venduto caldo caldo...; qui si producono candele, fiammiferi, biscotti e stuzzicadenti, qui si fabbricano le cose più svariate, in modo inappuntabile. Una dinamo, che non è altro che una caldaia cinta di piccole scope, trasmette l'energia a mezzo di grosse corde avvolte nella paglia; sopra ogni ingranaggio è sapientemente piegata una boccetta di «Odol» per eventuali avarie ai denti delle ruote....

Non meno interessanti sono poi i pannelli decorativi che corrono intorno alla galleria. Fantasiose raffigurazioni di macchine per macciullare i padroni di casa, per tostare il caffè, per combinare matrimonii, per levar denti senza dolore, e persino per allietare la casa di figli.... Una mostra così ricca di invenzioni e di nuove applicazioni scientifiche, quale è difficile vedere anche nelle esposizioni mondiali.

Il teatro a sezioni.

Già però un altro richiamo ci fa abbandonare l'aula della scienza. Usciamo sulla via Petrarca, che per l'occasione è stata chiusa e incorporata alla Ginnastica. Sorgono i divertimenti: bersagli americani, tiri al piattello e un piacevolissimo gioco dell'oca, che a un certo punto si dovette purtroppo sospendere.... causa indisposizione dell'oca. Attrazione principale però ne è il Teatro a sezioni, un grazioso teatrino nel quale si danno ogni sorta di rappresentazioni, sia di macchiettisti, sia di nani, sia di musica. Anche di musica; si eseguì infatti, applauditissima, e oggi si ripeterà, la «Sinfonia burlesca» di Haydn, con la cooperazione di 16 graziosissime bimbe in costume da «bebè», istruite amorevolmente dalla sig.na Berta Luzzatto.

Dappertutto si suona: in palestra è la orchestra del m.o Franco che intona fra continue ovazioni melodie nazionali; in giardino è la bravissima banda del Ricreatorio della Lega, che per la prima volta si produce in pubblico, e ottiene un successo veramente entusiastico; successo del quale si compiacque anche il Podestà che con la famiglia passò parecchie ore alla festa.

Verso le 10 il giardino si oscura, e il signor Antoni accende una serie di magnifici fuochi artificiali di sua preparazione, che strappano molti applausi. Alla banda del Ricreatorio s'è sostituita quella della Ginnastica, e anche questa riscuote molte approvazioni. Proteso sopra un apposito ponticello, un riflettore lancia raggi di richiamo in Acquedotto, in via del Farneto e in via D. Rossetti. Non ce n'è davvero bisogno, giacchè l'animazione è indescrivibile, e rimane tale sino a tarda ora, sino a che i battenti devono chiudersi per forza.

OGGI.

Dopo una così bella inaugurazione, oggi la festa continua. Dalle 10 alle 13 si avrà un interessante convegno della banda del Ricreatorio della Lega, delle sezioni mandolinistiche riunite dei Ricreatori e delle bimbe che ripeteranno la Sinfonia Burlesca di Haydn in palestra.

Dopo un'interruzione di poche ore, alle 6 la festa riprenderà per protrarsi fino all'una. Occorre fare appelli ai cittadini?

★ Tutti coloro che non hanno ancora restitutuito i biglietti non venduti per l'esposizione dei disegni alla Permanente, sono invitati urgentemente a farlo stamane entro mezzodì, consegnandoli al Comitato della festa (via San Nicolò 32); perchè altrimenti i biglietti saranno considerati a loro carico.

Strage d'innocenti

Proteggiamo l'infanzia!

Il quinquennio 1907-11 presentò per il Comune di Trieste, di fronte a 34.693 nascite, ben 26.398 morti. L'eccedenza delle nascite fu dunque soltanto di 8295. E' vero che in quella cifra di 26.398 morti stanno per oltre un terzo i forestieri morti nel Comune, cioè 9492. Ma l'eccedenza delle nascite sulle morti si presenta sotto un altro aspetto se, di fronte ai nati nel Comune si pongano i morti ch'erano di nascita triestini: questi nel quinquennio furono 16.906! Analizzata questa cifra si rileva poi che il maggior contingente di morti fra quelli ch'erano triestini di nascita, fu dato da bambini inferiori ai 5 anni: una vera strage d'innocenti!

E' vero che tutte le statistiche della mortalità in tutti i paesi del mondo mostrano con una impressionante monotonia altissime percentuali di bambini che non raggiungono il primo mese di vita, non minori percentuali di morti fra un mese ed un anno, e di poco minori quelle dei morti fra un anno e cinque. La mortalità dei bambini diminuisce lentamente a partire dal primo anno, e si attenua al quinto. A Trieste, nel quinquennio accennato, di 34.693 nati 2469 non raggiunsero il primo mese di vita, 4369 non superarono gli altri undici mesi, 3089 morirono tra il primo e il quinto anno: dunque dei nati a Trieste dal 1. gennaio 1907 al 31 dicembre 1911, ben 9927 non superarono il quinquennio!

Grave sintomo questa eccessiva mortalità infantile in una città che non patisce, almeno in apparenza, penuria di lavoro e di guadagni e che è fornita di innumerevoli istituti di previdenza e di provvidenza sociale. Le diligenti statistiche compilate dal civico Fisicato elencano tutti i casi di morte di bambini secondo malattie, e l'enumerazione appare impressionante: tutte le malattie che devastano l'umanità adulta, affliggono anche i teneri virgulti umani: malattie d'infezione, tubercolosi, sifilide (ereditaria), anemia, clorosi, meningite, tetano, malattie organiche del cuore, bronchiti, pneumoniti, ernie, nefriti, oltre alle malattie particolari alla primissima infanzia, distruggono agli albori innumerevoli vite.

Per Trieste questo eccesso di mortalità infantile data la peculiare situazione della nostra città, costituisce una vera perdita morale ed economica: con quell'immenso corteo di piccole bare che scendono ogni anno nel grembo della madre terra, è una cospicua parte della sua cittadinanza futura che Trieste perde.

Noi sappiamo benissimo che i nati a Trieste non sono tutti figli di triestini o figli di nati a Trieste, e che l'elemento immigrato piange anch'esso su molti di quei piccoli feretri; ma noi sappiamo anche per esperienza nostra ed altrui che è ormai accettato comunemente come sia il luogo di nascita che costituisce la morale cittadinanza di ogni individuo, perchè l'uomo è tratto quasi istintivamente a considerare sua patria il nido grande o piccolo dove è nato. Quell'eccesso di mortalità infantile toglie dunque cittadini a Trieste, i futuri cittadini che avrebbero amato la città per il fatto di avervi aperto gli occhi alla luce e per esservi cresciuti. La parentela forestiera può contare per i nati da genitori forestieri fino ad un certo limite di tempo e di sentimento, come lo dimostrano gli esempi dei figli di tedeschi, di italiani, di irlandesi in America, i quali pur serbando platoniche simpatie per le patrie dei loro genitori, non appena sono padroni del proprio destino agiscono e manifestano sentimenti di patriottismo propri al paese in cui sono nati: per cui i figli di italiani nell'Argentina si sentono «arhentini», i figli di tedeschi nel Brasile «brazileros», e gli uni e gli altri negli Stati Uniti «neoamericani»... cioè inglesi. Ma esempi più vicini a noi ci sono dati dai figli di italiani (sudditi dell'impero o cittadini del Regno), che nati in città tedesche o slovene o croate dell'impero, crescono tedeschi, sloveni, croati, e sposano i sentimenti del popolo fra il quale sono nati.

Sarebbe opera di patria conservazione perciò, ogni atto, ogni provvedimento, ogni spesa rivolta a diminuire per quanto è possibile la mortalità infantile. L'azione della Società della Poliambulanza, per la distribuzione del latte sterilizzato ai lattanti ha in questi ultimi anni salvate molte piccole vite; ma si dovrebbe intensificare il benefico provvedimento, mentre si avvicina il periodo dell'anno più micidiale per le gracili creaturine insidiate da tante nemiche malattie.

E di molti altri provvedimenti, che già si praticano, ma in proporzioni non più sufficienti ai bisogni cresciuti della città, converrebbe considerare l'azione benefica per il miglioramento della salute infantile e per la conservazione delle vite: così dei Presepi, istituzione della quale già molti anni or sono la benemerita Società degli Amici dell'Infanzia diede un magnifico esempio; così dei Giardini d'infanzia, dove è tutelata anche la salute del bambino accolto; così del Dispensario per malati di petto, con riguardo alla prima infanzia... Bisogna intensificare la lotta contro la morte, che fa tanta strage nell'infanzia....

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Bice de Volpi, dalla sig.ra Maria Pessi-Pitteri cor. 50 (Comitato delle signore); Silvio Gentilli cor. 20; dott. Giacomo B. Jachia cor. 15; Carla Badancovich ved. Gattorno cor. 10.

Dai signori Emilia, Giorgio e Fanny Vivante nel primo anniversario della morte del loro indimenticabile Enrico, cor. 30 (Comitato delle signore).

Per onorare la memoria del signor Letterio Orlando da Renato e Giacomo, amici del figlio Placido, cor. 10; dal sig. Arrigo Catolla cor. 10.

339.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 4.80.

183.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt» cor. 20.

108.o contributo «Dall'Alpi al mar...» cor. 5.

Fra due litiganti la «Lega» gode, cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 50 dalla famiglia Pitteri per onorare la memoria della signora Bice de Volpi.

Esami. Il concittadino signor Valerio Polacco ha assolto ieri l'esame finale all'istituto di lingue orientali di Vienna.

Nuove pubblicazioni. Il maestro Gastone de Zuccoli ha pubblicato un opuscolo «Per un ideale di giustizia», che ci era stato preannunziato da un articolista del «Piccolo della Sera» e nel quale parla diffusamente delle opere di Antonio Smareglia, illustrandole con numerosi esempi musicali. Ce ne occuperemo.

Adunanze sociali. La Cassa ammalati degli attinenti al consorzio dei commestibilisti terrà il suo congresso generale stamane alle 11 ant. nella sede consorziale in via S. Sebastiano N. 6, I piano. All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni. Relazione annua. Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio pro 1911.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Bice Bazzoni- de Volpi dai signori: Giuseppe Almeda cor. 20 a favore della Guardia medica; avv. Alessandro Sevastopulo cor. 30, dott. Ettore e Clotilde Ricchetti cor. 30, Famiglia D. Panajotopulo cor. 25 a favore della Società degli Amici dell'infanzia; cav. Francesco de Parisi e consorte cor. 30 a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo; Carolina Gattorno nata Legat cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dott. Aless. Afenduli e consorte cor. 40 a favore del Comitato di difesa dei minorenni; Teresa Greenham-Seidi cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Giovanni de Scaramangà cor. 40 a favore del fondo «Antonio de Volpi» della Società delle corse.

Per onorare la memoria della signora Maria Luciani dal farm. G. A. Picciola cor. 25 a favore del fondo di previdenza del Gremio farmaceutico.

Per onorare la memoria della signorina Pina Fabris, civanzo d'una ghirlanda, cor. 9.50 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Da A. Z. cor. 50 a favore del fondo «confort» per ammalati dell'Ospedale civico.

— Per onorare la memoria della signora Bice de Volpi elargirono all'Albertinum i signori: Riccardo barone de Albori e consorte cor. 30, cav. Luigi de Bernetich-Tommasini e consorte cor. 30.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Una vasta serra ricolma di olezzanti fiori tropicali, ecco l'aspetto che offriva l'altra sera la sala del Conservatorio Tartini per il quinto esperimento finale dato dalle alunne di questo Istituto.

Sfidando la elevatissima temperatura una vera folla di signore e signorine, docenti ed allieve, nei loro eleganti abbigliamenti estivi, concorsero a rendere lieta la simpatica serata musicale. E tutte, senza eccezione, le vezzose esecutrici furono colmate di meritati applausi. La docente di pianoforte sig.na Bice De Filippi può a buon diritto andare superba dell' esito brillante delle sue scolare, e precisamente delle signorine: Italia Protti, Emilia Mussel, Luisa Bibulich, Maria Manara, Ginea Rizzatto, Vittoria Prandina, Anna-Maria Furian, Pia Busich, Elfrida Neumann e Vittoria Schubert.

Ma anche la davidica arpa si ebbe una brava interprete nella sig.na Lidia Merlo alunna del prof. Adolfo Skolek.

Martedì 2 luglio, come annunciato si darà il saggio di composizioni orchestrali degli alunni del prof. Antonio Illersberg.

★ Una bella notizia per gli amatori della musica corale. L'egregio m.o Filippo Manara che alcuni anni or sono aveva organizzato un magnifico complesso corale dal quale avemmo, al Verdi e al Politeama Rossetti, grandiose esecuzioni dell'oratorio «Canticum canticorum» e del poemetto lirico «Il cieco» del Bossi, del «Tedeum» del Brukner ecc., intende riorganizzare un numeroso coro per incominciare subito in autunno le prove per una sesta serata commemorativa in occasione del centenario della nascita di Giuseppe Verdi. Di tale organizzazione si occuperà pure il sig. Giulio Romano al quale, oltre al m.o Manara dovranno pervenire le adesioni per la formazione del complesso corale.

Conservatorio musicale. Lunedì 8 luglio a ore 8.15 pom. nella sala maggiore della Società Filarmonico-Drammatica si terrà l'annuale saggio finale degli alunni del Conservatorio. Oltre agli alunni delle ultime classi delle scuole: di pianoforte, violino, ottoni e canto accademico vi prenderanno parte l'orchestra del Conservatorio e la sezione corale.

L'elmo delle guardie di p. s. L'altr'anno, intorno a quest'epoca, la Direzione di polizia adottò giustamente il provvedimento di liberare le guardie di p. s. dall'obbligo di portare l' incomodissimo e pesantissimo elmo concedendo l'uso del berretto, molto più razionale ed umano, durante i forti calori estivi. Riteniamo per certo che la Direzione stessa avrà in animo di fare l'uguale concessione anche quest'anno, soltanto dovrebbe affrettarla per la buonissima ragione che il termometro già da vari giorni oscilla intorno ai 28 centigradi. Figurarsi che temperatura sotto quegli elmi che non lasciano passare un filo d'aria e che, neri come sono, paiono fatti apposta per accentrare sulla testa tutta la rabbia del solleone.

Due giorni a Venezia... Un'impresa privata aveva indetto per questi due giorni di festa una gita per Venezia a prezzi popolari, da effettuarsi col piroscafo capodistriano «Vettor Pisani». Ieri mattina gia prima delle 6.30, ora stabilita per la partenza, un certo numero di gitanti si era raccolto al Molo S. Carlo, dove intanto non v'era traccia del piroscafo designato. Arrivarono le 6.30, e sempre nulla. Qualcuno interrogò i piloti, che invitarono a pazientare potendo trattarsi di un lieve ritardo. Ma il tempo passava, il numero dei gitanti aveva già raggiunto e forse varcato il centinaio, e non si vedeva nè il piroscafo nè alcuno dell'impresa che spiegasse il motivo del ritardo. Il pubblico cominciò a pazientirsi e a protestare, in parte anche ad allontanarsi. Intanto qualcuno che, avendo visto al prossimo molo il piroscafo capodistriano «S. Giusto», aveva pensato d'informarsi dall'equipaggio di quello, ritornò portando la notizia che la gita non si sarebbe effettuata e che il «Vettor Pisani» era ancora a Capodistria, donde non si era mosso perchè l'impresa non aveva a quanto pare corrisposto ai patti stipulati. I gitanti si sfogarono in proteste un po' contro tutti: la Società, l'impresa, l'autorità portuale ecc. Si trovava sconveniente sopratutto - e non a torto - che, se la gita si era dovuta sospendere per mancanza di numero sufficente di gitanti, non si avesse avuto almeno la cura doverosa d'avvertirne il pubblico, magari con una striscia sui manifesti, o almeno col mandare al molo persona incaricata d'avvertire i sopravvenienti. Non mancò chi, rinunziando a malincuore all'idea della gita, attese pazientemente fino alle 7.30.

Gare podistiche. Oggi alle 7.30 ant. sul stradone Barcola-Miramar si faranno le annunciate gare podistiche indette dall'«Unione Sportiva Libertas», e cioè una corsa di velocità, metri 100, ed una di marcia chilometri 10. Per le gare hanno inscritto i loro migliori campioni le società Ginnastica Triestina, Unione Sportiva Libertas, S. Edera Sportiva, Sport Pedestre Trieste, Club Veloce Trieste, C. S. Internazionale e Audax Podistico Italiano di Gorizia.

Convegni sociali. Questa sera dalle 4.30 alle 9 il Circolo Brillante terrà un festino di danza nella Sala Belvedere a pie' del Castello.

★ Il Circolo famigliare «Diana» terrà oggi dalle 5 alle 11 un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di ottobre a biglietto verde e precisamente: dal N. 157500 al N. 159800.

Un incidente a S. Giacomo

Un fanciullo atterrato da un'automobile Il padre ferisce lo chauffeur

Ieri, alle 6.30 pom., a S. Giacomo, avvenne un fatto che fu molto commentato nel popoloso rione.

In via S. Giacomo in Monte N. 24, tiene negozio da barbiere Luigi Simionatto da Murano. Suo figlio Marcello, di 6 anni iersera si trovava nel negozio ad attendere il padre che sbrigava alcuni clienti. Il ragazzino ad un tratto uscì dalla bottega e si diede a correre attraversando la strada. In quella veniva un tassametro, a discreta velocità, ma l'irrompere sulla via del ragazzino non permise allo chauffeur, di evitare una disgrazia e il piccolo Marcello, fu atterrato. Lo chauffeur che aveva subito fermato, scese dall'automobile per prestare soccorso al ragazzino caduto, ma il barbiere uscì lesto dal negozio con un rasoio in mano e colpì ripetute volte lo chauffeur. Questi fasciato da un medico, fu condotto da un collega alla Guardia Medica, ove gli si riscontrò una ferita di taglio al cuoio capelluto e una all'orecchio sinistro. Il dottore gli fece quattro suture. Si chiama Carlo Krast, di 28 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 54. Egli dovette ritornare al commissariato di S. Giacomo, ove però, in base alle testimonianze concordi di non essere stato lui la causa del travolgimento del Marcello, non fu neanche assunto a protocollo. Il Simionatto invece, fuggì subito dopo il ferimento e non lo si vide più. Il Marcello riportò soltanto alcune contusioni al capo, ed escoriazioni alla faccia.

Tentato suicidio. La giornaliera Giulia C., di 23 anni, era innamorata ardentemente di un giovane che le aveva promesso di sposarla. Ma l'altra sera, una compiacente amica la avvertì, che il suo fidanzato, se la intendeva con un'altra. La poverina non fiatò, si recò a casa, passò una notte d'inferno e ierimattina nella sua cameretta, in via delle Sette Fontane, volle darsi la morte bevendo una forte dose d'acido acetico. I famigliari se ne accorsero subito, e chiamarono un dottore della Guardia Medica che la sottopose alla lavatura dello stomaco le fece delle iniezioni di canfora, e la fece poi trasportare col carro ambulanza all'ospedale, ove la si accolse.

Ratto, adulterio e furto. - L'arresto di due amanti. Non si poteva dire certamente che fosse un matrimonio bene assortito. Dopo i primi anni, le parole dolci erano state sostituite da parole aspre, le carezze avevano lasciato il posto ai ceffoni e, mentre delle prime ancora nessuno si era accorto, i secondi venivano uditi e... controllati da mezza Rovigno. Di chi era la colpa del cambiamento?. L'opinione pubblica accusava lui designandolo quale uomo manesco, triviale, irrascibile. Qualcuno, però, avanzava timidamente il sospetto che del suo cambiamento fosse colpa la donna: questa, secondo quei tali, trattava con troppa gentilezza un amico del marito e questi, irritato, la ripagava con percosse.

Nella sera del 31 agosto del 1910, rincasato dal lavoro, il marito constatò con sommo dolore che la colombella aveva preso il volo e che aveva portato seco oltre alla sua roba, anche quella che a lui apparteneva e fra altro quattro anelli d'oro e otto biglietti del Monte di Pietà concernenti l'impegnata di una rilevante quantità di biancheria. La donna era scappata da Rovigno. Ma se n'era andata da sola o in compagnia del suaccennato amico? I povero marito corse in cerca di questo ma non riuscì a trovarlo: era scomparso anche lui! continuate le ricerche, il marito apprese che i due amanti si erano recati a Trieste e allora li denunciò alla polizia accusando la moglie di adulterio e di furto, e l'amico di ratto e di complicità. Le autorità di Rovigno inviarono subito una nota alla locale polizia, ma questa, per quante ricerche avesse fatte, a quell'epoca non riuscì a rintracciare i due colpevoli. E le sarebbe stato certamente impossibile poichè gli amanti non si erano soffermati a Trieste che per un paio d'ore mentre poi si erano recati a Monfalcone. Ierlaltro, però, la polizia scoprì che da qualche tempo i due avevano trasportato il loro nido nella nostra città e incaricò due agenti di ricercarli. Furono trovati in una stanzetta ammobiliata nella casa N. 27 della via di Riborgo e, furono tratti in arresto. Alla polizia, la donna, che si chiama Maria Belgiovane, di 28 anni, da Barletta, dichiarò d'essere scappata dalla casa del marito di sua spontanea volontà e ciò perchè egli la maltrattava continuamente; negò di aver derubato il suo compagno. Il suo amante, Spiridione Ricatta, di 25 anni, bracciante, pure da Barletta disse che la donna lo aveva seguito spontaneamente e negò anche lui ch'ella avesse portato via qualche cosa dalla casa maritale. Nondimeno furono imprigionati.

I fuochi di S. Pietro e lo scoppio d'una mina. E' uso inveterato nella campagna che alla vigilia di S. Pietro, s'accendano dei fuochi. L'altra sera a Nabresina, gli operai addetti alla cava del sig. Pietro Favetti, vollero fare qualche cosa di più che un semplice fuoco, e riempirono dei mortaretti di polvere pirica. Prima d'accendersi, uno di questi mortai esplose e il macchinista della cava Giuseppe Valich, di 26 anni, abitante a Nabresina N. 197 fu colto in pieno petto dalla scarica, e riportò alcune ferite alla faccia, al capo e alle mani. Dopo medicato da un dottore del luogo, venne accompagnato al nostro ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Travolto da una bicicletta. Il marittimo Giuseppe Meneghel, di 46 anni, abitante in via Belpoggio N. 1, iersera, mentre attraversava la via del Lazzaretto vecchio, fu travolto da una bicicletta condotta da un ciclista mal pratico, e riportò una ferita sopra l'occhio sinistro ed alcune escoriazioni alla faccia. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Un soldato colto da grave malore. Un soldato del reggimento fanteria N. 32, qui di guarnigione, mentre, ieri alle 4 del pomeriggio, scendeva per la via dell' Istria in città, fu colto da improvviso e grave malore e cadde a terra privo di sensi. Due guardie di p. s. lo trasportarono all'ispettorato vicino, dove fu tentato di prestare al malato i soccorsi del caso. Visto, però, che il soldato non riprendeva i sensi, una guardia di p. s. chiamò un'automobile di passaggio e la fece trasportare all' Ospedale militare. A quanto ci fu riferito, il povero soldato neppur ivi riprese, fino a tarda ora, i sensi. Sembra si tratti di un colpo di sole.

COMUNICATI *)

Budapest: Hôtel Excelsior. L'Hôtel **più moderno** e **più recente** della capitale. Prossima vicinanza delle due stazioni ferroviarie. Stanza compresa prima colazione all'inglese da Cor. 5.- in più. Propr. **M. Aczél.**

I. R. Lotteria straordinaria dello Stato

L'estrazione dell' i. r. Lotteria straordinaria dello Stato, organizzata a scopo di beneficenza dell' i. r. fanteria e gendarmeria seguirà irrevocabilmente il 4 luglio 1912. Il piano delle vincite di questa lotteria comprende 21146 vincite nell' importo complessivo di cor. 625.000, fra cui una vincita principale di cor. 200.000 e una seconda vincita di cor. 50.000. Il prezzo di un biglietto è di cor. 4. I biglietti della lotteria dello Stato vendonsi, finchè ce ne sono, nelle collettorie del lotto, negli spacci tabacco, presso i cambiovalute, uffici postali, delle imposte ecc.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IMPORTANTE FABBRICA
cerca
in tutte le città capitali dell'Austria-Ungheria
AGENTI
bene conosciuti presso **caffè e ristoranti,** disposti di assumere la vendita di un articolo di facile smercio, a prezzi che non temono concorrenza. — Offerte sub **„Konsumartikel“** indirizzare all' Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I., Rotenturmstrasse 9.**

Assicurazione contro l' incendio ed i rischi del fulmine nonchè l'esplosione del gas illuminante
Compagnia germanica di primissimo ordine
cerca
ABILI ACQUISITORI
a condizioni vantaggiosissime.
Per maggiori dettagli rivolgersi al signor **Giacomo Bergamin** in via Lazzaretto vecchio N. 35, primo piano.

POSIZIONE IMPORTANTE
offresi a persona che visita industriali, società di navigazione, società ferroviarie, importatori e in genere tutti i commercianti in carbone,
con la vendita di un prodotto nuovo
che realizza un enorme economia nel consumo del carbone. Si accorda per 15 anni la vendita esclusiva di questo articolo per l'Austria-Ungheria a persona che fornisca serie garanzie di pagamento. Scrivere in lingua francese a: **J. Mazet, 15, Avenue Mercédès, Parigi.**

IMPIANTO INDUSTRIALE,
FORZA IDRAULICA,
costante 12-14 HP., senza gelo, 5 minuti distante dalla stazione ferroviaria, con casa per il personale, edifizio di fabbrica, giardini ecc., situato in un luogo di villeggiatura estiva, adatto per industria in legnami od altro genere
vendesi a condizioni molto favorevoli.
Scrivere: **Franz Polley, Feldkirchen (Carinzia).**

Cassa di Risparmio e Prestiti
FRA IMPIEGATI CIVILI
(Istituzione autonoma)
Via Pier Luigi da Palestrina N. 3, I p.
Ore d' ufficio: 7-8 pom.
Accorda prestiti ad impiegati civili ed insegnanti a breve e lunga scadenza.
Accetta depositi a risparmio da consort'sti e privati al 5%, franco d' imposta.
Sconta cambiali e apre crediti in conto corrente.
Informazioni vengono fornite dalla Cancelleria nelle ore d' ufficio.

Olio mangiabile Cor. —.84 in poi al litro. Servizio franco domicilio, spediz. tutti i paesi dell'Austria-Ungh. in vasi da 5 litri, tutto compreso Cor. 6, Curiel, magazzino S. Francesco 34, Tel. 139, Rom. 4.

ASMA - CATARRO - SOFFOCAZIONI
guariscono immediatamente con le **polveri** e le **sigarette** del Dott **Cléry.** Campioni gratis e franco. Scrivere al Dott.
Cléry, Parigi
Boulevard St. Martin 53.

LICEO FEMMINILE LISTE
— con diritto di pubblicità —
Vienna V. Nikolsdorfergasse 8
Scuola popolare di cinque classi
= per fanciulle e fanciulli =
Corsi complementari
Collegio interno, semiinterno e per allievi esterni.
Casa propria, grande giardino ombroso.

A danno dell'industria locale e perciò della nostra totale amministrazione cittadina esiste a Trieste l'erronea antica tradizione che Pianoforti di fabbriche rinomate estere sieno migliori. L'intelligenza di qualunque benpensante insegna, che istrumenti d'uguale solida costruzione, fabbricati sotto il nostro clima riescono molto più sonori, conservano meglio la voce per più anni e sono compartivamente più a buon mercato di quei Piani fabbricati nei paesi del Nord. Ogni compratore d'un
PIANINO
oppure Pianoforte a coda a doppia ripetizione voglia perciò prima confrontare, l'intrinseco valore dei prodotti della fabbrica Enrico Bremitz, I. e R. Fornitore di Corte, Via Tor S. Piero 2 (Belvedere) avanti di lasciarsi illudere erroneamente da certe ditte superiormente quotate, perchè sono lontane.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO

VIA C. CORRENTI 7. Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

STEGIOL
aggiunto alla malta di cemento rende garantito asciutti sotterranei e muri umidi.
Deposito: V. JANACH & C.º - TRIESTE.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

Vendita d'occasione!
Si spedisce a chiunque dietro indicazione dei generi desiderati, buoni tessuti casalinghi, come: canevaccio, oxford, zefir, telerie, tessuti varii, «delaine», crisette, asciugamani, satin, tessuti stampati bleu ecc. Spedizione franco verso rivalsa.
40-50 metri di prima qualità per Cor. 17
40-50 „ di II.da „ „ „ 22
FRANZ MARSCHIK, tessitore casalino
Böhm. Tscherma, posta NACHOD, Boemia

GUADAGNI per Esercenti e Famiglie.
4 CENTESIMI AL LITRO
vi costano **VINI** e **VINELLI ECCELLENTISSIMI, fabbricati da chiunque in casa** coi facili processi insegnati da questo **libro premiato con 2 Medaglie di Onore. Aggiunti ai vini naturali, ne aumentano il quantitativo** con **minima spesa.** Nonchè **semplici** ed **economici processi** per **fare da sè Birre, Sidri, Idromele, Chica, Kefir, Koumis, Perata** e **qualunque bevanda tonica** e **rinfrescante,** pag. 128, Corone **2.25. VINI SENZ'UVA:** tutti possono fabbricarli **sani, anticolerici, rossi, bianchi, spumanti;** migliori dei naturali; **spesa insignificante,** col **MANUALE PERPETUO INSUPERABILE,** Cor. **1.65. (Provare per credere!)** - **NUOVO FABBRICANTE Liquori, Rosoli e Vini fini (Malaga, Cipro, Madera, Moscati, Champagne, Bordeaux,** ecc.) a freddo e senza utensili: **800 RICETTE** e **SEGRETI,** per esercenti e famiglie, C. **2.25.** (Le 3 opere Cor. **5**). — **ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria,** pag. 234, Cor. **2.50.** Cartoline illustr. artist.: galanterie: 6 platino, Cor. **2.35 (Prezzi franco Estero). Gratis** listino libri. — Vaglia all' **Antica Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO.** (Anno 37º).

La base della minestra
è un buon brodo. Questo si ottiene oggidì con grande facilità ed economia, non più lessando la carne, ma usando i
Dadi MAGGI Marca Croce-Stella.
Brodo genuino di famiglia.
Si mettono a cuocere con la pasta, col riso, ecc. in ragione di 1 dado per ogni piatto di minestra.
1 dado cent. 5

Questo busto sporgente

le hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat“
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato **dai medici.** Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l' uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall' estero con un' infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

Non essendosi ultimati ancora i lavori al molo d'approdo
L'APERTURA
— del —
Grande Stabilimento Balneare
a PUNTA GROSSA
SEGUIRA' ENTRO POCHI GIORNI
e con prossimo avviso si indicherà il giorno.

Scuola Commerciale di due classi, sovvenzionata dal Governo **con diritto di pubblicità. VIENNA VIII-2, Hammerlingplatz 5-6.**
Riparto della Nuova Accademia Commerciale viennese.
1. Scuola commerciale di due classi, per ragazzi.
2. Scuola commerciale di due classi, per signorine.
3. Corso professionale di un anno per signore e signorine.
Per ulteriori schiarimenti chiedere l' invio gratuito di prospetti.
Il Direttore: **JULIUS WEYDE.**

I. PIANO **CORSO 3** I. PIANO
F. Devescovi
TELEFONO 23-12
NUOVO ARRIVO
Pizzi e Tramezzi Guipure
bianchi e neri in varie altezze.
Collari pizzo da cent. 50 a Cor. 16.—
ASSOLUTA CONVENIENZA.
PRIMO PIANO CORSO 3 PRIMO PIANO

INDIRIZZI di tutti i paesi di tutti i rami, di tutti i ceti
con sollecitudine ed a prezzo mite su buste da lettere, liste ecc.
Buste da lettere a prezzo di fabbrica.
Intern. Adressen-Bureau „Germania“ SALISBURGO' Untersbergstrasse.

Semigratuiti!

5000 anelli da uomo e da donna in oro 14 carati simili al disegno qui a lato, con i. r. punzone. Allo scopo di divulgare al più presto il nostro catalogo relativo ad orologi e gioielli, spediamo a chiunque, verso rifusione delle sole spese di costo di Cor. 3, un anello d'oro di 14 carati. Verso rivalsa 70 cent. in più.
D'tta in esportaz. ARNOLD WEISS, Vienna 63. Postfach 20.

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

Antonio Pasutti
NEGOZIO MANIFATTURE
Via Nuova N. 27
richiama l' attenzione del P. T. Pubblico sulla vera ed assoluta convenienza d' acquisto dell' articolo corrente di
Mercerie ed Articoli minuti
che vengono venduti con
GRANDIOSI ED EFFETTIVI RIBASSI
Continua poi con ulteriori grandi ribassi la vendita di tutti gli altri articoli che formano ancora un ricco e variato assortimento.

Foulards di seta per vestiti . . . . . . Cor. 1.30	*ARTICOLI RICAMO*
Foulards di seta per vestiti, fino . . . . . „ 1.50	Feltri 180 centim. . . Cor. 4.—
Foulards di seta per vestiti . . . . „ 1.80	Stoffa Nord, largh. 1.80 c. „ 5.—
Taffetas nero, alto 100 centim., Cor. 4.—, 4.50, 5.80	Stoffe ricamo Aida fiorate . . . . Cor. 3.—, 3.50
Taffetas cangianti . . Cor. 1.90	Seta filo Floch . . . Cor. —.06
Merveilleux neri, Cor. 2.60, 2.80	Seta lavabile . . . . „ —.03
Serge cangiante . . . Cor. 1.50	Seta Filogello . . . . „ —.05
Fondi seta colori . . „ 1.30	Cotone perle . . . . „ —.10
Fondi seta neri . . . „ 1.30	Milliers traversali campionati in assortimento, da Cor. 3.50 a 5.—
Fondi seta colorati fini „ 2.—	Stores ricamati, finissimi da Cor. 10.— in più
Calze seta nere Fleur . „ 3.—	Nastri fantasia, a centes. 50, 70 e Cor. 1.—
Calze seta colorate . . „ 2.50	Nastri colori uniti, a centes. 20, 40, 60 e Cor. 1.—
Calze traforate nere, Cor. 1.10, 1.20, 1.50	Ricami a centes. 38, 50
Satin nero doppia alt. Cor. 1.30	Ricami finissimi a pezza da Cor. 1.— in più
Satin nero e colorato . „ 1.40	Veli Voilettes bianche e colorate, da cent. 30 a Cor. 1.—
Satin colorato, alt. 80 cm. „ —.56	Rotoli seta colorati . . „ —.04
Percallina finissima . . „ —.56	Sustine Koh-i-noor, dozz. „ —.10
Garze colori uniti, Cor. 1.20, 1.80	Rochelli colorati . . . „ —.10
Velluti cotone . . . . „ —.90	Spazzola alta . . . . „ —.10
Velluti mezza seta . . „ 2.—	Pizzi e Tramezzi da cent. 1, 2, 6, 8, 10 in poi
Velluti fantasia chinè . „ 3.—	Tramezzi Tourson da cent. 10, 14 e 16
Batiste crepon . . . „ —.90	

Marito e moglie che battagliano. Una discussione di poca importanza fece sì che fra i coniugi Rosa e Luigi Pavoni, di 38 anni, abitanti in Cologna N. 75, ieri nel pomeriggio scoppiasse una di quelle liti che non possono finire se con l'evie di fatto. Per la Pavoni, che causa i pugni ricevuti cadde in deliquio, si dovette chiamare un dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale le riscontrò alcune contusioni all'occhio destro. Il marito si recò da solo alla detta istituzione con escoriazioni alla mano destra.

«Zerti mestieri, mi no li fazzo!» Ierlaltro nel pomeriggio verso le 6, per la via S. Michele scendeva il bracciante Giovanni Stesca, di 47 anni, da Trieste il quale, un po' brillo, commetteva eccessi e molestava tutti i passanti prendendo in giro l'uno, tirando all'altro la falda della giacca e così via. I molestati, comprendendo di aver da fare con un tipaccio sopportavano le sue celie villane senza protestare e affrettavano il passo. Ma lo Stesca, imbaldanzito sempre più continuò, ma quando giunse dinanzi alla casa N. 4„ s'imbattè in una guardia che lo arrestò. Alla sezione di p. s. del quartiere fu perquisito e trovato in possesso di una tovaglia.

— Me la ga dada la mia morosa parchè no la vol che magno come i disperai su la tavola nuda. Ah, la mia... mula la ga grande atenzion par mi...

— Credo - rispose l'ispettore - e dove sta di casa la vostra amante

— Bravo ghe lo dirò a lu: ma par chi la me tien? La mula la se mia e mi zerti mestieri no li fazzo: vara, ciò, a lu ghe darò l'indirizzo, che pretese... Ghe domando mi forsi do che sta su moglie?...

E l'indirizzo della sua bella non lo volle dire. Fu trattenuto.

Assalto nervoso. Ieri mattina in piazza Carlo Goldoni, una giovane fu colta da un assalto nervoso. Portata nel casello dell'annona, fu chiamato un dottore della Stazione di soccorso. Questi con delle iniezioni la calmò e la fece accompagnare a casa. Era certa Ernesta D., di anni 20, abitante in via del Pozzo di Crosada.

Una sassata. Alfredo Gottardis, di 17 anni, macellaio, abitante in via del Bosco N. 24, iersera, vicino a casa sua, fu colpito da un sasso lanciatogli non si sa da chi nè perchè e riportò una ferita sopra l'occhio sinistro. Per le cure opportune ricorse alla Stazione centrale di soccorso.

Scottato dalla pece. Iersera alle 6 si presentò alla Guardia medica Giovanni Darachelle, di 6 anni, abitante in via Rigutti N. 13, per la cura di alcune scottature alla mano destra, riportate con della pece bollente.

Caduta. La contadina Maria Brisciek, di 67 anni, abitante a Opicina N. 270, ieri mattina scendeva in città con un paniere colmo di vasi di latte quando inciampò e cadde in modo da riportare una distorsione al piede destro. La poveretta piangente fu accompagnata alla Guardia Medica, ove ottenne le cure necessarie.

★ Per lesioni riportate cadendo, ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso: Giovanni Olivetti, di 10 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 48, con uno distorsione al pollice destro; Antonio Martincich, di 49 anni, carbonaio, abitante al Campo S. Luigi N. 2, con una ferita al capo; Carlo Copuleti, di 22 anni, calderaio, abitante in via Giorgio Vasari N. 20, con alcune contusioni al braccio sinistro; Umberto Parone, di 3 anni, abitante in via della Madonnina N. 8, con una ferita al labbro superiore; Carmela Bressani, di 4 anni, abitante in via dello Scoglio N. 3, con una ferita al capo; Attilio Rinaldi, di 20 anni, meccanico, da Pola, con una distorsione al piede sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia Medica: Antonio Raunich, di 27 anni, impiegato, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 42, per una ferita alla guancia destra; Maria Sonz, di 7 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 99, per una ferita al braccio destro; Adolfo Giberti di 44 anni, agente, abitante in via Chiozza N. 7, per una ferita al pollice sinstro; Primo Guarassi, di 25 anni, fuochista, abitante in via dei Giuljani N. 23, per una ferita all'anulare destro.

Corrispondenza aperta. *Confrontando.* L'esigenza della gestione straordinaria del preventivo comunale 1911, depennata da entrate proprie, secondo il calcolo concordato tra Magistrato e Ragioneria era di cor. 2.571.010. — *Ignorante.* Per affari feriali nel linguaggio giuridico s'intendono quelli affari sui quali si possono emettere sentenze anche durante le ferie giudiziarie. Le controversie derivanti dal contratto di conduzione o locazione d'opera tra padroni e persone di servizio appartengono a questa categoria. — *F. L. 18.* No, perchè un consorzio istituito sulla base della legge sui consorzi dell'anno 1867, il quale persegua uno scopo del tutto umanitario (diffusione dell'istruzione tecnica, uffici di collocamento) e le cui prestazioni spettino, senza un compenso, ai membri che fanno parte del consorzio, non è da considerarsi quale impresa esercita industrialmente. Gli impiegati del consorzio non sono perciò soggetti all'obbligo dell'assicurazione per il caso di malattia. — *Urgente.* L'on. Pitacco si trova tuttora a Vienna. — *Disperatissimo.* Forse le riuscirà di far dichiarare nullo il contratto per lesione enorme. Si affidi ad un avvocato. — *Rosmunda.* Capigliatura alla Velasquez vuol dire la foggia di acconciare i capelli come appare nei quadri del pittore Velasquez, cioè piuttosto lunghi, sciolti e arricciati, all'altezza del mento verso la faccia. — *Aviatore.* Scriva per informazioni alla scuola di aviazione in Pordenone (Udine). — *Illusioni perdute.* «Avirarvi» non vuol dir niente ed è parola coniata da Lei. — *Turris eburnea.* 1) Sì è necessaria la cauzione militare (circa 40.000 lire). 2) Potrà avere quel numero del «Piccolo della sera» presso la nostra Amministrazione. — *V. S. Gorizia.* «Un breve poema della Divina Commedia di Dante per essere inciso sulla lapide d'un defunto marito»? Ella vuol dire qualche verso? Faccia incidere: Amor che a nullo amato, amor perdona! — *Cesarino.* A chi rivolgersi? Oh bella, alla Direzione della scuola in cui vuol essere inscritto. — *Riccardo.* Nulla è stato ancora fissato sull'epoca delle leve. — *Medico.* «Contra malum mortis non est medicamen in hortis» (contro la malattia della morte non c'è medicina negli orti) è un verso leonino medievale che sta a significare come quando il male sia di quel buono non c'è medicina che valga a vincerlo. — *Fra giuristi.* La parola crimenlese deriva dal latino «crimen laesae majestatis» (delitto di lesa maestà). — *Derna.* No; la frase «governo negazione di Dio» non fu scritta dal Gladstone contro il governo turco bensì contro quello borbonico. — *Preghiera caldissima.* 1) Il circo equestre Gatti e Manetti agisce attualmente all'Olimpia di Bari. 2) La compagnia di Tina di Lorenzo riposerà sino a tutto agosto; in settembre andrà a Como ad inaugurarvi il nuovo Politeama. — *Chimico.* La domanda è poco chiara, si spieghi meglio. — *Sucon.* 1) Lussinpiccolo è in Istria. 2) Si può dire eccellente libro, eccellente viaggio: buona passeggiata. — *R. G. H. L. M. e Ettore.* In questa rubrica non diamo informazioni comunque reclamistiche. — *Macchia d'inchiostro* Le macchie d'inchiostro si possono levare a secco. (Le indichiamo questo procedimento perchè più spiccio). Con una polvere costituita da acido ossalico, biossalato di potassa ed allume oppure sfregandole con bastoncini di acido ossalico puro. La buona riuscita dipende anche dalla qualità della carta. Troverà dai librai dei preparati smacchiatori liquidi.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.4, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.1. Oggi: Alta marea 10.42 ant. e 8.48 pom. - Bassa marea 3.50 ant. e 3.24 pom.

Ogni giorno una.

A tarda notte, fra due amiconi un po' alticci:

— Amico mio, abbi pietà di un pover'uomo che deve tornare a casa e presentarsi a sua moglie.

— Coraggio, amico mio, coraggio! Ringrazia il cielo che non sei un sultano!

TEATRI

Teatro Minerva. Martedì sera 2 luglio alle 8.30 avrà luogo l'inaugurazione della stagione estiva al Teatro Minerva, con la prima rappresentazione del trasformista Donnini, che è uno dei migliori imitatori di Leopoldo Fregoli. La vendita dei posti a sedere si farà durante il giorno nel negozio del floricultore Furlani, Acquedotto 16.

Sala Fenice. Mercoledì prossimo 3 corr. la «Compagnia Giovanni Emanuel» darà in questa sala la sua ultima recita della stagione rappresentando, per serata d'onore del suo attor giovane Francesco Roccabruna, i seguenti lavori in un atto: «Il cantico dei cantici» di F. Cavallotti; «La porta infiorata» e «Ridi, ridi!» di Antonio Pittani e la farsa «Indigestione».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. 8.30—10.30. Cinematografo Nordisk.
EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
CAFFE' NUOVA YORK. (6.30-12) Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4 alle 11.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste)

Il „mocca" porta-disgrazie.

Pres.: — Lei è Giuseppe Zanussi, di anni 45, da Trieste, è vero?

— Sissignor.

Pres. (scorrendo con l'occhio le fedine dell'accusato): — Lei è stato condannato... una... due... tre, quattro, cinque sei... Perbacco! La lista non finisce più!... Sette, otto, nove... quindici volte per lo stesso titolo. Poi... una... due... tre... quattro... trenta volte per altro titolo. Poi ancora... una... due... tre. Insomma, tutto insieme, lei ha subìte cinquantadue condanne.

All'udire questa enumerazione di condanne, al sapere che l'uomo che le ha subìte non ha che 45 anni, e al vederlo là, piccolo, mingherlino, dal fare dimesso, vien subito voglia di chiedersi come mai costui possa essere un delinquente di tale specie. Ma la spiegazione se l'ha immediatamente, dalla bocca del presidente cons. Lion, il quale rileva che le trenta condanne sono per titolo di contravvenzione di truffa, le quindici per titolo di contravvenzione di offese alle guardie. Le altre, però, sono per titolo di opposizione alle guardie (§ 81). Zanussi, un violento? Ecco. Pur conducendo vita onesta, Zanussi, quando viene qualche sera, non può resistere al bisogno di bere: un bicchiere tira l'altro e Zanussi si ubriaca; poi, dopo il vino viene il desiderio del caffè, e Zanussi si reca al caffè a prendere il «mocca». Disgraziatamente novanta volte su cento, quando egli viene preso da questo ultimo desiderio, è «cista perfetta». Naturalmente, siccome sa che non ha con cosa pagare, ne prende volentieri anche due o tre; e al momento del saldo, dichiara... fallimento. Il più delle volte lo lasciano andare, altre volte invece chiamano le guardie. Al... fallimento, Zanussi aggiunge l'aggravante di accogliere l'intervento delle guardie con epiteti poco gentili, ed ecco che al paragrafo 461 si accompagna anche il paragrafo 312. Dichiarato in arresto, Zanussi non vuole andarci, cerca di svincolarsi, ed ecco che più volte ai paragrafi 461 e 312, s'unisce il § 81, crimine di pubblica violenza.

L'altra mattina egli era dinanzi i giudici sempre ancora per la colpa di quel benedetto «mocca». Il piccolo fallimento questa volta egli lo aveva fatto al caffè «Diana». Per costringerlo a pagare i due «neri» consumati, fu chiamata la guardia di p. s. Antonio Paoletich. Lo Zanussi se la prese col tavoleggiante perchè aveva fatto intervenire la p. s., mentre a chiamare il funzionario era stata la direttrice dell'esercizio; e fece per azzuffarsi col cameriere. La guardia, per impedirlo, lo afferrò e lo condusse fuori del locale, dichiarandolo in arresto; e qui lasciamo la parola alla guardia, che depose come teste al dibattimento.

— El me ga dado un strapo ala maniga del capoto; ma mi lo go ciapado per un brazo con una man, e con l'altra per el copin, e lo go scortato in ispetorato. Là el me ga dito: «Speta che te me la pagarà per questa e anche per quel'altra volta». Sicome mi lo go arestado un'altra volta, penso che el voleva riferirse a quela. Po' el me ga dito: «Bugiardo! lei no la xe degno de portar la montura». E quando che stavo per meterlo in cela, no'l voleva vignir e, zucando, el me ga sgrafado un poco una man.

Pres. Cerchiamo di mettere un po' in chiaro queste circostanze. Quando, fuori del caffè, lo Zanussi non voleva seguirla, le ha dato proprio uno strappo, come se intendesse scappare, oppure le afferrò la manica e poi la lasciò subito?

— Cussì! cussì! - esclama la guardia; e unisce il gesto alle parole. - Proprio un strapo forte no'l iera. Ma mi ritegno che el gavessi fato per scamparme.

— Quando, poi, all'ispettorato, le ha graffiato la mano, lo fece apposta, o così, accidentalmente, mentre ritirava la mano dal braccio di lei?

— Le sgrafadure, secondo mi, el me le ga fato acidentalmente, tirando via la man.

Il P. M. proc. di Stato dott. Zumin, nella sua requisitoria, pur sostenendo l'accusa per la pubblica violenza, lascia intravvedere che non crede alla sussistenza degli estremi della stessa, potendosi riscontrare nel fatto, con maggiore esattezza, gli estremi della contravvenzione di illecita ingerenza nell'operato della guardia.

Il difensore ufficioso dott. Laneve prospetta questa tesi, rilevando che tutto si ridusse a una resistenza passiva. E la Corte, composta dal cons. Lion, cons. d'appello Luciani, cons. Parisini e giud. dott. Luccardi, pronuncia difatti sentenza per la contravvenzione d'illecita ingerenza, contravvenzione di offese verbali alla guardia e truffa, e condanna lo Zanussi, data la sua recidività, ad 1 mese di arresto.

Capirà, poi, lo Zanussi, che senza denari bisogna rinunciare al «mocca»?

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

PER LA STAGIONE 1912
affittansi due ville sul lago di Veldes, nella Carniola superiore,
splendida posizione, completamente arredate, con belle piantagioni naturali, una delle ville ha proprio bagno e canotto. Rivolgersi:
Schlossgut - Veldes G. m. b. H. Veldes.

Hôtel e Pensione Gribelehof
LIENZ (Tirolo) 750 m. sul mare.
In mezzo ad estesissimi boschi appartenenti all'Hôtel. Panorama splendido, che abbraccia valle e montagna. Pensione da cor. 7 in più. Prospetti gratis dal proprietario **GG. ERTL.** — Durante l'inverno: **Hôtel Germania, Gardone - Riviera.**

BAGNI DI LIGNANO
la più bella e sicura spiaggia dell'Adriatico, indicatissima per bambini, 3 ore da Trieste per S. Giorgio di Nogaro o Percenico
HOTEL CENTRALE
Stanze con due letti da 3 Lire in più. - Ottima cucina. - Prezzi modesti.
Sandri Antonio e figli Proprietari

RESIUTTA. La migliore posizione climatico-alpina. Linea Udine-Pontebba.
Grand Hôtel Resiutta 5 minuti dalla — Ferrovia. —
Comfort moderno. Salone da ballo. Sala di musica. Bagni. Luce elettrica. Vasta pineta e Parco con giuochi sportivi. Pensioni a lire 5.- tutto compreso. Speciali facilitazioni per famiglie. Esclusivo Deposito della Reale Birra Puntigam. Programmi a richiesta.

Hôtel Marcòra
S. Vito del Cadore 1000 m. s. m.
Situato ai piedi del Pelmo e dell'Antelao. Vicinanza Boschi, Garage, Tennis, Luce elettrica, Bagni. - Servizio automobilistico da Belluno.
Direttore G. PAPADIA.

VETRIOLO
Rinomati bagni arsenicali-ferruginosi e cura climatica a 1500 m. sul mare. Temperatura media 16.0, clima asciutto, aria purissima comode e deliziose passeggiate per prati e boschi di resinose e facili salite alpine. Ore due e mezza di buona strada carrozzabile dalla stazione ferroviaria di **Levico-Trentino.**

GRAND HOTEL MILAN
Giugno-Settembre.
Casa di primo ordine in bellissima posizione. - Grandi sale da pranzo e di riunione, ottime stanze, vasto e ombroso parco con Lawn-tennis. Moderno comfort.
Informazione e prospetti fornisce il
Propr. GIOV. OSS.

Villeggiatura Politsch, Carniola sup.
Hotel Pension Val. Sturm.
Cucina viennese e italiana, bagni in vasca e bagni per nuoto, conduttura d'acqua di sorgente alpina. - Il luogo è situato ai piedi delle Caravanche a 556 metri sopra il mare, clima alpino.

CHIUSAFORTE
Albergo Martina
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospicente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. -- Aperto dal 1. Luglio. — Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

ARTA (Carnia). - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLA SANTINA.
20 Giugno - 30 Settembre.
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico.
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring
Med. Dirett. Prof. Dott. A. Gnudi. della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente Dr. Girolamo Cantoni, Assistente della Clin. Med. di Bologna Servizio Automobili a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo. Grassi Cav. Pietro, propr.

Grand Hôtel VENADORO
(BELLUNO) 500 m. s. m.
con STABILIMENTO IDROTERAPICO.
Dal 1. Giugno al 30 Ottobre.
Soggiorno estivo di primo ordine
150 camere - 200 letti.
Sale di ritrovo - Caffè con biliardi - Parco con Lawn-Tennis - Boschi di Abeti e Larici. Escursioni automobilistiche nel Cadore, Agordino e Trentino. - Posta - Telegrafo e Telefono allacciato alla rete telefonica Nazionale nell'Hôtel. Automobile dell'Albergo alla stazione di Belluno. Pensione da L. 9.— in più. - Nel settembre facilitazioni per soggiorno autunnale.
Direzione medica permanente nell'Hôtel.
Conduttore: LUIGI VISENTINI

HOTEL SEEBACH
VICTRING
presso KLAGENFURT.
Posto in mezzo a boschi resinosi, mezz'ora di carrozza da **Klagenfurt** e poco distante dal **Lago di Wört**, con proprio laghetto per il salutare esercizio del remo, giuoco ai birilli, alle boccie, altalena, sala da bigliardo, pianoforte, cucina italiana, prezzi modicissimi, trattamento famigliare, senza etichetta, stupende passeggiate in mezzo a boschi di pino ed abete, omnibus per e dalla Stazione, carrozze e cavalli.
Per informazioni rivolgersi al sottoscritto proprietario **E. NEGRO.**

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Terme Romane - Monfalcone
Stagione: 1. giugno - 30 settembre. — Terme di 40 gradi C., rinomatissimi bagni di fanghi con fango di Monfalcone, massaggio, elettroterapia. Di ottimo successo contro la **gotta, reumatismo cronico alle articolazioni e ai muscoli,** contro le **conseguenze di fratture e lussazioni,** contro la **sciatica, essudati invecchiati** ecc.
Nello Stabilimento di bagni bellissimi alloggi e ottima pensione. Prezzi miti.
Medico dirigente: **Dott. Karaman** Prospetti invia la Direzione **J. M. Gräf**

LEVICO (Valsugana)
Stazione balneare d'acqua arsenico-ferruginosa
GRAND HOTEL BELLE VUE ET DE RUSSIE
Splendida vista sul Lago - Casa di primo ordine - Appartamenti con bagno - Ascensore - Garage - Parco proprio.
A. RUOL e Figli, propr.
Stessa Casa Hotel Belle Vue e Russie, Venezia

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante „CAVALLETTO"
Albergo Ristorante „BONVECCHIATI"
vicinissimi alla piazza S. Marco - Comfort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno - Prezzi e condizioni a richiesta. F.lli Scattola, prop.

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di cura idroterapico „AUSTRIA"
rinomato per la cura delle malattie nervose, malattie di cuore e malattie inerenti all'assimilazione. Lo stabilimento venne ampliato per i bagni d'aria e luce e di sole. Cure di radio, cure per ingrassare, per dimagrare e cure dietetiche.
Pensione di prim' ordine, nonostante i prezzi moderati. Medico primario: Dott. S. Weiss, Vienna, succ. del Dott. Homann.
Chiedere prospetti: „Austria" Frohnleiten

Grande Stabilimento Termale
MONTE ORTONE - ABANO
Celebri fangature
Bagni termali - Massaggio - Cure accessorie.
Conduttore: **Giuseppe Cazzaro.**

LIDO Venezia
Il ritrovo più elegante
La spiaggia più bella e più salubre
Excelsior Hôtel con propria spiaggia pensioni da L. 15.— in più.
Grand Hôtel des Bains pensioni da L. 13.— in più.
Hôtel Villa Regina pensioni da L. 11.— in più.
Grand Hôtel Lido pensioni da L. 9.— in più.
Ville e villini da L. 25.— al giorno in più. (Rivolgersi alla Direzione Bagni Lido).
Per famiglie e per lunghi soggiorni combinazioni speciali da convenirsi.
GRANDE STABILIMENTO BAGNI
il più moderno e più vasto. 1000 camerini e capanne. — Restaurant sulla Terrazza: colazione L. 3.—, pranzi L. 4.—.
CONCERTI, TEATRO, CASINO, KURSAAL, AUTOMOBILI, TENNIS, GARE AVIATORIE.
Tutti i divertimenti delle grandi stazioni balneari estere.
ISTITUTO KINESITERAPICO.
GARAGE REALE A MESTRE

CHIUSAFORTE
LINEA UDINE-PONTEBBA
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel PESAMOSCA
fornito di tutto il comfort moderno. — Prezzi modicissimi. — Per Informazioni rivolgersi
Propr. FRATELLI PESAMOSCA.

LIDO VENEZIA (BAGNI DI MARE)
SPLENDID HOTEL
Villa Principessa Giovanna.
Riapertura 1.o maggio. - Casa di primo ordine - in prossimità della spiaggia e con panorama generale di Venezia - assoluta tranquillità. - Raccomandabile per famiglie. - **Prezzi moderati.**
G. CAPRANI, Conduttore-Direttore.

PONTEBBA STAZIONE - - - CLIMATICA
HOTEL INTERNAZIONALE
con tutto il comfort moderno. Posizione incantevole. 600 m. s. m. Residenza estiva e salubre. Acqua d'ottima sorgente raccomandata dai Medici. Gite in montagna. Garage; rifornimento per Automobili. Pensione da 5.50 in più tutto compreso. Servizio di Restaurant a tutte le ore. Prezzi modici. Aperto tutto l'anno.
Scrivere: **Giovanni Codeluppi,** propr.

VENEZIA-LIDO.
Albergo Marino
sulla spiaggia accanto l'Hôtel Excelsior. - Casa nuova, 60 stanze con vista sul mare. Comfort moderno. Bagni. Stanze da lire 3.— in più. Terrazza sulla spiaggia. Sala di lettura. - Caffè. Restaurant. - Telefono 108.
Conduttore-proprietario A. VIANELLI

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO"=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI"
ILLUMINAZIONE ELETTRICA
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite) - **Reumatismo muscolare** - **Artrite gottosa** - **Sciatica** - **Malattie femminili** - **Postumi di fratture** - **Lussazioni,** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI.
Bagni termali - a vapore - idroelettrici - massaggio - Ginnastica medica con apparecchi sistema **Zander.** - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Per Trieste e la regione rivolgersi alla Farmacia Serravallo

Stabilimento BAGNI DI SOLE
— Rikli —
VELDES 15 (CARNIOLA SUPER.)
Cure di bagni di sole, aria e luce, cure dietetiche, tutti i sistemi idroterapici, capanne lungo una grande estensione per la cura dell'aria, splendida posizione protetta dal vento sul lago.
Direttore medico ed amministrativo: Dott. Richard Eder.
Prospetti gratis e franco. Direzione a Veldes 15.

Grande Stabilimento Balneare
PORTO APOLLO, ISOLA
— Telefono N. 56 —
situato in una delle più belle posizioni dell'Adriatico. - Grandissimo parco. Splendido bagno di spiaggia e di sabbia. Bagno d'acqua dolce tanto caldo quanto freddo. Grande giardino pensile con magnifica vista sul mare e sul monte. Aria salubre. Hôtel arredato con massimo confort; cucina italiana e tedesca; servizio di caffè. - Propria barca ad ogni arrivo e partenza di piroscafi. **ENRICO RAVASINI**

RECOARO **Grand Hôtel Trettenero**
Table d'hôte. Restaurant. Appartamenti per famiglie, posizione centrale e tranquilla. Splendido giardino. Salone per ballo. Confort moderno. Medico, Lawn-Tennis. Bagni, Garage. Prezzi moderati. **P. Gresele**

Stabilimento di cura fisico-dietetica
BAD TOPOLSCHITZ
presso CILLI (STIRIA).
Capo-medico: **Dott. Kattinger.** Bagni d'aria e di sole. Capanne all'aperto per la cura d'aria. Terme di acido carbonico. Inalazioni di radio. - Cure di ossigeno. - Fanghi. Massaggi. - Prezzi modici.
Informazioni e Prospetti invia la Direzione o l'Ufficio informazioni a
Vienna, IV., Karolinengasse 16, I.

LA TERRAZZA
— del —
BAGNO MILITARE
è aperta al Pubblico fino a tarda ora di sera
(tempo permettendo).
Inappuntabile servizio di Buffet con ricca scelta di cibi freddi. - Birra Pilsen. - Illuminazione elettrica. - Magnifica vista sul golfo. - Fresco in mare.

VILLA presso Lubiana
VENDESI.
Indirizzo al „Piccolo".

Stabilimento Idroterapico
ANDORNO
APERTO da GIUGNO a SETTEMBRE.
Direzione medica: Prof. G. S. VINAJ.

Bagni termali S. STEFANO
ISTRIA
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore M. Bertetich.

RABBI
rinomata stazione Alpi Trentine, 1250 m. s. m.
Raccomandata e frequentata da distinti medici.
Fra folte pinete e praterie. - Sorgente acque acidule ferrugginose, diuretiche. - Cura ricostituente e contro i disturbi gastrici.
Grand Hôtel e stabilimento idroterapico
Elettroterapia, masseur, masseuse diplomati, fanghi. - Cappella, posta, telegrafo, farmacia e parrucchiere nello Stabilimento.
Medico consulente: Prof. Cav. Zancan, Padova.
Medico residente: Dott. G. Poda.
— Prezzi convenienti. —
Informazioni: **Grand Hôtel Rabbi.**
Prospetti ecc. a mezzo Signor
Franco Fabretto, Trieste, via Farneto 31
(magazzino Richter & Co), telef. 228, rom. II.

Aperto or ora! Aperto or ora!
Hôtel Imperial
FIUME.

Stabilimento di cura Sauerbrunn
RADEIN (Stiria).
Apertura della stagione: 1. Giugno
Stabilimento bagni arredato completamente a nuovo, bagni naturali di acido carbonico, sudario ecc. - Rivolgersi alla Direzione medica dello Stabilimento di cura oppure alla Rappresentanza generale delle fonti medicinali di Radein:
GIORGIO SANGUINETTI, TRIESTE,
via Valdirivo 13.

ASIAGO (Veneto)
La Svizzera d'Italia
a mille metri sul livello del mare - A quattro ore da Venezia ed a sette ore da Milano.
Ferrovia Rocchette-Asiago, la più importante cremaliera d'Italia.
Passeggiate incantevoli tra boschi di pini e d'abeti. Vastissima rete stradale carrozzabile con accesso ai più splendidi panorami. Escursioni alpine a 2500 metri. Alberghi, Ristoratori, Garage, Caffè di primo ordine, Buffet, Ristoratore all'Anfiteatro del Bosco del Pruno, Ville, appartamenti, mille stanze mobigliate. Nuovo acquedotto, acqua purissima. Bagni e doccie, luce elettrica. Concerto musicale bisettimanale. Orchestrina. Teatro di varietà. Cinematografi. Posta. Telegrafo. Sottoprefettura.
Rivolgersi: SOCIETÀ PRO.ASIAGO.

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
UDINE Via Prefettura 19 **UDINE**

Primo Emanatorio di Radio
Graz, Morellenfeldgasse 16.
(Stazione del tramway Rechbauerstrasse).
Orario: 9-1 e 2-7, escluse le domeniche e giorni festivi.
Direttore-Proprietario: **dott. Carlo de Wildinghof Planner** (riceve nello stabilimento ogni giorno alle 10, nella propria abitazione, Normalschulgasse 1, dalle 3-4 pom).
Dirigente tecnico responsabile: libero docente **dott. F. Fuhrmann.**
Cure d'inalazione sono indicate nelle forme di decostituzione e denutrizione, nella gotta, reumatismo cronico, nevralgie, neuriti ed affezioni croniche del sistema nervoso, insonnia ecc.

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il canale di Panama.

Il Pacifico sta dunque per essere definitivamente e completamente aperto al traffico mondiale, mercè l'ultimazione del canale di Panama che permetterà agli Stati Uniti ed al Canadà di estendere la loro azione su ambo i versanti dell'America.

Il taglio dell'istmo di Panama sembra dover avere un'enorme influenza sul mercato internazionale, simile presso a poco a quella che ebbe il taglio dell'istmo di Suez.

L'estremo Oriente, non meno delle altre regioni, s'interessa estremamente al grande avvenimento che si prepara, e il discorso pronunciato a Tokio da M. Makino ne è la riprova.

I porti giapponesi diverranno col canale di Panama, centri importantissimi del traffico mondiale.

Mentre il percorso fra Yokohama e Nuova York sarà abbreviato di 500 chilometri in confronto alla via per Suez, le spese di trasporto diminuiranno del 50 percento in confronto alla via transiberiana; sicchè, per la sola esportazione del grano, si realizzerà un'economia di 7.000.000 di «yen» per ogni anno.

Il prof. Emory C. Johnson, insegnante di scienza commerciale e dei trasporti all'Università di Pensilvania, nominato dal presidente Taft commissario speciale per le tariffe e per il traffico del canale di Panama, ha stabilito le sue previsioni circa la gestione del canale e le ha esposte davanti alla commissione senatoriale dei canali interoceanici. L'amministrazione, il mantenimento e la difesa del canale di Panama costeranno al Governo americano 31 milioni di dollari, cioè a dire 155 milioni di lire all'anno. Questa cifra si può così scomporre: 4.500.000 dollari per le spese di amministrazione e di manutenzione; dollari 11.500.000 per il servizio interessi dei capitali e 15 milioni di dollari per le spese navali e militari richieste per la difesa della zona del canale. Il prof. Emory Johnson prevede d'altra parte che gli introiti del canale non supereranno pel primo anno un milione di dollari.

Una viva preoccupazione regnò in Inghilterra per i concetti protezionisti ai quali gli Stati Uniti sembrarono ispirarsi nello stabilire i regolamenti del canale.

Due correnti si manifestarono in seno alla Commissione eletta dal Parlamento americano e che dovrà pronunciarsi in merito.

L'una avrebbe voluto accordare alle navi nord-americane una riduzione del 50 percento nel pagamento dei diritti di transito; vi furono persino coloro che le avrebbero volute del tutto esenti da tassa.

Una seconda corrente - tenendo conto del fatto che numerosi trattati legano l'Inghilterra agli Stati Uniti e impongono un'assoluta parità di trattamento per le due bandiere - avrebbe voluto che le navi americane pagassero egualmente la tassa, ma che tale tassa venisse loro però rimborsata dal Governo Federale sotto forma di premio per la marina mercantile.

La discussione fu vivacissima in seno al Parlamento e nella stampa. Occorre dire che quest'ultima si mostrò in genere avversa al trattamento di favore per la marina americana, dimostrando come l'interesse generale reclamasse parità di trattamento per tutte le bandiere, e la statuizione di un «minimum» di tariffe.

Ora quest'ultima corrente ha vinto.

Il Parlamento ha approvato il «bill» relativo al Canale di Panama: questo «bill» conferisce al Presidente il diritto di fissare entro certi limiti le tariffe e i diritti di passaggio.

La tassa non dovrà sorpassare franchi 6.25 per tonnellata: le navi americane non fruiranno di alcun trattamento privilegiato: il transito del canale sarà interdetto alle navi appartenenti a «trusts' e a compagnie ferroviarie che le faranno navigare con intenti di monopolio e di accaparramento del movimento commerciale.

Un'altro piroscafo per la marina libera

Proveniente da Svansea e Spalato, arrivò qui il piroscafo «Brunette» comandato dal cap. F. Guccione. Il «Brunette» è un'altro piroscafo da carico che viene ad arricchire la già numerosa flotta della marina mercantile a. u. e più specialmente di quella parte di essa inscritta nel nostro porto.

Il piroscafo suddetto è stato acquistato a Londra, dagli eredi del fu Sebastiano Radivo di Trieset. Costruito tutto in ferro nel rinomato cantiere Swan Hunter e Co. di Wallesend a Newcastle on Tyne ha la portata di 1200 tonnellate in peso e 1450 di volume. Lo scafo è del tipo «Well-deck-Steamer», con tre ampi magazzini pel carico, tre verricelli a vapore con quattro falconi armati, argano e timoneria a vapore. I tanks hanno la portata di 216 tonnellate di zavorra liquida e nel centro un deess-tank.

La macchina Compoud, della forza di 600 HP, e le caldaie sono state costruite dalla ditta Black H. e Ci. di Glasgow. Il «Brunette» possiede ampi ed elegante alloggiamento pel comandante e per gli ufficiali, tre cabine per passeggeri, salone da pranzo, bagno ecc. Sul ponte di comando la cabina di pilotaggio e la timoneria. Costruito sotto la speciale sorveglianza del «Lloyd's Register», è classificato nella primissima classe - * 100 A. I. -

Il «Brunette che è destinato alla navigazione libera nell'Adriatico e nel Mediterraneo, è partito ieri al comando del cap. F. Guccione, per Venezia, dove caricherà laterizi per Bengasi.

Il ritorno dell'«Imp. Franc. Giuseppe» da Nuova York.

Come annunziato ieri, poco dopo il mezzodì arrivò in porto il piroscafo «Imp. Franc. Giuseppe» dell'A. A., comandato dal cap. C. Gerolimich, di ritorno dal suo primo viaggio a Nuova York. In questi ultima città s'imbarcarono per l'Europa 380 passeggeri di prima classe dei quali alcuni sbarcarono a Napoli e a Patrasso, mentre 250 arrivarono qui.

Il primo piroscafo a motori per l'«Amburgo A. L.».

Amburgo 27 (f). Il vapore «Fionia» munito di motori Diesel, gemello del «Seelandia» è arrivato a Kiel di ritorno dal suo primo viaggio, portato a fine brillantemente. Esso è stato visitato da una folla di tecnici, tra i quali il ministro von Sydar e il direttore generale della «Hamburg-America-linee», signor Ballin. Il «Fionia» ha fatto un breve viaggio di prova ed è stato visitato da numerosi tecnici. Dato l'esito magnifico del viaggio e della visita alle macchine, il direttore dell'«Hamburg-Amerika- linee» ha acquistato il vapore per conto della sua società.

La flotta mercantile russa.

E' stato pubblicato un rapporto ufficiale sullo stato della flotta mercantile russa fino al 31 dicembre 1911. Da tale rapporto risulta che la flotta russa era composta al 31 dicembre dell'anno scorso di 3447 navi con 1.025.320 tonnellate, di cui 943 vapori e 2504 velieri. Il tonnellaggio medio dei vapori era di 841.1 e quello dei velieri di 115.2. La flotta mercantile era così suddivisa: nel mar Bianco 58 vapori e 410 velieri; mar Baltico 207 vapori e 745 velieri; Mar Nero e Mare di Azow 403 vapori e 386 velieri; Oceano Pacifico 25 vapori e 2 velieri; Mar Caspio 250 vapori e 561 velieri.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Urano» cap. D. Tomich da Fiume, «Almissa» cap. A. Marischeg da Venezia con 61 pass., «Bar. Gautsch» cap. A. Mereaus da Cattaro e scali con 386 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Szent Laszlo» cap. P. Banich da Valenza e Bari con 20 pass., «Spalato D.» cap. F. Petranich da Pola con 380 pass., «Zoe Cosulich» cap. G. Chenezevich da Arsa, «Cassiopea», cap. A. Florio da Porto Nogaro, «Gelida» cap. A. Zotti da Melada e Bergulie, «Biocovo D» cap. Chenezevich da Pirano, «Petka» cap. M. Miletich da Cattaro con 37 pass., «Vitez D.» cap. P. Vrancovich da Sebenico, «Bosnia D.» cap. G. Vuscovich da Metcovich e scali con 102 pass., «Georgia» cap. A. Martinolich da Nuova Orleans e Marsiglia, «Belrorie» cap. G. Tomich da Pola, «Imp. Franc. Giuseppe» cap. C. Gerolimich da Nuova York, Napoli e Patrasso con 655 passeggeri.

I piroscafi ellenici «Jonia» cap. G. Catzulis da Costantinopoli e Corfù con 48 pass., «Joannis Coutzis» cap. N. Tsilimindros da Costanza e Venezia.

Il piroscafo italiano «S. Giorgio» cap. F. La Masa da Genova, scali e Ancona.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Baltico» arrivò ieri a Vragniza, «Clumecky» partì il 28 da Fiume per Rotterdam, «Eduardo Musil» il 28 da Bahia Blanca per Rotterdam, «Princ. Cristiana» arrivò il 28 a Hornille Bay donde proseguirà per Londra, «Clara Camus» passò Sagres il 28 per Cardiff.

Lloydiani: «Thalia» partì il 28 da Amburgo per Odda.

La festa pro Lega Nazionale a Gorizia

Gorizia, 29 (per tel.) La piazza della Ginnastica, dove si svolge la parte principale della festa pro Lega Nazionale è trasformata in una splendida sala sfarzosamente e bizzarramente illuminata a luce elettrica. Vi sono sei eleganti chioschi, due per la pesca miracolosa con bellissimi regali, e gli altri per la vendita di dolci, di fiori, di serpentine e di coriandoli. Molto originale il chiosco, dove suona la banda civica. Nella palestra dell'Unione ginnastica il tiro a segno è animatissimo; i tiratori vanno a gara per l'onore della vincita dei bellissimi doni. Il ballo al suono dell'orchestra Movia di Gradisca nel giardino dell'Unione è animato molto. Il concertone eseguito dalla banda civica, sotto la direzione del maestro Bianchi, è apprezzatissimo. Accolte con applausi furono le fanfare dell'«Audax podistico italiano» e del «Fascio giovanile». La festa è ora in tutto il suo splendore, a tutto onore del comitato con alla testa il presidente avv. Piero Pinausig, che nulla trascurò per l'ottima riuscita.

Lavori pubblici all'asta

Gorizia, 28. Per la costruzione del neoerigendo Giudizio distrettuale di Senosecchia (Senosetsch) si allogano separatamente i lavori di sterro, muratura e carpentiere a mezzo del Ministero per lavori pubblici.

Le offerte, estese corrispondentemente alle disposizioni dell'avviso d'asta, sono da presentarsi al più tardi fino al 9 luglio, alle 12 mer., presso la dirigenza tecnica per la costruzione del palazzo di giustizia a Trieste, via del Coroneo, dove si possono avere maggiori informazioni e vedere i piani e capitolati d'asta.

★ Lunedì 1. luglio p. v. i nostri studenti accademici terranno un'adunanza riservata (par. 2) per deliberare sulla fondazione d'una Società studentesca. Convocatore è lo studente Ignazio Bresina.

Un asilo d'infanzia a Gallesano

Gallesano, 29. La nostra borgata, posta alle porte di Pola, nella strada che congiunge la maggiore città istriana con Dignano, non aveva finora nessun giardino d'infanzia, mentre ne ha uno Sissano ed altri se ne stanno per aprire in altre località della polesana. Ma nel prossimo settembre, per opera del nostro egregio preside del Consiglio d'amministrazione, signor Giovanni Petris, l'invocato asilo infantile sarà aperto alla frequentazione.

Per venire incontro al nostro Comune nelle prime spese d'impianto la Giunta provinciale ci ha assegnato una sovvenzione di cor. 300. La nostra borgata, così saggiamente amministrata dal benemerito concittadino sig. Petris, conta oltre 2400 abitanti ed i fanciulli obbligati alla frequentazione della scuola elementare sono ben 260, per cui l'istituzione dell'asilo d'infanzia era per il nostro comune un problema d'improrogabile attuazione. Ed in vero non v'ha oggi giorno luogo di certa importanza che non abbia provveduto come si conviene alla vigilanza, alla protezione ed all'educazione dell'infanzia col fondare quegli istituti prescolastici, i quali sotto forma di asili o di giardini infantili assicurano la tutela di quanti bambini dalla famiglia non possono avere la cura necessaria, e li preparano per la scuola elementare.

Alle porte di Pola, che è così bene dotata di istituzioni scolastiche, sarebbe stato vero delitto il non provvedere a questa lacuna ed è per ciò che tutti qui a Gallesano salutano con viva soddisfazione la prossima apertura dell'asilo di infanzia reclamato ad una voce da tutta la nostra laboriosa ed industre popolazione.

Prezzi fortemente ridotti

VENDONSI, CAUSA STAGIONE AVANZATA,

TUTTI GLI ARTICOLI RIMASTI DELLA STAGIONE DI PRIMAVERA-ESTATE

■■■ A PREZZI RIBASSATI. ■■■

PERCAIL *buonissima qual., col. garantiti, scelta enorme, a cent.* **38** il metro in più
ZEFIR *disegni moderni, colori garantiti . . . . . . a cent.* **25** „
MARQUISETTE *recenti arrivi, disegni eleganti . . . „* **58** „
SETA vera svizzera, *tutta seta, per bluse e vestiti . a Cor.* **1.—** il metro
MESSALIN RAYÉ *ultima moda, tutta seta, p. bluse e vestiti „* **1.80** „
TAFFETÀ GLACE *tutta seta, recentissima moda, per vestiti, bluse e sottane . . . . „* **1.90** „

Costumi di tela, Panama e Ricamati
da Corone DIECI il pezzo in più

PONGEES *tutta seta, vera provenionza francese, prima qualità, disegni recenti . . . . a Cor.* **1.70** il metro
BLUSE batista, etamine, percail *. . . . . . „* **2.—** l'una
BLUSE Marquisette *ricamate in seta . . . . . . „* **4.50** „
BLUSE di merlo, *recenti modelli . . . . „* **3.—** „
GREMBIALI *colori garantiti, disegni moderni . . . . a cent.* **50** l'uno
COPRIPOLVERE *in tutti i colori moderni . . . da Cor.* **13.—** il pezzo in più
COLLARI di merlo *recentissime mode . . . . „* **1.—** „

Camicie da signora, ricamate a mano
da Corone TRE in più

CAMICIE *colorate e bianche, da uomo, qualità garantita . a Cor.* **3.50** il pezzo
CRAVATTE di seta, *recentissima moda . . . . . „* **1.—** il pezzo in più
CALZE *nere da signora, colori buoni . . . . . . da cent.* **40** „
CALZE *colorate da uomo, qualità forte . . . . „* **35** „
MAGLIE *colorate per fanciulli, scelta favolosamente grande „* **50** „
GUANTI *lunghi traforati, da signora . . . . „* **15** „
COPRIBUSTI *a maglia in colori moderni . . . . . . „* **50** „
COPRIBUSTI *ricamati, in tutte le grandezze . . . . „* **80** „

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

PREZZI FISSI FIUME: Corso 11 Telefono 498

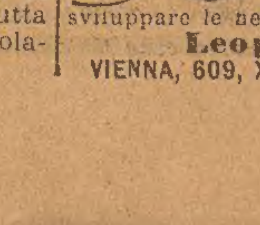
VENDITA MANIFATTURE DI MODA, STOFFE DA SIGNORA, STOFFE DA UOMO, SETERIE, LANERIE, COTONERIE STOFFE DA MOBILI, TAPPETI, CORTINAGGI, PIZZI, GUANTI ecc. ecc.

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL“ Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva“ G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 982 e nella farmacia GHERSETTICH, Pisino; farmacia MARINCOVICH (Ricci) Pola.

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — **Manifattura igienica J. SINGER. Vienna I, Wiesingerstr. 8 B**

Soltanto Cor. 1.80 costa un nuovissimo apparato fotografico americano „PICOLLO“.

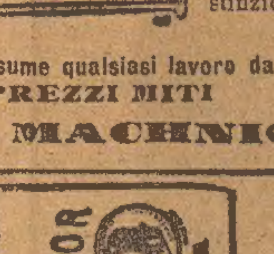


Esecuzione elegante ed esatta costruzione, da adoperarsi anche in viaggio o gita. L'apparato è di 4×6 cm. e viene spedito completo insieme agli accessori, una fotografia di prova e la relativa istruzione che permette ad ogni principiante, anche profano, di fotografare e di sviluppare le negative. Cor. 1.80 verso rivalsa.

Leop. Schaechter VIENNA, 609, XVI-2, Lerchenfeldergürtel N. 5.

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un



Divano-Letto Machnich

col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI

C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

FABBRICA BICICLETTE JANUS

a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. **La miglior fonte d'acquisto** di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette **Janus** con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. **Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6**

I MIGLIORI

FIAMMIFERI

sono quelli con la MARCA

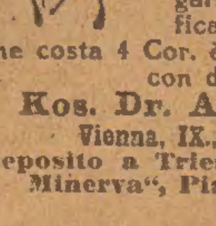
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE

Rappresentanti a Trieste

Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

PELI SUPERFLUI



alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE

del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat. Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva“, Piazza S. Francesco.

CRONACA DI POLA

Pola 29. A quanto si assicura da fonte bene informata, l'elezione dietale del terzo collegio di Pola sarebbe stata rimandata alla fine di settembre od ai primi di ottobre p. v.

★ Il giorno 8 luglio p. v. si radunerà la commissione speciale per stabilire i danni prodotti durante le esercitazioni dell'artiglieria ai Campi di Altura.

★ Al Ricreatorio comunale, che ha iniziato sotto auspici così promettenti la propria attività, sono incominciati già a pervenire dai cittadini doni di libri, giornali illustrati ecc. ecc. e la direzione si ripromette che l'esempio sarà imitato.

★ E' entrato iersera nel porto commerciale il yacht inglese «Capercailrie» appartenente al porto di Glasgow. Il bellissimo yacht è di proprietà del signor D. Dagiel ed è inscritto al «Royal-Yacht Club». A bordo si trovano 27 persone di equipaggio e 10 passeggeri. Il yacht parte oggi per Venezia.

★ Stamane alle 4.30 col piroscafo «Danubio» partirono in gita per Trieste 375 persone. A bordo si trovava pure la banda.

★ Un altro pescecane fu l'altra sera catturato a Porto Cuie presso Lisignano: il terzo in pochi giorni nelle acque di Pola. Lo squalo, abbastanza grande, si era avvicinato fino a 15 metri dalla spiaggia, in un punto dove di solito la gente di Lisignano va a fare i bagni. La cattura a colpi di remo e forcale fu fatta da due animosi pescatori di Lisignano. La bestia sarà inviata a Trieste.

★ Un viennese, Ferdinando Wagner, abitante nel XVII distretto di Vienna, mentre attraversava ieri una scorciatoia del Monte Ghiro per scendere in via della Stazione, cadde in così malo modo da prodursi delle gravi lesioni agli occhi ed in altre parti del corpo. Il Wagner fu raccolto da una guardia e, mediante una vettura di piazza, fu trasportato all'Ospedale provinciale.

★ Fu arrestato sulla nave «Budapest» un marinaio che, di notte, era stato sorpreso mentre tentava asportare delle casse di zucchero e caffè del valore superiore alle 1000 cor., appartenenti alle dispense di bordo. Il marinaio pare abbia dei complici.

★ Il concittadino Ernesto Lonzar, docente ausiliario della scuola industriale di Pola, fu nominato dal ministero dei lavori pubblici docente contrattuale alla scuola industriale di Trieste.

★ Il signor Giovanni Baxa per onorare la memoria del suo venerato padre elargì oggi cor. 50 al gruppo locale della Lega Nazionale e cor. 50 al «Pro Schola nostra». Per onorare la memoria del dott. Romano Baxa il sig. Quirino Fabro elargì cor. 10 alla Lega Nazionale e cor. 10 alla Lega Nazionale elargì il signor Giuseppe Boccasini.

Per l'asilo italiano di Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, 29. Per onorare la memoria della signora Mary Scopinich pervennero alla direzione dell'Asilo infantile italiano, da parte della signora Firmina ved. Ivancich cor. 10.

La morte di un dalmata in Libia

Zara, 28. Una luttuosa notizia per Zara è stata quella della morte del simpatico e valoroso nostro concittadino, Simone Nakic d'Osljak, ufficiale dei cavalleggeri nell'esercito italiano. In Libia contrasse una violenta «febbre maltese» che rese vane le cure mediche e le trepide cure dei genitori di lui e dei suoi congiunti, accorsi a Palermo, al suo capezzale. Al dott. Nakic e alla sua consorte vennero inviate condoglianze telegrafiche da Zara e da Sebenico.

★ Ieri sera si tenne una seduta della Camera di commercio di Zara. Il presidente cav. Luxardo commemorò il consigliere Eugenio Godnig, ricordando la attività da lui spiegata e le iniziative a lui dovute. Presentò quindi alla Camera il signor Rodini, chiamato per la morte del signor Godnig alle funzioni di membro effettivo.

La Camera poi stabilì di concorrere con corone 3000 alla costruzione della linea telefonica interurbana; deliberò la istituzione di un sensale a Crappano; sistemizzò in via definitiva il posto di concepista nominandovi il dott. Giuseppe Folja ed approvò i consuntivi per il 1911. Lo stesso dott. Folja ebbe a riferire sulla seduta della Sede Centrale politico-commerciale tenuta in maggio a Trieste ed espose il punto di vista sostenuto da lui sul traffico di perfezionamento con pelli dall'Argentina, verso esportazione di guanti, con riguardo agli interessi dell'industria e all'allevamento del bestiame in provincia.

I funerali del decano dei medici istriani

Pisino, 29. Ieri a Lindaro seguirono i funerali del compianto dott. Romano Baxa, che riuscirono imponenti per la straordinaria partecipazione di cittadini da tutti i luoghi limitrofi. La bara coperta di ricche corone, era seguita dai figli e dai rappresentanti delle autorità civili e militari residenti a Pisino, dai professori del Ginnasio comunale, dalla scolaresca, ecc.

★ I figli Giovanni e Carlo, per onorare la memoria del loro amato padre, elargirono cor. 100 alla Società sussidiatrice dei nostri studenti poveri.

Lavori d'apprendisti ad Albona

Albona, 28. Anche qui si tenne una esposizione dei lavori degli apprendisti tagliapietra, falegnami, calzolai e cucitrici, a dimostrazione del profitto dei rispettivi corsi teorico-pratici tenutisi qui per cura del benemerito Istituto delle piccole industrie. La mostra non presentò molta ricchezza di lavori, ma in compenso, ogni oggetto esposto è veramente di buon gusto e di esecuzione assai accurata. All'inaugurazione, che fu aperta con apposito discorso dal podestà signor. Fr. Millevoi, assistettero il dott. A. Vetter, direttore dell'Ufficio centrale per il promovimento delle industrie di Vienna, il cons. prof. Hesky, il dir. dell'Istituto di Trieste, ing. Coretti ed i signori ing. F. Sandri, segretario Albrecht e maestro Pulz, i quali tutti, dopo ispezionati i lavori espressero la loro piena soddisfazione, rimandando a giorni la premiazione dei giovani artieri. Per la circostanza tutta la città si mise a festa: alla cerimonia intervennero i rappresentanti comunali, gli interessati e largo stuolo di popolo; la deputazione comunale ed alcune persone offersero adatto banchetto agli ospiti carissimi; infine questi sulla Piazza del Borgo furono salutati dalla nostra civica banda musicale.

Come si ama, si combatte!

Amore e guerra parrebbero termini antitetici, parrebbero rappresentare due attività umane opposte e inconciliabili! Ma (come è vero qui il «y a toujours des arrangements») una recentissima e curiosa pubblicazione attribuisce invece la causa della guerra proprio e senz'altro all'amore!

L'esclusivismo della nuova teoria è - al solito - feroce e assoluto!

Niuna delle antiche e comuni spiegazioni del continuo e immane duello tra gli umani trova grazia presso l'autore: nè il bisogno del superfluo, nè la necessità della difesa, nè lo struggimento dell'odio di paese e di razza, nè la combattività individuale.... Ma l'amore, la più potente molle dell'umana attività, ne è la causa diretta e unica!

La cosa non è nuova - per verità - chè già niente di nuovo sorge più sotto il sole che ha illuminato e vivificato ormai tanti germogli di idee e tante creazioni intellettuali.

Già i padri della Chiesa, che con l'amore e la donna non han mai avuto soverchia simpatia, le hanno attribuito senz'altro anche codesto terribile malanno: «Per te - diceva S. Crisostomo alla donna - per te bella flaunt».

Dalle lotte primordiali che la teoria dell'evoluzione ha dimostrato essere avvenute tra animali e tra primitivi pel possesso delle femmine - donde appunto ebbe origine e ragione la selezione sessuale del Darwin - alle moderne e pur sanguinose guerre è ininterrotto il rapporto che - secondo il Gallo - vi si collega fatalmente, necessariamente l'amore, la donna....

Donne pericolose...

Egli ci fa grazia della bella Elena e della guerra troiana: l'esempio gli par forse troppo conosciuto: ma attraverso la storia universale di ogni parte del mondo e di ogni età viene all'originale autore la rivelazione dell'amorosa causa della umana guerra immanente!

E' Atona incolpata del primo cozzo tra Oriente ed Occidente, intimato dal secondo Dario: è Aspasia ed il rapimento scambievole di cortigiane megaresi ed ateniesi - colpevoli della prima guerra peloponnesiaca: è la principessa Mitelif accusata di aver attirata l'attenzione di Camlise in Egitto: è Armorte, cittadino di Chiusi, incolpato di aver chiesta a Brenno ed ai suoi Galli vendetta dell'onta sofferta dalla figlia: è Virginia, additata causa dell'abolizione del decenvirato in Roma: è il conte Giuliano accusato di aver aperto ai Mori la via di Spagna per vendicarsi di Roderico il goto seduttore della propria figlia: è Enrichetta di Montmorency, condotta fuor di Francia dal marito geloso che fa marciare a Jubiers e Clèves l'esercito di Enrico IV.....

E il Carducci non dubita che la miseranda guerra del 1213 combattutasi tra Padova e Venezia siasi accesa «tra i fiori ed i profumi» all'assalto del «Castello d'amore» di Treviso; e secondo il Brauthome la guerra di trecent'anni tra Inghilterra e Francia è proprio scoppiata per l'infedeltà di Eleonora di Guyenne; e il nobile e puro Francesco I sarebbe sceso in Italia per conoscere la bella milanese Clerici....

Come si ama, si combatte

Il nostro autore si ferma però a tempo su questo sdrucciolevole pendio di ridurre la storia a frammentari aneddoti esplicativi e riconduce la questione ai suoi termini generali, nei quali soltanto merita di essere trattata: cioè perchè e come la donna ha tanta innegabile influenza nell'armare gli uomini gli uni contro gli altri.

Come si ama si combatte: questa è la teoria nova: la preponderanza del militarismo (per così dire!) nelle società iniziali e barbare è stata appunto conseguenza di un fatto puramente fisiologico: l'impetuosità, la prepotenza dei tipi sessualmente più ardenti doveva fatalmente stravincere sui meno sessualmente forti e quindi più pacifici: invece i popoli agricoltori sono tali perchè la loro indole meno passionale limitava in essi costituzionalmente l'ardimento e lo spirito di iniziativa.

Nei popoli più importanti della storia del mondo si può constatare questa consonanza, questa corrispondenza della loro varia combattività col loro vario temperamento amatorio.

Gli arabi

Quante volte nella storia del mondo l'Arabia riversò genti dal proprio seno e creò regni ed imperi? Non pur oggi dunque essa fa fremere le madri italiche? Per mille anni lo spasimo amoroso diede alla letteratura araba ondate di poesia, torrenti di passione per le donne dai dolci e poetici nomi simbolici, dai voluttuosi corpi avidamente descritti e desiderati.

Amare e guerreggiare sono state sempre le due passioni dominanti, imperiose, irresistibili dell'arabo autentico: tramutate spesso dal temperamento sensuale e violento a scatti di ferocia e di crudeltà. Onde questi impulsi non ebbero forza, costanza e tenacia di sorreggere una nuova civiltà - ma dopo la prima vittoriosa espansione ripiegarono e si spensero.... I soli tra cui perduri una vivace ostinata combattività sono quei beduini del deserto i quali, travagliati dalla dura loro vita in un paese difficile e povero, logori dall'astinenza, infatuati dalla religione - conservano barlumi dell'antica passionalità cavalleresca.

Egizi, Fenici, Ebrei

Invece il popolo egizio, per quanto antica e gloriosa sia stata la sua civiltà, non fu mai guerriero, perchè non fu mai impetuoso e impulsivo, ma pacifico, agricoltore e filosofo: anche in amore è freddo: e le parole d'amore più tenere che risuonino son tra fratelli....

Il Perù, che ha con l'Egitto analogia non soltanto politica - aveva malgrado la terribile fama degli Incas - costumi pure poco bellicosi e per le stesse ragioni di relativa freddezza sessuale. La storia dell'Assiria è per cinquecent'anni storia di guerre atroci in una storia di epilessia guerresca: ma la ferocia non è combattività: la combattività vera fatta di slancio e d'eroismo è sempre mancata agli assiri: la loro storia guerresca non ha un solo fatto d'armi brillante, come la loro vita sentimentale non ha un solo passionale episodio d'amore.

L'antico popolo d'Israele fu guerriero a mezzo - come era medio anche nella passionalità: fu tenace e costante più che impulsivo e combattente. I Fenici ebbero la lascivia feroce - fatta di mutil-

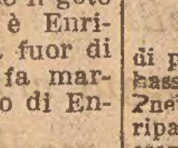
———

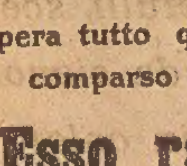
GALLO. «La guerra e la sua ragione sessuale». Torino Bocca. Piccola Biblioteca di Scienze moderne. 1912. Lire 3.50.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

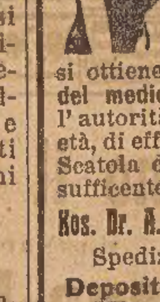
Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottima
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO
-- ELEGANZA, IGIENE --
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

Grande vendita a scopo di réclame!
BICICLETTE NUOVE
Cor. 77.—
con un anno di garanzia,

TRIUMPH
„Rational" e „Triumph"
Biciclette da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, stabilità, leggerezza e per il loro materiale di prima qualità.
ACCESSORI PER BICICLETTE
di prima qualità, a prezzi straordinariamente bassi. Tubi d'aria Cor. 2.80, Pneumatici C. 4.20 Pneumatici da montagna Cor. 5.50. Si assumono riparazioni verso garanzia, le quali vengono eseguite prontamente a prezzi mitissimi nella officina arredata secondo i criteri moderni. — Massima correntezza ed attenzione nell'eseguire le commissioni. Chiedere gratuitamente il Prezzo corrente N. 15, con prezzi di vantaggio.
Alois Wutte, Vienna, VII., Zieglergasse N. 7.

IL DADO PER BRODO
=GRAF=


supera tutto quanto fino ad ora è comparso in questo campo.
Esso rappresenta la merce di prima qualità.
Negli acquisti si faccia attenzione al nome:
=GRAF=

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.

Parere medico
per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della Crema per il seno del medico Dottor A. Rix, analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-.
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

L'Acquavita di Francia al Mentolo di Hell
marca „EDELGEIST"
generalmente preferita. Usata per frizioni lenisce i dolori, rafforza la muscolatura e ravviva i nervi. Usata nell'acqua da lavarsi serve quale mezzo igienico profilattico contro la debolezza delle articolazioni; nell'acqua da bagno ha un effetto rinfrescante; diluita dà un'ottima acqua per sciacquarsi la bocca.
Una bottiglia grande Cor. 2.-, mezza bott. Cor. 1.20, una bottiglia da turisti Cor. 1.20
Guardarsi dalle contraffazioni. Esistono molte imitazioni di pregio molto minore, perciò consigliasi di chiedere espressamente la marca „EDELGEIST".
Oltre la marca suesposta, marca di massima efficacia e che gode da molti anni la preferenza generale, abbiamo messo in commercio, quale mezzo casalingo un'Acquavite di Francia economica, sotto la marca
„VOLKS-EDELGEIST" (Edelgeist popolare)
che si vende soltanto in bottiglie da 50 centesimi l'una.
All'ingrosso: G. Hell & Comp., Troppavia e Vienna I, Biberstrasse 8.
VENDITA ALL'INGROSSO presso F.co MELL, TRIESTE.
AL DETTAGLIO NELLE FARMACIE E DROGHERIE

Scarpe con tacchi di gomma
„Berson"

prezioso bottino.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

NOVITÀ PER LE SIGNORE, DESTINATA AD UN SUCCESSONE.
„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del „Juliette Busen-Restaurator" brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. - Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione.
Signora J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 33/r.

Anzichè Corone 16 soltanto Corone 6!
Corone 6.—
MARCA REGISTRATA

In seguito ad un acquisto d'occasione da una grande fabbrica d'orologi, vendo il mio Orologio originale remontoir d'argento «Gloria» cassa doppia, con ottima macchina remontoir àncora che cammina su rubini, da caricarsi ogni 36 ore, cassa bellissima con 3 callotte molto forti, con incisioni di stemmi, figure di cavalli, di cervi oppure di leoni, finchè dura il deposito, al prezzo irrisorio di sole
Corone 6.— il pezzo.
1 catena adatta di metallo argento «Gloria» con ciondolo, Cor. 1.
Garanzia scritta per 3 anni. Spedizioni verso rivalsa.
DITTA IN ESPORTAZIONE
Max Böhnel, Vienna IV., Margarethenstrasse 27/27
Attenzione! Ogni orologio originale di argento Gloria è munito della marca più sopra riprodotta, e si respingano imitazioni di minor prezzo e di qualità inferiori.

Particolari vengono forniti dalla Ditta
Szente & Criarà, Trieste.

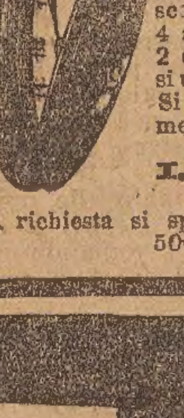
Dal 1868 ha fatto buonissima prova il
Sapone medicinale al catrame
di Berger
della ditta G. Hell & Comp.
Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le
Eruzioni cutanee di qualsiasi specie
ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il 40 per cento di catrame ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.
In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il
Sapone di catrame allo zolfo di Berger
Un sapone di catrame più mite è il
Sapone di catrame alla glicerina di Berger
Inoltre il
Sapone di borace di Berger
contro i foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni e e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.
NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger
eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor. 1.50. Chiedere espressamente Saponi di Berger della ditta G. HELL & Comp. e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. G. Hell & Comp.
Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.
Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.
AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).
ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

3 paia di stivali soltanto Cor. 13.50.

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa
3 paia di stivali alti d'allacciare, tutte in pelle nera della migliore qualità, taglio elegante e qualità duratura, tutte 3 paia per sole Cor. 13.50. Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.
J. Schüller, Vienna III, Krieglerg. 6/22.
Ditta cattolica.
Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che il più delle volte sono basati sull'inganno.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Deposit. Trieste: M. Gül, Corso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cillia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio, L. Mermoll, A. Babuder ecc.


Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE · BREVETTO AUSTRIACO · PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71/XVI TELEF. 22288.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

fazioni, di flagellazioni sadiche - e niuna pugnacità.

I greci

Più difficile riesce estendere questa legge e questi rapporti alla sacra Grecia: come negare l'«eroe» greco e in quale rapporto metterlo con l'erotismo tradizionale ed etnico? Che molti idoli eroici della leggenda cadano infranti sotto il ridicolo della storia - può anche darsi: e si può sorridere udendo che Temistocle, guerriero, soffre la paura del bastone e Demostene, guerriero, confessa che Unidia lo ha schiaffeggiato in pubblico.

Più giusto e più prudente far notare l'infinita varietà delle genti adunate dalla rapida civiltà nel breve spazio dell'Ellade e la difficoltà di raccogliere tutte sotto uniformi leggi: comechè non si possa negare l'osservazione un po' paradossale che nei Greci più vale il dovere dell'entusiasmo: e che nell'Iliade, specchio fedele del mondo greco arcaico, la mancanza di ogni guizzo passionale si associa ad un continuo tremito di paura ed alla conseguente sanguinarietà....

I romani

E Roma? Grande sì - ma combattiva per impulso, per entusiasmo, per temperamento no: Roma intimò raramente le guerre che combatteva e più spesso se le lasciava anche intimare: e anche in amore i romani non sono impulsivi: manca ad essi la «passione erotica», manca nella loro arte, come nella loro vita, il gran reagente dell'amore, che è la gelosia!

I moderni

Ed ecco con un buon salto di secoli e di spazio - eccoci nella Italia moderna - accendibile nel suo ardente sangue siciliano e sardo, tra cui ancora guizza il ratto e striscia la vendetta; nella Germania la sessualità pervertita, la stentata amatorietà non danno affidamento di una virtù guerresca stabile tenace - che invece si scatena e prorompe in uno slancio spontaneo ed irresistibile dalla sovrabbondanza erotica e sessuale della gioventù francese, dalla vivacità amatoria della razza latina.

Anche Guglielmo Ferrero nel suo giovanile lavoro «L'Europa Giovane» aveva notato questa maggiore frigidità sessuale degli anglo-sassoni - ma non n'aveva tratte così gravi illazioni contrarie al loro spirito bellicoso! Anzi nel «militarismo» collegava le virtù militari di un popolo alle sue virtù civili di disciplina, di ordine, di organizzazione....

Tuttavia la teoria del nostro autore sarebbe la ben venuta se, come ci impromette, ci desse facile modo di spegnere per sempre il tragico duello che ad ogni tratto arrossa di sangue l'umanità. Basterebbe - egli afferma - che le donne lo trovassero ridicolo e non l'ammirassero e non lo fomentassero.... come le antiche donne Germane, che curve dopo la battaglia sulle ferite dei caduti ne celebravano e ne vantavano la spaventosità mortale: ed i guerrieri si eccitavano al muliebre «elogio».

Torino, giugno.

Mario Carrara.

FENOMENI CELESTI

Una lampada che s'abbassa

La notte del 26 la stella Beta di Perseo, di seconda grandezza, vale a dire tale da poter senza sfigurare contar fra i più brillanti astri del firmamento, si è fatta piccina piccina fino a raggiungere la quarta grandezza, per poi ritornare gradatamente allo splendore abituale.

Ci sono altre stelle che fanno dei cambiamenti consimili i quali non si possono però prevedere, come si previde questo, a causa della irregolarità di modificazioni la cui origine è ancora ben lungi dall'essere spiegata con certezza, quantunque si abbiano già oggi sulle stesse variabili - così si chiamano gli astri soggetti a tali mutamenti - teorie sufficientemente plausibili.

Tali teorie sono fondate su ipotesi di cui alcune corroborate dai fatti in modo da essere ormai ben poco discoste dalla certezza. L'indagine scientifica procede per analisi collocando i propri ragionamenti induttivi, in modo da farli riuscire ad una ipotesi così generale da bastare in ogni caso alla spiegazione dei fatti osservati, ed è così che quella ipotesi prende successivamente consistenza sempre più sicura fino ad affermarsi come una legge reale ormai stabilita. Un esempio classico ne abbiamo nella ipotesi della gravitazione universale.

Per spiegare il fenomeno interessante delle stelle variabili non poche sono le supposizioni messe in campo, data anche l'evidente varietà delle cause che producono la variabilità; nessuna però di tali supposizioni ha raggiunto l'alto grado di probabilità di quella inerente alla stella in questione.

★

Il fenomeno della variabilità, così come è osservato in generale, ha ricevuto diverse spiegazioni. Originale è quella dei Maupertuis, che la fondava su una probabile forma schiacciata o lenticolare degli astri osservati. Altri, lasciando ad essi la forma sferica solita, hanno supposto che il loro globo girasse lentamente innanzi a noi mostrandoci successivamente parti della sua superficie in istato fisico diverso. E' chiaro infatti che, supponendo i due emisferi che formano il mappamondo d'ogni globo, distinti in emisfero A ed emisfero B, e dando al primo una superficie fortuitamente e complessivamente più luminosa del doppio di quella dell'emisfero B, e supponendo ancora la rotazione del globo pari ad un trimestre dei nostri, è chiaro, diciamo, che la rotazione suddetta presenterà, ad un ipotetico osservatore situato lontano negli spazi, un globo che apparirà come un punto di luce il quale ogni tre mesi si abbassi regolarmente fino alla metà del suo splendore, o, in altre parole, una stella che apparirà volta a volta grande, e poi piccola. Poichè è fuor di dubbio che ogni stella - data l'enorme distanza alla quale esse si trovano e pur sono da noi visibili - è un sole, potrebbe darsi inoltre che codesto sole fosse come il nostro soggetto a crisi periodicamente ricorrenti, durante le quali uno sviluppo imponente delle macchie recasse un cambiamento sensibilissimo nel totale splendore dell'astro. Altri paragonarono, senza tante complicazioni, il fenomeno a quello molto semplice d'una lampada che non molto lontana dall'estinzione incominci la sua malinconica altalena di luce. Altri ancora ricorsero all'ipotesi di corpi estranei passanti periodicamente ad intercettare la luce dell'astro; notevole fra tutte quella che fa oscurare l'astro da nubi di meteoriti d'una corrente irregolarmente densa. E non poche altre ipotesi sono state accampate per spiegare il fenomeno della variabilità; s'incomincia a dar la preferenza e quelle che la sanzione dell'esperienza ha dimostrato più fondate.

★

Lo spettroscopio, il delicatissimo e meraviglioso strumento delle moderne indagini astronomiche, ha reso anche in questo campo importantissimi servigi, di cui alcuni bastarono senz'altro a dar come risolte le questioni poste. Lo spettroscopio è venuto come una fulminante smentita positivistica alla profezia del positivista Comte, che escludeva dalle possibilità avvenire ogni analisi stellare. Non solo l'analisi chimica delle stelle è oggi un trastullo mercè lo spettroscopio, ma anche la constatazione positiva di cambiamenti di posizione assolutamente impercettibili per via diretta. Di queste due direzioni di ricerca spettroscopica si vale oggi largamente lo studioso della variabilità stellare; infatti da quanto abbiamo detto sopra è facile vedere come i fatti in questione si possano ridurre o ad alterazioni di natura chimica, o a spostamenti nel punto osservato.

Nel caso recente lo spettroscopio non diede il menomo segno d'una qualsiasi modificazione chimica; il punto complesso che si chiama la stella Beta di Perseo non alterò in alcun modo la sua composizione alterando la sua luminosità. Le oscillazioni di questa furono invece dovute all'intercettazione dei raggi della stella da parte d'un colossale satellite suo dipendente - probabilmente un sole spento, o quasi - i cui movimenti sono ormai noti all'incirca con la stessa precisione con cui conosciamo quelli d'un pianeta qualunque del nostro sistema solare.

ALCOR.

SCARTO.

Sono gli *interi* inutili;
Se tu lor strappi il *core*,
Salir li udrai nell'aria,
Carissimo lettore.

Spiegazione del giuoco precedente:
PANNA. MANNA. CANNA.

BORSE E MERCATI

PARIGI 29. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.67, Rend. italiana 3¾% 93.35, Rend. spagnuola esterna 94.90, Azioni Banca ottomana 694.—.

PARIGI 29. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 89.15, Cambio Londra 252.3, Rend. aust. oro 97.05, Rendita ungh. oro 4% 93.90, Länderbank 550.—, Lotti turchi 207.—, Banca di Parigi 1828, Azioni Meridionali ital. 594.—, Rio Tinto 20.38.

NUOVA YORK 29. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107 3/8, Baltimore and Ohio 108 1/4, Canadà-Pacific 264 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 104 1/2, Missouri Pacific 36 1/2, Northern Pacific 120 5/8, Pennsylvania 123 1/2, Philadelphia and Reading 167, Southern Pacific 110 3/8, Southern Railway Com. 28 3/8, Union Pacific Com. 169 3/4, Amalgamated Copper 85 1/8, Anaconda 43 5/8, U. S. Steel Corp. Com. 70 3/4. Tendenza calma.

Caffè. AMBURGO 29. (Chiusa). Santos good average per settem. 69.75, per dicembre 69.50, per marzo 69.25, per maggio 69.25. stazio

NUOVA YORK 29. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 2 [illegible], dicem. 1 [illegible] eno.

Cotoni. LIVERPOOL 29. Mercato staz.o. Tender in Docbets —, Vendite 6000, Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., giugno 6 79/100, giugno-luglio 6 65/100, luglio-agosto 6 54/100, agosto-settembre 6 41/100 settembre-ottobre 6 20/100, ottobre-novembre 6 18/100, novembre-dicembre 6 16/100, dicembre-gennaio 6 16/100, gennaio-febbraio 6 17/100, febbraio-marzo 6 [illegible]/100.

Olio. PARIGI 29. Ravizzone per mese corrente 73.75, per luglio 74.25, per luglio-agosto 74.50, per settem.-dicem. 75.50. calmo

Avena. PARIGI 29. Mese corr. 23.75, per luglio 22.25, per luglio-agosto —.—, per settem.-dicembre 19.30. calmo

Frumento. PARIGI 29. Mese corr. 32.35, per luglio 30.05, per luglio-agosto 23.5, per settem.-dicem. 26.50. st.

Farina. PARIGI 29. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 41.50, per giugno 40.65, per luglio-agosto 38.90, per settem.-dicem. 34.55. sta.

Spirito. PARIGI 29. Per mese corr. 66.75, per giugno 67.25, per luglio-agosto 67.—, per settem. dicem. 52.75. [illegible]

Zucchero. PARIGI 29. Greggio da 88° uso nuovo 31.—33.50 fiacco, bianco per mese corr. [illegible], per luglio 39 1/8, per luglio-agosto 39.25, per ottob.-genn. 33.75. Raffinato 75.50 a 77.—. Fermo (invar.)

Zucchero. AMBURGO 29. (Chiusa). Per luglio 11.20 —, per agosto 11.35—, per settem. 11.25—, per ottob. 10.10—, per nov. 9.95—, p. dicem. —.—.

LONDRA 29. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 10 7/8. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Questa sera dalle 8 alle 12
davanti il
Caffè e Restaurant „Ai Giardini"
in Piazza G. B. Vico
GRANDE CONCERTO
dell'Orchestra militare Reg. 32

Vittorio Polli.
Apparati fotografici
ED ACCESSORI.
Sviluppo e copiatura auto-elettrica.
Via del Teatro 5, palazzo Modello (vis-à-vis Urbanis).

BOTTIGLIE usate di champagne, vino del Reno, bordeaux, malaga- - -
offre a buon prezzo
T. Tischler, Vienna IV, Luiseng. 27

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Importi grandi e piccoli. Restituzioni con comodità e a lunga scadenza. Richieste vengono sbrigate sollecitamente, eventualmente aiuto immediato. Accomodamenti di qualsiasi specie. Denaro per qualunque uso frutto. Scrivere in tedesco sub „Sekräter 2426" all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf., Vienna I/1.

Prestiti di denaro!!
da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6%, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.
Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 7
Informazioni gratis e franco.

PASTICCERIA G. SIEGA
Via Conti Nr. 2 - Telefono 1952.
Premiati Panettoni milanesi, Cornetti biscottati per ammalati, Gianchetti e grande assortimento pastine uso Milano. Vini e liquori finissimi.

La Ditta D. Arnstein
VIA S. SEBASTIANO 7 („All'Alpinista") VIA S. SEBASTIANO 7
pur di facilitare il
PROSSIMO TRASLOCO
vende a prezzi fortemente ribassati
ARTICOLI DA VIAGGIO
Bauli, Valigie, Borsette, Portafogli ecc.
NOVITÀ PER LA STAGIONE: BORSETTE USO PORTAFOGLIO

Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
STRAORDINARIA I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza dell'I. r. Milizia territoriale e della Gendarmeria.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, comprende 21.146 vincite in contanti per l'importo complessivo di Corone 625,000.
Vincita principale 200,000 Corone
ESTRAZIONE PUBBLICA IL 4 LUGLIO 1912.
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.
„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un valore sommamente nutritivo e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma il più puro prodotto naturale.
„UNIKUM" è del 50% più a buon prezzo del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, è che supera di gran lunga tutto quanto venne offerto finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto
Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. Assaggi gratis e franco.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BAMBINAIA italiana, giovane, raccomandabile, offresi. Ufficio Sanità 10, telefono 1396. 13739 A

RAGAZZA educata offresi condurre bambina passeggio la mattina, dopopranzo. Via Giulia 48. 9703 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA con buoni attestati, preferibile se parla anche tedesco, cercasi. Bachi 14, III, 7. 9723 B

CAMERIERA abile servizio di tavola, munita di libretto, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6260 B

CAMERIERA prima, abile per signora e viaggiare, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6261 B

CUOCA fina cercasi per Hotel-Pension. Indirizzo Piccolo. 6285 B

DOMESTICA, costumi illibati, capace, di cuore, cercasi prontamente, coniugi con due bambini. Foscolo 46, secondo; Petz. 6230 B

DONNA onesta cercasi per accudire appartamento dando alloggio gratuito. - Acquedotto 56, porta 11. 9715 B

DOMESTICA brava per tutti lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 6272 B

DOMESTICA giovane tedesca cercasi per due persone. Via Cassa di risparmio n. 3, quarto. 6274 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi dalle 8 alla 1. Via Boschetto 1, II. 9716 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, per tutto il giorno, cercasi prontamente. Boccaccio 23, porta 17. 9677 B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Via dell'Istituto 16, I piano. 13741 B

RAGAZZA per servizio piccola famiglia cercasi. Manzoni 18, porta 25. 9679 B

RAGAZZETTA cercasi quale domestica da piccolissima famiglia. Via Chiozza 55, III. 6271 B

RAGAZZA 15-16 anni per accudire bambina per tutto il giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6229 B

RAGAZZA friulana cercasi, trattamento famigliare. Via Foscolo 31, porta 15. 9700 B

SERVA tutti lavori cercasi da famiglia con due bambini, paga cor. 28. Alfieri 6, III. 9704 B

UOMO o donna, persona fidata, cerca signore solo per servizio provvisorio durante l'estate. Presentarsi lunedì. Indirizzo al Piccolo. 6086 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ALCUNE ore giornalmente offromi, scopo tenere registri, contabilità, corrispondenza presso esercente; compenso cor. 20 mensili. Lorenzo Winter, Valdirivo N. 9. 6219 C

DISTINTA e colta signorina musicale, poliglotta, offresi a distinta signora compagnia viaggio mesi estivi; non riflette su onorario. Indirizzo al Piccolo. 6254 C

LAVORANTE fabbro ferraio capace per banco e fuoco offresi. Via Crosada 12, I, porta 7. 6234 C

PERSONA dispone primarie referenze cerca stabili da amministrare. Offerte fermo posta centrale «Garanzia». 9732 C

SARTA confeziona [illegible]antissimi, prezzi miti. Via Toro 5, terzo. 9544 C

SARTA tedesca, brava da donna e biancheria, cerca lavoro domicilio o fuori di casa. Via S. Lazzaro 19, pianoterra. [illegible] C

SIGNORA vedova, energica, bella presenza, offresi quale conduttrice qualsiasi esercizio. Offerte sub «Intelligente 9714» Piccolo. 9714 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares 10. 6220 D

AGENTE per negozio chincaglierie cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6248 D

RAGAZZO per deposito vini cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13738 D

CASSIERA cercasi per macelleria. Offerte «Macelleria 6259» al Piccolo. 6259 D

DATTILOGRAFA celere, con paga e diritto a pensione, perfetta italiano, tedesco, con bella calligrafia, servizio 9-2; escluse principianti. Offerte «Intelligente N. 100» posta centrale verso scontrino. 6088 D

FALEGNAME lavorazione cornici cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6227 D

FOTOGRAFO capacissimo cercasi prontamente per occupazione stabile. Offerte Ceregato, Zara. 13731 D

GARZONA stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6228 D

GIOVANE impiegato versato ramo spedizioni con conoscenza italiano, tedesco, cercasi da primaria ditta spedizioni Fiume. - Offerte sub «S. C.» al Piccolo. 13722 D

IMPIEGATO contabile, versatissimo conteggi, con conoscenza perfetta dell'italiano-tedesco, possibilmente altre lingue cerca ditta primaria per posto di fiducia. Seri riflettenti chiedano indirizzo al Piccolo. 6111 D

MEZZA lavorante e garzona sarta bianco cercasi. Indirizzo Piccolo. 6280 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante cercansi. Via Gatteri 50, III. 6278 D

MEZZA lavorante biancheria fina cercasi prontamente. Palladio N. 2, porta 18. 6232 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(6)

Essa è di quelle che l'esistenza può spezzare, che l'ingiustizia della sorte può colpire crudelmente, di quelle per cui la felicità è una parola vuota di senso, e tuttavia passano serene e calme, accettano, perdonano ed ignorano che cosa siano rancore ed odio.

Strada facendo Françoise riflette.

E' curioso vedere come la faccia delle cose si trasformi alla luce del giorno.

La luce, infatti, fa dileguare i fantasmi e la dottoressa stava quasi per ridere delle sue emozioni del dì precedente.

La storia del «Cacciatore maledetto» le aveva scosso i nervi e di là n'era venuta la sua duplice allucinazione.

Prima quella del risuscitato dalla testa di scheletro; poi l'altra d'aver creduto di riconoscere qualcuno nel marito di Francisca.

— Non è desso - s'andava ripetendo. — Colui, che ho conosciuto per mia sciagura, non godrebbe oggi d'uno stato così considerevole.

Rassicurata, cacciate dalla mente quelle folli paure, arrivò alle Chartrettes.

Il piccolo Renato stava meglio di quanto era possibile e la gioia succedeva al terrore.

Francisca, appena le venne annunciata la dottoressa, si precipitò verso di lei e le balzò al collo con quell'esuberanza meridionale, di cui tante volte Françoise e la flemmatica inglese France avevano sorriso.

Essa le protestava la sua amicizia, la sua riconoscenza e benediceva la Vergine, che aveva fatto il miracolo di ravvicinare le due amiche al capezzale di un bimbo moribondo.

Ed il bambino era guarito... ed aveva ritrovata essa l'amica... così aveva il cuore gonfio di gioia.

— Sii felice, Francisca - finì col dire la dottoressa, - ma puoi manifestare i tuoi sentimenti con più calma... Sei sempre così?... Ti trovo un'aria bizzarra... qualcosa di nervoso nei gesti, che non mi piace... medicalmente parlando, s'intende.

— Ma io sto benissimo, te l'assicuro - affermò la spagnuola. — Anzi ho dormito, caso eccezionale, sopra tutto dopo la atroce crisi di ieri sera...

Alle spalle di Francisca, Dolores, la nutrice del piccolo Renato, fece un cenno alla dottoressa, che capì e non insistè.

Sotto pretesto che la medicatura del bimbo cagionerebbe alla madre una inutile commozione, la mandò via, promettendo d'andarla a raggiungere fra qualche istante per discorrere assieme.

Dapprima Françoise fece in silenzio ciò che aveva a fare e Dolores, pure silenziosa, le prestava aiuto.

Ma, quand'ebbe terminato, questa trasse la dottoressa presso la finestra.

— Signora - le disse sottovoce - la Purissima ha avuto una gran bontà a condurvi in questa casa... Voi siete l'amica d'infanzia della padrona ed avete salvato il piccino... Io vi amo... La mia padrona m'ha parlato sovente di voi prima di maritarsi, perchè io l'ho conosciuta piccina... Mio padre era massaro del suo... Mi sono maritata quasi alla stessa epoca della padrona... Ho avuto una bimba e, in due mesi, ho perduto il marito e la bambina... Allora son venuta a star con la padrona e, se essa vuole, non la lascierò più...

— Perchè tutte queste spiegazioni? - domandò Françoise.

— Perchè sappiate ch'io sia: Dolores Artega, la quale non domanda che di servirvi in riconoscenza di quanto avete fatto pel mio bambino e del bene che potrete fare alla padrona.

— In che modo?

— Ecco... essa è in certi momenti strana. Essa si scalda, si scalda, ribolle come latte al fuoco... i suoi occhi guardano senza vedere... oppure è assopita, intontita, non fa un movimento ed ha l'aria di non capire ciò che le si dice...

— Capisco il vostro gesto adesso... Ed è questo che volevate confidarmi?

— Sì, perchè trovo che la padrona non è nel suo stato normale... Essa ha qualcosa, di cui non sospetta, la poverina.

— E' da un pezzo?

— Due mesi circa... Vedete, signora, fra noi, nelle nostre montagne, si discorre qualche volta di creature, le quali sono possedute dal cattivo spirito... Ebbene, ho paura che la padrona abbia qualcosa di simile... Studiatela, poichè siete sua amica... voi vedrete... Ma, sopra tutto, non lasciatele capire che vi ho parlato, chè andrebbe su tutte le furie... Ogni volta che oso dirle ch'essa è ammalata, va in collera.

— Bene... Una parola... Questo stato particolare è costante?

— No. Vi sono momenti in cui essa torna naturale... come stamattina, per esempio... Non le resta che un po' di nervosità... Alle volte passano più giorni senza che accada nulla.

— Dunque sono accessi?

— Precisamente.

— Sapete quale causa li provochi?

Dolores aprì la bocca; stava per spiegarsi. Ma d'un subito la sua faccia prese un colore terreo; le sue palpebre sbatterono.

— Non voglio... non voglio - balbettò - perchè sono certo frutto della mia immaginazione... Ah! se fossi sicura e vi conoscessi di più...

— Calmatevi, Dolores... Spero che imparerete a conoscermi e saprete che si può aver fiducia in me... Queste informazioni mi bastano... Studierò la vostra padrona e vedrò che cosa sia possibile di fare... Vi ringrazio.

Si allontanò dalla finestra, andò a dare uno sguardo al piccino, che era allegrissimo.

In quel momento riapparve la madre:

— E' finita questa medicatura?

— Sì. Stavo per chiamarti.

— Quando potrà alzarsi?

— Domani. Ma, intanto, gran calma attorno a lui... Allontaniamoci. La nutrice lo distrarrà.

— Vuoi venire in giardino? Fa bello... e poi vedrò la finestra della sua camera e Dolores ci chiamerà, ove occorra.

Le due amiche andarono a sedersi sovra una panca in faccia alla casa.

Dinanzi a loro si stendeva un tappeto di verzura, rotto qua e là da fiorite aiuole; e torno torno erano disposti aranci, limoni e melograni in casse.

Il parco era ombroso, solcato da viali, che come ventaglio si allungavano con una lieta sensazione di frescura.

Il sole brillava nel cielo limpido e l'aria era imbalsamata dal profumo dei fiori.

«Se fossi padrona di questo luogo, mi sembra che non mi muoverei più - pensò Françoise. - Non c'è che dire: è una bella cosa essere ricchi... Bisogna credere che Francisca abbia fatto un bel matrimonio».

Guardò di sfuggita l'amica.

Era sempre bella certamente con quegli occhioni ardenti, con quei capelli neri, con l'ovale così puro del viso; bella, ma con un non so che di stanco, che non si poteva comprendere in una creatura nel rigoglio della forza e della giovinezza.

Essa aveva agli angoli delle labbra una piega di amarezza; la sua fronte era traversata da rughe precoci ed altre rughe le raggrinzavano le palpebre.

«Sicuramente essa ha qualcosa - si disse ancora la dottoressa - qualche segreto. Adesso cercherò di scoprire che sia».

— Chi di noi comincia? - fece Francisca. - Chi racconta per la prima?

— Io - ripose Françoise - perchè, mia cara, non sarà affar lungo, nè complicato.

— Che hai fatto, quando ci siamo separate?

— Sono andata ad abitare in casa del mio tutore, il capitano Balleroy.... Non ci sono rimasta lungo tempo, perchè sei mesi dopo egli veniva nominato comandante e partiva per l'Africa.

— Che grado ha adesso?

— E' colonnello del 25.o dragoni a Bordeaux... Ma parliamo di me. Il mio tutore mi lasciò, dunque, sola, a Parigi, con Gertrude.

— L'hai sempre?

— Naturalmente... Io desideravo molto, lo sai, di rendermi indipendente, poichè ero senza sostanze o quasi.... Mi rivolsi alla medicina, diventai studente al Quartiere Latino; io e Gertrude vivemmo come due cenobite, non esclusivamente di radiche e d'acqua pura, ma quasi, perchè i tempi erano duri, la vita cara e i mezzi pochi.

— Ah! tu sei coraggiosa.

ELY MONTCLERC. (*Continua*).

†

LETTERIO ORLANDO

spirò dopo brevissime sofferenze stamane.

Affranti da tanto dolore, i sottoscritti, anche a nome di tutti gli altri congiunti, danno l'annuncio di sì immane sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre avrà luogo domenica 30 giugno alle ore 5 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 29 Giugno 1912.

Antonietta, moglie
Vita Bonivento Orlando, Carmen Toppan Orlando, Lina Orlando, Placido Orlando, Alessandro Orlando, Gioacchino Orlando, Antonietta Orlando, figli
Luisa Orlando Maffei, nuora — **Conzalvo Zucco, Salvatore Bonivento, Basilio Toppan**, generi

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

Giovanni e Carlo Baxa ringraziano dal più profondo del cuore, a nome anche degli altri congiunti, a tutti quei pietosi che vollero in varie guise tributare l'estreme onoranze al loro venerato

PADRE

LINDARO, li 27 Giugno 1912.

GIUSEPPE POSAR
FUOCHISTA

dopo lunghe sofferenze, spirò ieri mattina.

Le dolenti famiglie **Posar, Canarutto** e **Miiri** partecipano sì grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 30 corrente, alle ore 4.30 pom., partendo dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 30 giugno 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte le gentili persone, agli amici, colleghi e in special modo alla **Spett. Direzione della Società F.lli Gondrand**, che in vari modi vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

FILIBERTO

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglie ZUCCA, STUPARICH, SAMEGHINI.

Una parte degli avvisi collettivi si tro- [illegible]

MODELLA cercasi. Stadion 20, I, dalle 2 alle 3. 6258 D

PRATICANTE ed un giovane sottomagazziniere ambidue con paga cercansi prontamente da primaria ditta in legnami. Offerte sub «Legnami 9725» al Piccolo. 9725 D

PRATICANTE scrittoio con cognizioni lingua tedesca, cercasi. Offerte dirigere sub «Bella calligrafia 9671» Piccolo. 9671 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio d'orefice. Corso 25. 6118 D

RAGAZZO 14 anni lavori leggeri magazzino, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6224 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca cercasi. Offerte sub «Rappresentante 9709» Piccolo. 9709 D

SIGNORA cerca signorina o ragazza per accompagnare due volte al giorno in chiesa. Indirizzo al Piccolo. 6038 D

SARTA da uomo brava cercasi. Via Romagna 18. 9733 D

SIGNORINA che conosca italiano, tedesco, dattilografia e possibilmente stenografia cercasi. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti. 9728 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata affittasi una due persone. Acquedotto 31, I, sinistra. 9575 E

CAMERA bene ammobiliata, presso piccola famiglia tedesca, affittasi cor. 36, vicino Stazione Meridionale. Via Ruggero Manna 12, II, porta 9. 9587 E

CAMERA ammobiliata affittasi con uno o due letti, quasi ingresso libero. S. Lazzaro 8, IV, porta 9. 9556 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi, Tiziano 4, primo, porta 5. 9571 E

CAMERINO grande, chiaro, vista mare, affittasi cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 6218 E

CAMERETTA ammobiliata affitta signora stiratrice a prezzo mite. Piccolomini 8, porta 17. 9382 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 49, II. 9734 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a giornata, piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 6281 E

CAMERA vitto, affittasi 70 corone, non rivolgersi portinaja. Indirizzo Piccolo. 6266 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, compreso pensione 76 corone mensili, affittasi prontamente. Palestrina 2, II, porta 7. 6113 E

CAMERETTA pulita affittasi prontamente presso Giardino pubblico. - Alessandro Volta 2, I, porta 9. 9692 E

COMPAGNO di stanza con vitto, cercasi. Solitario 14, I. 9643 E

CAMERA con vitto, due letti, affittasi. Via Torre bianca 15, porta 11. 6045 E

PENSIONE privata offresi a distinti signori, cucina italiana, tedesca, variata giornalmente dolci, frutta, volendo stanza, cor. 56 mensili. Via Lavatoio N. 1, primo. 9359 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Vittoria Colonna 6, 2. 9590 E

STANZA sul davanti, disobbligata, tutto nuovo, unico subinquilino, cor. 25. Manzoni 15, porta 10. 9510 E

STANZA ammobiliata, vista al mare, affittasi. Spiridione 12, IV. 9380 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, eventualmente vitto. Via Gatteri 10, I, destra. 6180 E

STANZE due, ammobiliate, salotto, cucina, anche singole, scrupolosa nettezza, affittansi. Chiozza 9, I. 6119 E

STANZA ammobiliata, davanti, casa nuova, mitissimo prezzo, affittasi. Raffineria N. 5, II, destra; principio Barriera. 6093 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola distinta famiglia tedesca, paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5993 E

STANZA bella, ammobiliata nuovo, oppure stanzetta, affittansi prontamente presso piccolissima famiglia civile. Coroneo 29, porta 9. 9629 E

STANZETTA elegante affitta signora cor. 16. Settefontane 8, porta 16. 9727 E

STANZETTA bella, ammobiliata, buon vitto, affittasi prontamente; darebbesi anche a impiegata. Via Piccolomini 6, p. 15. 9717 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, uno due letti, ottima pensione, affittasi prontamente, prezzo mite. Via Nuova 27, quarto. 9719 E

STANZA bella, ammobiliata, davanti, affittasi prontamente cor. 20. Via Giulia 27, II. 9718 E

STANZA ammobiliata affittasi a uno, due signori. Piccolomini 6, II, porta 10. 9722 E

STANZE (due) bellissime, volendo attiguo salotto, elegantemente ammobiliate affittansi. Boschetto 2, terzo. 9723 E

STANZA vuota, affittasi Chiadino S. Luigi 515, casa Klun. 6267 E

STANZA grande con due letti e vitto affittasi prontamente per due signori. Via Giustinelli 13, I. 6257 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affitta signora sola. D'Azeglio 1, terzo. 9693 E

STANZA vuota, grande, soleggiata, parchettata, ariosa, affitta piccolissima famiglia dabbene. Barriera 10, III. 6244 E

STANZA ammobiliata affittasi. Madonnina 11, IV, p. 14. 6248 E

STANZA elegante, con vitto, casa signorile, affittasi. Via Cecilia 14; portiere. 6237 E

STANZETTA ammobiliata con o senza vitto, affittasi. Vasari N. 19, porta 12. 6236 E

STANZA ammobiliata, camerino, con vitto, affittasi presso signora. Gatteri 28, I. 9684 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Canova N. 22, porta 11. 6235 E

STANZA grande ammobiliata affittasi per due persone. Toro 12, IV. 9708 E

STANZA con vitto distinta famiglia affitta a distinto signore; unico subinquilino. Piazza Leonardo da Vinci N. 3, porta 9. 6264 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, trova distinto signore vicino Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 6265 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto buonissimo, affittasi. Zovenzoni 3, II, sinistra. 9701 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Conti 6, II, porta 7. 9699 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via della Tesa 3 A, III piano. 6225 E

STANZE quattro vuote, ingresso libero, centro, affittansi per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 6251 E

STANZA ammobiliata cor. 24, altra ingresso libero, affittansi. Barriera 27, porta 12. 6249 E

STANZA uno, due letti, massima pulizia, affittasi prezzo mite. San Michele 7. 9705 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente anche coniugi. Gelsi 5, I. 13736 B

STANZA ammobiliata affittasi cor. 24 mensili. Via Chiozza 15, III. 13737 B

VITTO buonissimo, pranzo, cena, abbondante cor. 48; pranzo 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 6226 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI, RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PERSONA civile, onesta, di buon cuore, cerca camerino e vitto famigliare presso signora in età che viva del proprio, un po' colta, non mestierante. «Banco 47» posta Stadion. 9687 F

STANZA vuota, campagna presso città, cercasi stabilmente da impiegato solo. Offerte «Duraturo 6144» al Piccolo. 6144 F

STANZE una ammobiliata ed una vuota piccola pressi Giardino pubblico cercano due signore pensionate. Offerte «Pensionate 6245» Piccolo. 6245 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA lunedì 1. luglio lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia con dieci dita, sotto continua dettatura dell'insegnante. Onorario corone sette, dieci, sino venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 6084 G

CROATO-serbo, sloveno, russo, inglese, francese, italiano, tedesco, spagnuolo, portoghese (metodo «University», celerissimo, facile per chiunque), Madonnina 9, III. «Minerva». Traduzioni in tutte le lingue. 13260 G

DOCENTE tiene durante vacanze lezioni di latino, greco, tedesco, stenografia, italiano, matematica. — Offerte «Modesto 9678» Piccolo. 9678 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 6239 G

SIGNORINA distinta offresi conversazione tedesca per una due bambine tre volte la settimana dalle 4.30-7. Gentili offerte sub «25 corone» Piccolo. 9731 G

STUDENTE VIII ginnasio offresi ripetizioni vacanze. Offerte sub «Coscienzioso 6247» Piccolo. 6247 G

STUDENTE tedesco assolto reali maturità offresi per vacanze istruttore ragazzi, compenso vitto, alloggio, andrebbe in campagna. Offerte «Bravo 9541» Piccolo. 9541 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ORECCHINO con diamanti rinvenuto. Rivolgersi negozio commestibili Pockoi, Petronio 2. 13743 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BOTTEGA uno o due fori, in via Belvedere cercasi. - Offerte dettagliate sub «Belvedere» Piccolo. 6221 I

MAGAZZINO o appartamentino prontissimi, paraggi vie Madonnina, Bosco, prenderebbesi affitto fino 24 agosto. Offerte via Bastione 4, II, telefono 450-VIII. 9705 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, due, quattro stanze, camerino, camerino bagno, cucina, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno, affittansi anche prontamente Via Pasquale Revoltella 64, Pol. e 63 Pol., pigione convenirsi. Rivolgersi Via Madonna del Mare 16, amministratore R. Albrecht, 1.30-3 pom. 9547 L

APPARTAMENTO Corso uso uffici o lavoratorio, salone affittasi per agosto. Rivolgersi via Nuova 42, II, dalle 4-6. 9515 L

APPARTAMENTO cinque stanze angolo via San Spiridione-Corso, altro tre stanze, camerino, sette finestre in facciata Acquedotto pressi Politeama affittasi per agosto, condizioni convenientissime. Rivolgersi via Nuova 42, II, dalle 4-6. 9516 L

APPARTAMENTI: una, due, tre stanze con acqua in cucina, dal 24 agosto affittansi tosto e pel 24 agosto. Via Amerigo Vespucci 8, S. Giacomo. 9461 L

APPARTAMENTI signorili, due stanze, cameretta, cucina cor. 720 affittansi. Via Rossetti N. 75, angolo via Media 56 e 58. 9377 L

APPARTAMENTO comfort moderno, cinque camere, accessori, affittasi agosto, corone duemila. Piazza Ponterosso 2, III. 9323 L

APPARTAMENTI stupendi, signorili, tutto comfort, due stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, cor. 720, eventualmente giardino, affittansi in stabili-villino via Rossetti, angolo via Media 56 e 58. 9128 L

APPARTAMENTI vasti, comfort moderno, 2 stanze, camerino, cucina, corone 650 e tre stanze, camerino, cucina corone 800 e 840 affittansi in stupende posizioni città. Rivolgersi scrittoio Massimo d'Azeglio 24, primo. 8669 L

APPARTAMENTI 6 camere, cucina, affittansi. Via Sanità 3. 8633 L

APPARTAMENTI di due stanze, camerino, cucina, ripostiglio e due poggiuoli affittansi in stabile di nuova costruzione, comfort moderno. Via Pasquale Revoltella n. tav. 1155. 11552 L

APPARTAMENTO di tre stanze e cucina affittasi per agosto. Via Raffineria N. 2. 9608 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, saletta, terrazza, cucina, affittansi per agosto. Via Cologna 13. 9609 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione). Amministrazione Clemencich. 9610 L

APPARTAMENTI moderni tre camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. - Via Zamboni 2. 9611 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Via Giulia 32, Amministrazione Clemencich. 9612 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto. Via Boccaccio 2. 9613 L

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Donatello 529. 9615 L

APPARTAMENTI moderni, una, due, tre camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Pasquale Revoltella 465, Amministrazione Clemencich. 9616 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, dispensa e cucina, affittasi per agosto. Via Gatteri N. 44. 9618 L

APPARTAMENTI moderni, 2, 3 camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Donadoni, angolo via Media, e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9620 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, casa nuova in via Navali, stupenda posizione, subaffittasi, prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo Piccolo. 6202 L

APPARTAMENTI due stanze cucina, affittansi. Destra chiesa Roiano 1. 9097 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, appigionansi pel 24 agosto, nuovo stabile Via Istituto N. 22. 9662 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, tutto comfort, casa nuova, affittasi Roiano. Piazza tra i Rivi. 6270 L

APPARTAMENTI moderni, con bagni ecc. in case nuove, via Piccardi, angolo via Media, da quattro stanze cor. 1300, 1200 e 1150 più accessori, da tre stanze cor. 950 e 700 più accessori. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 6241 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Salita Promontorio 8. 6200 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi agosto. Via S. Marco 28. 6268 L

APPARTAMENTI campestri, due camere, camerino, cucina, 360; tre camere, camerino, cucina, 460; quattro camere, camerino, cucina, 520; parchetti, quadrelli, orto, affittansi. Guardiella 1766, strada nuova Opicina, vicino finanza. 4307 L

APPARTAMENTI splendidi, tre, quattro stanze, camerino bagno, cucina, massimo comfort, luce elettrica, ascensore, appigionansi in Via Giov. Boccaccio N. 29. 9661 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, con poggiuoli, affittansi casa nuova. Via dell'Istria, angolo Mansanta. 6269 L

APPARTAMENTI splendidi di due camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi per 24 agosto in via S. Vito 9. 6127 L

APPARTAMENTO affittasi. Wurschinger, via Stadion 10, III, 19. 6128 L

APPARTAMENTI: da 2 e 3 stanze, camerino, comfort moderno affittansi 24 agosto. Via Pasquale Revoltella n. 26. Rivolgersi arch. Zaninovich, Scala Pauliana n. 333. 6039 L

APPARTAMENTI moderni, 6 stanze, camerino, bagno, cucina, 2 ripostigli, affittansi prontamente e per agosto nello stabile Via Fontana 9. Rivolgersi amministrazione Klauer, B. Cellini 2. 5948 L

BOTTEGA di due fori, in facciata, affittasi prontamente o per agosto. Via Bramante 10. 9622 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo v. Media da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 6242 L

CAMERE due, ripostiglio, cucina, acqua, gas, parchetti, affittansi prontamente. - Pendice Scorcola 525; informazioni Zonta N. 5. 6233 L

CAMERA e cucina affittansi. Via Pilone n. 2, II, 14. 9730 L

LOCALE centrica posizione, adatto per trattoria, buffet, negozio da commestibili ed altro, affittasi pel 24 Agosto prossimo, eventualmente anche prima. Indirizzo Piccolo. 6184 L

MAGAZZINO vasto e chiaro, anche divisibile, affittasi per agosto nello stabile in costruzione via Bramante 6, angolo Scala Segantini. Amministrazione Clemencich. 9614 L

MAGAZZINO grande, con cortile, adatto trattoria, affittasi per il 24 agosto nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la torre del Lloyd). Informazioni Zonta 5 telefono 21-64. 4405 L

MAGAZZINO vasto, prezzo mite, appigionasi pronamente in Via Kandler N. 5. 9663 L

MAGAZZINO con scrittoio arredato subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 6284 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore caffè Nuova York. 6275 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICHITA', mobili, quadri, libri, stampe acquista Agenzia Trebitz, S. Nicolò 31. 9539 M

AUTOMOBILE-vetturetta, 10 cavalli, due e quattro posti, garantita, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6182 M

AUTOLANCIA perfetta, signorile, 10 persone, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 6101 M

ARMADIO sei cassetti, libreria chiara moderna, sgabello marmo, materassi lana, vendonsi. Ghega 8, II. 6223 M

BLUSE confezionate fondo merlo, battista, panama, ricamate, da farsi, fondi ricamo, battista, lenzuola tela orlo alto, vendonsi prezzi occasione. Via Gelsi 10, terzo. 9713 M

BICICLETTA «Peugeot» vendesi prezzo mite. Foscolo 30, III, scala II, Conte. 6217 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi qualunque prezzo; rara occasione. Farneto 43, porta 9. 9686 M

BICICLETTA usata, buon stato, per ragazzino dodicenne, acquisterebbesi. Offerte «Menon» Visco. 13730 M

BAULI, divano, chiffonnier, specchio, semicupo, tappeti linoleum, vendonsi in giornata. Manzoni 18, porta 29. 9689 M

BAGNO, scaldabagno a gas, riposè, clanfrusaglie, vendonsi. Via Fabbri 8, porta 7. 9653 M

BOTTAME usato da due a cinquecento acquistansi. Tiziano Vecellio 14. 6181 M

BAULE moderno, vestiti, blouse, accappatoio, boa, manicotto astrakan, vendonsi. Santa Lucia 8, IV. 12244 M

CAMERA matrimoniale vendesi prontamente causa matrimonio annullato. Tintore 8, I, destra. 9588 M

COPERTORI, 2 paia coltrinaggi bellissimi stoffa verde, più 3 paia vitrage, tutto quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6187 M

CARROZZA «vis-à-vis», da vendere e un carretto a 4 ruote uso facchino, buon prezzo. Chiozza 43. 9628 M

CAMERA da letto e cucina, nuove, vendonsi. Lavoratorio via S. Sergio 3. 13740 M

CASSA controllo, automatica, elettrica, nuovissimo sistema, mai adoperata, vendesi ottime condizioni. Rivolgersi O. Zajec, Via Carducci, Gorizia. 13731 M

CINEMATOGRAFO per famiglia con molte pellicole vendesi; rara occasione. Farneto 43, porta 9. 9685 M

CREDENZA e trumeaux, specchio, marmi Sant'Anna, chiffonnier, vasca bagno zinco, tendine, corsie, altri oggetti vendonsi. Via Cavana 19, I. 9696 M

CAMERA moderna una persona, opaca, marmi grigi, vendesi. Ghega 8, secondo. 6222 M

CAMERA matrimoniale, moderna, quercia, internamente mogano, cristalli molati, vende falegname. Pondares 19. 6282 M

CUCINE moderne, lavoro stagionato, una anticamera, ghiacciaie per famiglie; e altri mobili vendonsi. Via Cereria n. 2; falegname. 9691 M

COLTRINAGGI di panno verde, quadro in pittura di Zangrando, vendonsi. - Piazza Leonardo da Vinci 3, porta 9. 6263 M

GRAMMOFONO, grande apparato, compreso dischi, vendesi, cor. 48; occasione. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 9647 M

LETTI due, vendonsi per 30 corone. Via Giuliani 31, porta 3. 5303 M

LETTI due, due sgabelli, lavabo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6279 M

LATTERIA bene avviata, buona posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 12346 M

MOTOCICLETTA 6 HP, con carrozzella, partenza da fermo, due velocità, accessori completi, vendesi prezzo d'occasione. - Indirizzo Piccolo. 5317 M

MACCHINA gas idririna per 70 fiamme, fabbrica Amberg, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6277 M

MACCHINA cucire Singer vendesi, buon prezzo. Sorgente 7, II. 9721 M

MOBILI Salcano, opachi, lucidi, letti ferro, mobili cucina, fornimenti completi e singoli pezzi, presso deposito Palma, Carducci 20. 6256 M

MOBILI! Completa camera letto, quasi nuovi, solidi, finissimi, vendonsi. Falegname Adamich, via Scussa 2. 6253 M

MOSTRE di negozio (alcune) con chiusura a roulets, compreso vetri, cristalli, ecc, adattatissime per città di provincia, vendonsi. Informazioni presso la ditta G. Cante, Trieste. 6107 M

MACCHINA tipografica vendesi prontamente, prezzo convenientissimo. Informazioni Casella postale 114, Fiume. 13718 M

PIANINO, corde incrociate, quasi nuovo, vendesi; occasione. Via Toro 5, III. 9545 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, nuovo, vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 5451 M

PIANOFORTE in buonissimo stato vendesi, massimo buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6273 M

QUADRI di rinomato pittore, letto completo, pollaio, bagno, lampade, marsine vendonsi vestiti signora. Gelsi 5, primo. 13735 M

STANZA da pranzo, buonissimo stato, vendesi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 5955 M

STANZA matrimoniale completa, cortinaggi, lampadari gas, salotto vendesi prontamente; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6286 M

TABELLE (due) per fianchi, con scritte «Barbiere» vendonsi a prezzo mite. Via Carducci 9. 9712 M

TEGOLE 100.000, 100.000 tavelle, tavole correnti, 250 metri cubi di travi, pietra, arenaria per muro, pietroni e pierette, porte, portiere e finestre con scuri di ferro, travate profilo 16 cm., da vendere. Via Miramar N. 35, 37, 39, Fondo Currò e Figlio. 9536 M

VASCA zinco da bagno, nuova, vendesi. Molino vento 3, II piano, porta 11. 9676 M

VESTITI uomo, donna, copripolvere, nuovissimi cor. 10, vestaglie, bluse, altri generi vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9729 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICIPAZIONI accordansi ad impiegati statali, comunali, di istituti. Condizioni favorevoli, trattazione diretta. Società generale impiegati, Squero nuovo 7, dalle 5-7. 2907 N

BOTTEGHINO con appartamento, buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6283 N

BOTTEGA orologiaio bene avviata vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6252 N

CASA bene introdotta in caffè, droghe ed olio, cedesi oppure cercasi un socio che disponga di un capitale di circa 20.000 corone. Offerte sub «Santos 6177» Piccolo. 6177 N

DISTINTA signora trentenne, di bella presenza, desidererebbe trovare signora o signore capitalista per piantare negozio di genere di somma necessità mancante a Trieste. Offerte «Reddito sicuro 9672» Posta centrale. 9672 N

MUTUI verso prenotazione o con altre garanzie, da cor. mille in poi, procura A. de Turchány, via Machiavelli 9, II, Universale. 2248 N

MUTUI senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, o pagabili a morte, ricevono impiegati, sottoimpiegati ed inservienti dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Si ammettono polizze vita sino l'età di 70 anni, a rifiutati si procurano le stesse. Prestiti in vigore vengono saldati, ottenendo con la stessa rata un mutuo di gran lunga maggiore. Primo autorizzato Istituto dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, II. 9632 N

MUTUI di costruzione per impiegati verso pegno sul sussidio d'alloggio. Partendo dall'intento di render possibile agli impiegati di procurarsi senza esporre un capitale, una casa, il mutuo verso pegno sul sussidio d'alloggio assicura agli impiegati regi e comunali, agli ufficiali, nonchè agli impiegati privati di imprese con fondo pensioni la possibilità di godere di mutui di costruzione. A chiunque sono noti gli svantaggi del presente sistema d'abitazioni. Su piccolo spazio si ammassano numerose persone, che l'enorme rincaro delle pigioni costringe le famiglie degli impiegati, rimesse al solo esiguo stipendio del loro capo, ad abitare abitazioni piccole. Incaricato da una banca primaria, di sfruttare le facilitazioni tributarie testè entrate in vigore anche a Trieste mercè una fondazione cumulativa, invito V. S. ad una conferenza nel mio scrittoio, Via Giacinto Gallina N. 6, II piano, ove sono ogni giorno dalle 4-7 pom. a Sua disposizione. Si tratta di ciò che ogni impiegato può provvedersi, costituendo in pegno alla Banca il suo sussidio d'alloggio, d'un proprio domicilio, che con maggiori spazi, con cantine, camere da bagni, lisciaie, dispense e giardini, offre tutte le garanzie agli inquilini in fatto di salute [illegible] che la quota annua d'ammortizzazione, corrispondente economicamente alla pigione è in proporzione più bassa. Ogni impiegato è al caso di procacciarsi con un'ammortizzazione di 15-50 anni senza esporre un capitale, per sè e i propri famigliari una propria casa, trasmettendola dopo la propria morte ai suoi di famiglia. Primo autorizzato Istituto di mediazione concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza. 9634 N

MUTUI con, senza garanti, accordansi sollecitamente. Via S. Nicolò 34. 9559 N

NEGOZIETTO frutta, erbaggi con latteria clientela formata, posizione favorevolissima, vendesi causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6129 N

TRATTORIA uso buffet con annesso giardino, centrica posizione, paraggi Barriera, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 6231 N

2000 corone cerca impiegato anziano, verso debitoriale, restituzione rateale, interessi da convenirsi. Preferirebbesi trattare direttamente con capitalista. Offerte «Puntualità 9673» Piccolo. 9673 N

30.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6270 N

50.000 corone prima intavolazione stabile città cercansi prontamente. Offerte sub «Quasi pupillari» Piccolo. 9130 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

LIGNANO-Bagni, splendida, sicurissima spiaggia, vendesi villa signorile nuova. Informazioni Armellini Luigi fu Giacomo, Tarcento (Udine). 13667 O

PORTOROSE! Villa con 5 locali, acqua, cantina, cesso, vendesi prezzo mite, condizioni favorevoli. Iorio Simeone, Pirano. 13704 O

VILLA signorile città, massimo comfort, due splendidi appartamenti, vendesi prontamente saldo cor. 20.000. Offerte «Villa salubre» Piccolo. 9129 O

VILLINO con giardino, adatto anche pensione, vendesi a Villaco-Warmbad. Informazioni in tedesco, Goriupp, Villaco-Warmbad. 8658 O

VILLINO piccolo nuovo, bosco, acqua, strada carrozzabile, vista splendida, vendesi cor. 7500, paraggi Stazione transalpina. Trattasi direttamente. Offerte «Villino 9681» Piccolo. 9681 O

VILLA con quattro stanze, due cucine, cantina, stalle, giardino, prato, splendida posizione vendesi a Matteria presso Erpelle. Zimmer. 13729 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GRAMMOFONI marche svizzere a qualunque prezzo, enorme scelta dischi suggellati dalle fabbriche, apposito campionario per audizioni, riparazioni, scambi, accessori. Unicamente Zanetti, Cavana 6. 9707 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano 4. 13738 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 6262 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 9410 P

OCCASIONE per stagione avanzata; nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 39, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 6098 P

RATE. Mobili, vestiti uomo, donna, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 6114 P

VETTURALI! I fanali che diventano rosso rame riacquistano subito l'argento duraturo usando l'«Argentin». Drogheria Poropat, Stadion 20. 6246 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

APPARTAMENTO per villeggiatura, con bagni, campagna, prezzo modestissimo, vicinanza Trieste, affittasi. Scrivere «Sorgente» fermo Posta Borsa. 6033 Q

BORST! Villa Professor, si affittano prontamente stanze con giardino per villeggianti. 9591 Q

BRAZZANO! confine, bella posizione, affittansi stanze ammobiliate con vitto. Pierina Danelon. 13705 Q

ISOLA!! Affittasi villino stagione bagni 2 stanze e cucina, splendida spiaggia con vasta campagna. Indirizzo al Piccolo. 5437 Q

MIRAMARE! Pensione Miramar, disponibili ancora due bellissime stanze per la stagione. 9156 Q

MATTERIA presso Erpelle, villeggiatura. 2 stanze ammobiliate, cucina, eventualmente 4, oppure 1 stanza, giardino, splendida posizione, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 13706 Q

MATTERIA presso Erpelle. Affittansi per villeggiatura due stanze ammobiliate, cucina, giardino, prato, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 13728 Q

OPICINA, affittasi per villeggiatura appartamento ammobiliato, due, tre camere, camerino, cucina, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 6095 Q

PIRANO vicino al bagno, affittansi camera, cucina, mobilio nuovo, corone 60 mensili. Scrivere Giovanni Martincich a Pirano. 9569 Q

PORTOROSE, Hotel San Giorgio, con cucina italiana e tedesca, prezzi mitissimi, vino istriano soprafino, birra Dreher, con stanze ammobiliate. 9406 Q

PIRANO!! Stanze ammobiliate con propria cabina bagno, affittansi. Rivolgersi Agenzia Comisso, Pirano. 13683 Q

ROEMERQUELLE della Carinzia, la Wildungen austriaca, stazione Gutenstein, posta Köttelach. Splendido soggiorno estivo in mezzo al bosco. Cura interna, bagni, pensione da cor. 6 in più. Prospetti a mezzo della Direzione. 82643 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

GIOVANE giardiniere, ventisettenne, elegante, cerca qualsiasi signorina, possibilmente con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «Sincero» Posta Centrale. 9702 R

LUI. Ti penso intensamente con affetto infinito. Mille infuocati. 13734 R

DEAR R. Grazie splendide. Desidererei tanto vederti. T'adoro. Eternamente. 9720 R

GRADISCA. Dispiacente delle notizie ricevute, prego ritirare infallibilmente mercoledì lettere. 9710 R

LUSSINPICCOLO! Sono arrivato; prego di scrivermi quando ci potremo vedere. 9711 R

COSTANTE! Sei molto ingiusta. Desidero parlarti. T'attendo dopopranzo 5-7 saluti. 9604 R

GIOVANE ventottenne, serio, di bella presenza, proprietario di una trattoria bene avviata, cerca signorina o vedova piacente con piccola dote, scopo matrimonio escluse anonime. Ritiro fino al 4 luglio 1912. Posta restante sub «N. 13» Fiume. 13732 R

CAREZZE nostalgiche... Posta nulla trovai! Equivoco? oppure fatevi meglio conoscere. Gentile pensiero. 75 R

MATRIMONIO contrarrebbe ragazza di bella presenza, brava massaia, con bravo operaio di media età. Offerte dettagliate «Destino» posta centrale. 9330 R

SIGNORA P. Veste chiara 3 Maggio 1903 ore 6 pom. parlare nostre sventure! attenderò al 5/7 risposta Sua posta. «S. G. 41». 9688 R

SIGNORINA sarta con bambina assicurata, bravissima massaia, civile, sana, seria, affettuosa, appartamento, priva conoscenze, desidera conoscere scopo matrimonio, distinto signore serio 40-50 anni, buona posizione, assai seria e intenzionata, esclusi scherzi. Offerte dettagliate fermo in posta centrale verso scontrino sub «Fortuna 3054» ritiro il giorno 5 luglio. 9695 R

DISTINTA signorina, maestra, cerca signora, signorina per villeggiatura, ognuna proprie spese. Indirizzo al Piccolo. 6255 R

DUE distinte signorine, colte, musicali, casaline, una con dote, una senza, desiderano entrare in corrispondenza con due distinti signori, scopo matrimonio. - Gentili offerte alla Posta Stadion sotto «Biondobruna» verso scontrino. Anonime cestinate. 9697 R

BAMBOLETTA adoratissima grazie infinite per le ore paradisiache. Passa bene la giornata e pensa tanto a chi ti penserà sempre. Tutto tuo pipucetto. 9698 R

GIORNALI diversi e illustrazioni cedonsi seconda lettura. Rivolgersi caffè Adriatico. 9462 R

DOMANI LUNEDI

con 4 corone vincerà duecentomila corone chi comprerà Lunedì un Biglietto Stato Cor. 4 dal Cambio Valute A. Bolaffio Via S. Antonio N. 6.

FIENO

di primissima qualità, taglio di questo anno, proveniente dall'isola della Mur presso Pragerhof, **vende circa 4000 quintali** la Signoria **Resznek** Comitato Zala.

Si prega d'indirizzare domande ed ordinazioni in lingua tedesca.

Stabilimento Lazarus - Fiume

AUTOLANCIE D'ALTO MARE.

Un premio alla prima Gara Internazionale Motonautica a Portorose 1911. Tre premi alla prima Gara Motonautica Internazionale a Abbazia 1912.

MACCHINE DA CUCIRE

d'ogni sistema, a prezzi mitissimi, verso cassa pronta e verso pagamento rateale offre la rinomata ditta esportatrice

M. KHEK, Jndr. Hradec (Boemia)

A richiesta si spediscono a giro di posta listini e cataloghi **gratis e franco.**